

RADIOCORRIERE-TV

ANNO XXXVII - N. 6

7 - 13 FEBBRAIO 1960 - L. 50



GIUSEPPE DI STEFANO

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 40

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. l. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Giuseppe Di Stefano canta lunedì sera nel concerto sinfonico-vocale diretto da Luciano Rosada per gli ascoltatori del Programma Nazionale. Di Stefano è nato a Catania nel 1921, ma è cresciuto e ha studiato a Milano. La sua carriera è quella classica delle grandi firme della lirica. Esordì in provincia con un'opera di Puccini, primi successi e battesimo alla Scala nel '47; poi le grandi tournées all'estero e la conquista del Metropolitan. Insieme al celebre tenore, si esibisce nel concerto di lunedì il soprano Renata Mattioli. In programma arie di Ciaikovsky, Donizetti, Smetana, Puccini, Bellini, Mascagni, Pietri.

STAZIONI

REGIONE	STAZIONI A M. F.				ONDE MEDIE				
	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Progr. e Rete Tre	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma	
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s	
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		
	Borgo S. Dalmazzo	94,9	97,1	99,1	Alessandria		1448		
	Candoglia	91,1	93,2	95,7	Biella		1448		
	Cannobbio	90,1	95,5	98,3	Cuneo		1448		
	Cogne	90,1	94,3	96,5	Torino	656	1448	1367	
	Col di Courtil	93,7	95,9	98,3					
	Col di Joux	94,5	96,5	98,5					
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2					
	Domodossola	90,6	92,5	96,5					
	Garesio	91,1	93,9	96,3					
	Mondovì	90,1	92,5	96,3					
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9					
	Premono	91,7	96,1	99,1					
	S. Vincent	91,1	93,9	96,3					
	Sestriere	93,5	97,6	99,7					
	Susa	94,9	97,1	99,1					
	Torino	92,2	95,1	98,6					
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9					
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1448		
	Chiavenna	89,3	91,5	93,9	Milano	899	1034	1367	
	Como	92,3	95,3	98,5	Sondrio		1448		
	Gardone								
	Val Trompia	91,5	95,5	98,7					
	Leffe	88,9	90,9	93,3					
	Milano	90,6	93,7	96,4					
	Monte Crebò	87,9	90,1	92,9					
	Monte Marzio	88,5	90,5	92,5					
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5					
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9					
	Sondrio	88,3	90,6	95,2					
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1					
	Stazzona	89,7	91,9	94,7					
	Valle S. Giacomo	93,1	96,1	99,1					
TRENTINO - ALTO ADIGE	Bassa Val Lagarina	87,7	89,9	90,5	Bolzano	656	1484	1594	
	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bressanone		1448	1594	
	Borgo Val Sugana	90,1	92,1	94,4	Brunico		1448	1594	
	Brunico	87,9	89,9	90,9	Merano		1448	1594	
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9	Trento	1331	1448	1367	
	Fiera di Primiero	89,5	91,5	93,5					
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7					
	Maranza	88,9	91,1	95,6					
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3					
	Mione	89,5	91,7	94,7					
	M. Elmo	92,7	97,3	99,7					
	Paganella	88,6	90,7	92,7					
	Pinzolo	87,9	89,9	90,9					
	Pioze	90,3	93,5	98,1					
	Rovereto	91,5	93,7	95,9					
EMILIA - ROMAGNA	S. Martino								
	di Castrozza	95,5	97,5	99,5					
	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1					
	Tesero di Fiemme	95,7	97,7	99,7					
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7					
	Valle Isarco	95,1	97,1	99,1					
	Val Venosta	93,9	96,1	98,7					
	Ziano di Fiemme	87,7	89,7	91,7					
	VENETO	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484	
		M. Santo di Lussari	88,9	92,1	98,9	Trieste	818	1115	1594
		Monte Tencia	91,3	93,5	98,1	Udine	1331	1448	
		Pontealba	88,9	95,5	99,9	Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
		Paluzza	88,5	94,9	97,3				
		Paluzza (G-o)	94,4	96,5	99,1				
		Paularo (H-o)	91,3	93,5	97,9				
Montese		95,1	97,1						
Tolmezzo (B-o)		94,1	97,9	99,9					
Trieste (G-o)		94,7	96,7	98,7					
Trieste Muggia (A-v)		95,7	97,7	99,7					
Udine (F-o)		88,5	90,5	92,5					
Claut (F-o)		95,7	97,7	99,7					
Gorizia (B-v)		91,3	93,3	95,3					
Paluzza (G-o)		90,9	92,9	96,1					

ONDE CORTE			
Programma Nazionale			
		kc/s	metri
Caltanissetta		6060	49,50
Caltanissetta		9515	31,53
Secondo Programma			
		kc/s	metri
Caltanissetta		7175	41,81
Terzo Programma			
		kc/s	metri
Roma		3995	75,09
Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s			
kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2
CANALI TV			
A (0) - Mc/s 52,5-59,5			
B (1) - Mc/s 61-68			
C (2) - Mc/s 81-88			
D (3) - Mc/s 174-181			
E (3a) - Mc/s 182,5-189,5			
F (3b) Mc/s 191-198			
G (4) Mc/s 200-207			
H (5) - Mc/s 209-216			
A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera minuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.			

TELEVISIVE

Casimiro (B-v)	Norcia (G-o)	Fondi (H-v)	Teramo (D-v)	BASILICATA	Cinisi (G-v)
Carrara (G-o)	Spoletto (F-o)	Fornia (G-v)	Torricele Polignea (G-o)	Baragiano (G-v)	Fondachello (H-v)
Casentino (B-o)	Terni (F-v)	Isola Liri (E-v)	Vasto (G-v)	Chiaromonte (H-o)	Gallati Mamertino (C-o)
Castiglionecllo (G-o)		M. Favone (H-o)		Agnone (G-o)	Ispica (D-o)
Colle Vind'Alta (G-v)		Roma (G-o)		Agnone (G-o)	Modica (H-o)
Firenzuola (H-o)		Segni (E-o)		Pescopiscopo (G-v)	M. Cammarata (A-o)
Fivizzano (E-o)		Sezze (F-o)		Potenza (H-o)	M. Mauro (F-o)
Garfagnana (H-o)		Subiaco (D-o)		Trecchina (E-v)	M. Pellegrino (H-o)
Greve (H-v)		Terminillo (B-v)		Vigginanello (F-v)	M. Soro (E-o)
Lunigiana (G-v)		Vallecorsa (F-v)			Nicosia (H-v)
Marradi (G-v)		Vallepiera (E-v)			Noto (B-o)
Massa (H-v)		Velletri (E-v)			Pantelleria (G-v)
Minusciano (E-v)					Pirano (D-v)
M. Argentario (E-o)					Porto Empedocla (E-o)
M. Pidocchiina (F-v)					Termini Imerese (E-v)
M. Serra (D-o)					Torturici (G-v)
Mugello (H-o)					Trapani (H-v)
Pietrasanta (A-o)					
Pieve S. Stefano (F-v)					
Pontassieve (E-o)					
Quercianella (F-v)					
Rufina (F-o)					
San Cerbone (G-o)					
S. Giuliano Terme (G-o)					
S. Marcello Pst. (H-v)					
Scarlino (F-o)					
Servavizza (G-o)					
Volano (F-o)					
Vil Taverone (A-o)					
Vernio (B-o)					
Zeri (B-o)					

POSTARDO RICCO

Saldatura per attrito

«Potreste ripetere in che consiste il nuovo procedimento di saldatura, di cui ho sentito parlare nel Giornale delle scienze?» (Tullio Salvi - Rieti).

Quel nuovo procedimento è stato sperimentato nell'Unione Sovietica, e consiste nel saldare, mediante attrito, il calore necessario per la saldatura. Una delle due parti è tenuta ferma da una morsa mentre l'altra vien fatta ruotare a velocità nell'ordine di circa 3 mila giri al minuto. La morsa è solida con un cilindro idraulico che avvicina la parte fissa alla parte ruotante e ne fa preme contro con una pressione che varia a seconda del tipo di metallo: da circa 80 chili per l'alluminio a 320 e a 650 chili al centimetro quadrato per l'acciaio e la ghisa. L'attrito dovuto allo sfregamento genera in pochi secondi la temperatura necessaria: a questo punto si arresta la rotazione, mantenendo o aumentando la compressione fino ad ottenere il completamento della saldatura. Il tempo necessario per l'intera operazione è di circa 20 secondi. Questo nuovo procedimento ha il vantaggio, oltre alla rapidità, di un consumo di energia assai modesto, circa il 10% di quello necessario per saldature a resistenza o ad arco, e di una facile eliminazione delle scorie-ossidi ed altre impurità della zona di giunzione. Si possono saldare acciai comuni e speciali, i composti che ingrossiscono — ghisa, alluminio, ottone e titanio.

Le parole di S. Agostino

«Ho ascoltato con grande suggestione la lettura di una trasmissione intitolata Il Natale negli antichi scrittori latini. L'autore aveva fatto una meravigliosa scelta di brani bellissimi, ma so che vi chiederete l'impossibile pregando di darmi il testo di quel giorno... Lo lodino, degnamente tutti gli Angeli suoi, di cui è cibo eterno e che vivifica con incorruttibile nutrimento; perché egli è il Verbo di Dio, della cui vita essi vivono, della cui eternità vivono per sempre, per la cui bontà vivono in beatitudine eterna. Essi danno degna lode a Lui, che è Dio presso Dio, e danno gloria al Signore negli altissimi cieli. E noi, popolo suo, gregge delle sue mani, secondo la misura della nostra miseria cerchiamo, noi redenti, — meritare la pace per mezzo della buona volontà: giacché è proprio degli Angeli la voce esultante che oggi, alla nascita del Salvatore, risuonava: Gloria a Dio negli altissimi cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Se gli Angeli lodano con proprietà, noi dobbiamo lodare in spirito di obbedienza. Essi sono suoi ambasciatori, noi siamo sue pecorelle. In cielo, egli colmò la loro mensa, in terra colmò il nostro prespio. La pienezza della loro mensa consiste in ciò, che il Verbo si è fatto carne ed ha dimorato fra noi. Il Creatore degli Angeli divenne uomo, affinché l'uomo si nutrisse del pane degli Angeli. Quelli lo lodano con la loro vita, noi con la nostra fede; quelli godono, noi imploriamo; quelli prendono, noi desiderando; quelli entrando, noi bussando».

Castello dell'Ovo

«Potreste dirmi qualcosa del Castello dell'Ovo, a Napoli, che è stato scelto come sede della Comunità internazionale degli scrittori?» (Eduardo E. - Lugano).

Su quella che è oggi l'area del Castello dell'Ovo sorgeva la più sontuosa delle ville romane nel Golfo di Napoli. Più che una villa era un monumentale complesso di edifici meravigliosi, poggiati sullo scoglio di Megaride, nei quali migliaia di ospiti potevano trovare ogni comodità. Il Castello dell'Ovo sorge infatti sulle fondamenta del «Castro luculliano», cioè della sontuosa dimora partenopea di Lucio Lucullo, il grande generale romano contemporaneo di Cicerone, arricchitosi favolosamente nelle sue imprese in Asia. Il Castello dell'Ovo, ovvero l'area che esso occupa, costituisce soltanto una parte della «Domus luculliana» la cui grandezza fu più o meno quella di Villa Adriana a Tivoli. In questo mondo erano raccolte opere d'arte, mobili d'avorio e d'oro, tavoli di giada, pitture parietali di cui Pompei ed Ercolano ci hanno tramandato superbi campioni, collezioni di papiri antichi, serie di tavolette con testi letterari e giuridici dell'Oriente e della Grecia, pergamene e volumi con le opere più recenti. Tutti tesori che, ora, costituiscono solo una tradizione. La nobiltà letteraria di Castel dell'Ovo, però, si prolunga in quelle «Scholae Scriptorum» stabilite dai monaci basiliani nel VI e VII secolo dopo Cristo. Quanto al nome, piuttosto strano, deriva dal-

la sagoma ovoidale dell'area su cui sorge ed anche perché la leggenda medievale attribuisce a Virgilio, nientemeno, il fatto di aver legato la sorte del Castello al sortilegio di un uovo. Introdotto in una carafina e sospeso con questa, in una gabbia al soffitto d'una delle stanze della rocca. Il Castello si sarebbe, secondo la magia virgiliana, spaccato e distrutto se l'uovo fosse stato rotto.

Parlano i delfini?

«È possibile che la radio abbia affermato che l'animale più intelligente è il delfino. Lo ha detto mio figlio che ogni tanto si diverte a metterci alla prova in qualche materia. Debbo credergli?» (Romolo P. - Roma).

La radio non ha fatto che riportare la conclusione alla quale sono arrivati, dopo quattro anni di studio, alcuni scienziati americani. Il dottor John Lilly ha studiato a lungo i marsuini e le focene, che sono delfini con il muso rotondo, privo di rostro, neri sul dorso e bianchi sul ventre, lunghi fino a un metro e mezzo, molto numerosi nell'Atlantico, ma che si trovano anche nel Mediterraneo. Si tratta di quei delfini di cui sono apparse le fotografie anche sui giornali italiani. Nessun animale imparò a comprendere tanto rapidamente le istruzioni dell'uomo. I guardiani dell'acquario di Marineland, in Florida, sono riusciti persino ad insegnare alle focene le regole del water-polo, giuoco in cui i delfini si mostrano abilissimi. Il dottor Lilly ha più scoperto che le focene hanno un cervello più grande di quello dell'uomo e una corteccia cerebrale molto simile a quella umana. Lo scienziato, che ha l'abitudine di registrare sul nastro magnetico le proprie esperienze, ha sentito una volta la propria voce che, dopo, ha udito la «voce» dei delfini che ripeteva, abbastanza chiaramente, i suoni da lui emessi. Il dottor Lilly ha più tardi accertato che le focene sono in grado di imitare il ronzio di una macchina da presa cinematografica e altri suoni: si è convinto così che i delfini hanno un linguaggio molto complesso, ma usano dei suoni ad alta frequenza che l'orecchio umano non è in grado di percepire.

Alberghi e caravanserragli

«Dire che una telefonata mi ha predetto l'arrivo di una trasmissione che si preannunciava interessante è banale, lo so, ma è una cosa che può capitare a tutti. E' capitata anche a me e non mi ha permesso di sentire tutta intera la conversazione sulla situazione alberghiera della Palestina ai tempi di Gesù, trasmessa sabato scorso». (Matteo Pirani - Pisa).

L'unica cosa di cui la Palestina disponesse a quel tempo erano i caravanserragli che rappresentavano una grossa comodità per la gente di allora. Servivano, infatti, al ricovero delle carovane ed erano costituiti da un recinto quadrangolare in muratura, che racchiudeva un cortile più o meno vasto. Internamente, lungo i muri, correva un portico, talvolta suddiviso in stanzette. Gli uomini vi si riparavano e vi raccoglievano la mercanzia. Il cortile serviva per la sosta delle bestie, per accendere il fuoco, cucinare e, spesso, per dormire. Pregando quando non c'era più posto al coperto. Nei caravanserragli

più progrediti poteva anche esserci una specie di tettoia per i cavalli. Muli e dromedari, meno avvezzi a tali agiatezze, dormivano invariabilmente all'aperto. Questi erano i soli posti nei quali uno avesse la possibilità di alloggiarsi ed ancor oggi se ne possono vedere in uso in Persia, in Mongolia, in Turchia, in India e in Tripolitania.

L'angolo del numismatico

«Posseggo una moneta dell'Imperatore Antonino Pio, ove si riconosce si legge chiaramente la parola Italia. Desidero sapere se vi sono altre monete con questo nome o se questa è la prima volta che la parola Italia compare sulle monete». (Bartolo Gambriese - Catania).

La sua moneta è databile al periodo 138-161 dopo Cristo, ma la parola Italia compare per la prima volta sui dei denari d'argento delle Guerre Sociali, cioè tra il 90-88 a.C. con monete che hanno contemporaneamente la parola Italia in osco e chiaramente in latino.

Non starò qui a discutere se la parola Italia derivi dal principio etrusco Ital (Italia fu per la prima volta chiamata la terra

dei Bruzzi, cioè l'attuale territorio calabrese) avendo questo principio chiamata col nome Italia la terra compresa fra lo stretto di Messina ed il golfo di Santa Eufemia, oppure se tale parola derivi dal capo di bestiame fuggito a Eracle mentre attraversava l'Italia per condurre il gregge in Grecia, e saputo che gli indigeni chiamavano la bestia Vitulus, chiamato così questo nome Vitula regione. Il nome Vitulus si sarebbe trasformato poi in Italia e poi in Italia. Comunque la numismatica conferma questa seconda ipotesi dandone nelle sue monete una rappresentazione figurata, abbinando un toro alla leggenda Vitellus. Anche più tardi, sotto l'Imperatore Augusto, abbiamo monete con raffigurato un vitello e la parola Vitulus, e più precisamente alcuni denari emessi da lui conati nel 43 avanti Cristo, anno successivo alla morte di Cesare. Sulle monete di Antonino Pio, come quella da lei posseduta, insieme alla parola Italia, abbiamo per la prima volta la rappresentazione figurata dell'Italia turrita che con cornucopia ed asta, siede su un globo cosperso di stelle rappresentante l'universo da lei dominato.

Remo Cappelli

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Monitor

«Gradirei conoscere la differenza che esiste tra il monitor e il normale apparecchio televisivo». (Cesare Tacchini - Roma).

La parola monitor è inglese e significa letteralmente «ammonitore»: riferito ad una certa apparecchiatura di vasto uso negli impianti televisivi, vuole significare che essa viene impiegata per ottenere un controllo visivo dei segnali video che si trasmettono lungo le varie catene dell'impianto. Il monitor ha molti elementi in comune con il normale televisore in quanto possiede anche esso un cinescopio (sul cui schermo si forma l'immagine), il generatore di alta tensione per la sua alimentazione, un amplificatore video e i circuiti di separazione dei segnali di sincronismo e di formazione dei segnali di deflessione; si differenzia dal televisore per la mancanza delle parti a radiofrequenza. In altre parole, mentre il televisore deve contenere una parte di circuiti che servono a trasformare l'energia a radiofrequenza proveniente dal trasmettitore in «segnale video» di adeguata intensità, il monitor non ha bisogno di tali parti in quanto in esso viene introdotto direttamente il segnale video.

Regolatori di tensione

«Desidererei avere alcune informazioni sugli stabilizzatori, sulla loro struttura e sul loro funzionamento». (Anna B. - Roma).

La legge su cui si fonda il funzionamento di un regolatore di tensione a ferro saturo si può spiegare richiamando i concetti sul funzionamento del trasformatore. E' noto che avvolgendo su un nucleo di ferro delle spire di filo di rame isolate e facendole percorrere da corrente, questo nucleo si magnetizza ed è in grado di attirare altre particelle di ferro: si può immaginare che il nucleo sia depositario di qualcosa nel suo interno che chiameremo flusso magnetico. Avvolgendo sul primo strato un'altra serie di spire di filo rame, si ottiene un trasformatore: il suo funzionamento si fonda sul fatto che la variazione di flusso magnetico prodotta da una corrente variabile che circola nel primario, produce nell'avvolgimento secondario una tensione variabile che è legata al flusso da una semplice relazione matematica. Lo spinterogeno dei motori a scoppio funziona secondo questo principio ed in particolare per ottenere una corrente variabile nel primario si interrompe periodicamente il circuito della batteria mediante il «rotore» e per ottenere sulle candele una tensione sufficiente a provocare la scintilla, il numero delle spire secondarie è molto alto rispetto a quello delle spire primarie. Gli usuali trasformatori che si connettono alla rete di distribuzione di energia elettrica hanno anche essi nel nucleo un flusso variabile in quanto prodotto dalla tensione di rete applicata al primario che, come è noto, è una tensione alternata a 50 Hz: dai capi del secondario si ottiene anche una tensione alternata legata alla relazione di proporzionalità fra la tensione primaria e secondaria e sfruttata per i trasformatori elevatori o riduttori di tensione. Questa legge però è valevole finché la tensione primaria ha valori compresi entro certi limiti: se essa aumentasse oltre tali limiti, si verificherebbe un fenomeno di saturazione del nucleo: cioè l'intensità del flusso non riuscirebbe più a seguire il crescere della tensione primaria; di conseguenza la tensione secondaria non aumenta più. Il fenomeno di saturazione del nucleo viene sfruttato per i regolatori a ferro saturo i quali non sono altro che trasformatori nei quali il numero delle spire primarie è scelto in modo da saturare il nucleo allo scopo di ottenere nell'avvolgimento secondario una tensione la cui ampiezza sia costante anche se la tensione primaria varia entro certi limiti. Poiché la saturazione produce una distorsione nella forma d'onda della tensione secondaria, si usa completare lo stabilizzatore di tensione con un apposito filtro il quale elimina le armoniche della frequenza di rete.

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	annuale	L. 3.300
	1° semestre	» 2.100
	1° trimestre	» 1.500
TELEVISIONE	annuale	L. 14.000
	semestrale	» 7.145
	trimestrale	» 5.720

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

FILODIFFUSIONE il paradiso dell'alta fedeltà

Questo servizio che la RAI istituì un anno fa sarà esteso nel 1960 ad altre città — I suoi programmi musicali «seri,, e «leggeri,, soddisfano gli ascoltatori più esigenti e, in particolare, i giovani cosiddetti Hi Fi

A Roma circola una nuova battuta dialettale: *Ma che ci hai la filodiffusione?* La battuta è rivolta a chi ha il telefono a lungo occupato.

Questo modo di dire è potuto nascere perché c'è ancora chi crede che l'ascolto di un programma filodiffusivo blocchi l'apparecchio telefonico così come avviene quando ascoltiamo le *Ultime notizie* che il telefono trasmette. E c'è anche chi teme la filodiffusione pensando agli scatti del contatore telefonico o ad uno speciale abbonamento da pagare oltre a quello normale della radio o della televisione.

Dopo un anno di filodiffusione — il servizio fu istituito nel dicembre del 1958 — queste cose dovrebbero essere chiarite: il telefono resta libero, sia in partenza che in arrivo; il contatore non scatta e non c'è da pagare alcuno speciale abbonamento. La spesa per la filodiffusione la si fa, una volta per tutte, all'inizio. Fra collegamento telefonico e apparecchio si aggira intorno alle 45 mila lire. Poi basta.

Ma che cos'è questa filodiffusione?

Per i tecnici è «la trasmissione di segnali acustici da un impianto trasmittente a diversi impianti ricevitori per mezzo di radio-onde convogliate da una rete di fili che collega gli stessi impianti». Per gli ascoltatori è più semplice: è il modo di seguire programmi musicali di altissimo livello artistico in ogni ora del giorno e in condizioni ideali di ricezione. In ogni ora del giorno, perché i programmi della filodiffusione vengono replicati nel corso della giornata: in condizioni ideali di ricezione, perché non si sentono neppure quei piccoli scroscetti che di tanto in tanto si avvertono anche in modulazione di frequenza, al passaggio di automobili, specie quando manca l'antenna esterna.

La filodiffusione è insomma il paradiso dell'Hi Fi.

A chi ha passato la quarantina può darsi che questa sigla non dica nulla, ma per i giovani è familiare come MI, BA, FI, ecc. sulle targhe delle automobili.

Hi Fi: High Fidelity, alta fedeltà. Come deve essere una incisione discografica? **High Fidelity!** Un altoparlante? **High Fidelity!** La puntina di un giradischi? **High Fidelity!** Inutile poi dire che anche un marito deve essere **High Fidelity** in un tempo in cui la fedeltà si è tanto inflazionata che, per essere vera, non basta più sia pura e semplice, ma deve essere alta.

La verità è che come ascoltatori siamo diventati sempre

più esigenti. Le più piccole scariche ci infastidiscono e avvertiamo anche la più lieve distorsione. Il successo della filodiffusione nel mondo sta proprio qui, nella assoluta purezza della ricezione. Filodiffusione: la campana di vetro per i suoni.

E' già stato notato, acutamente, che la filodiffusione rappresenta un caso tipico di quei «ritorni alle origini» che

Questi due programmi sono esclusivamente musicali, il primo di tutta musica seria; il secondo di tutta musica leggera. Una loro caratteristica è poi quella di essere formati di parti che si replicano nella giornata, sicché l'ascoltatore può seguirle nelle ore ritenute più convenienti.

La prima parte del programma di musica «seria», per esempio, comincia alle 8

programmi si replicano dalle 20 alle 24.

Otto ore di musica al giorno, fra concertistica, operistica e da camera, per sette giorni, fanno 56 ore alla settimana. E' un mare di musica entro cui all'amatore il naufragare è certamente dolce.

Passiamo alla musica «leggera». Il programma si inizia alle 7 di mattina e si conclude alle 15. A puro titolo indica-

cale alla vita quotidiana, ha in questo programma filodiffusivo una colonna sonora ideale.

C'è poi un sesto programma giornaliero più breve che offre agli utenti via filo un piacevole ascolto di tre ore di pagine scelte da musica sinfonica, lirica e da camera. Che più?

Per ora il servizio di filodiffusione è limitato a quattro città: Roma, Milano, Torino e Napoli, ma entro l'anno — la notizia è nuova — sarà esteso ad altre del Nord, del Centro e del Sud perché l'esigenza di un tale servizio si va diffondendo un po' ovunque, specie fra quei giovani impastati di musica che in gergo si chiamano **Hi Fi** perché sempre alla ricerca di incisioni più accurate, di riproduttori fonografici più sensibili e di trasmissioni radiofoniche da registrare con i magnetofoni per arricchire la discoteca. Ma l'impiego della filodiffusione è dei più vari. Ha fatto ottima prova nelle sale d'aspetto dei medici. Somministrare ai pazienti in nervosa attesa una dose di piacevole musica, disponibile a qualunque ora del giorno, sembra sia rasserenante. In alcuni grandi magazzini ha sostituito il più costoso sistema di trasmettere dischi con un fonori-produttore. In certi alberghi, frequentati da clientela internazionale, non interessata quindi alle trasmissioni in lingua, la filodiffusione ha soddisfatto pienamente la domanda di ascoltare in camera, in qualunque momento, buona musica, seria o leggera. Queste indicazioni bastano per capire quanto larga e varia può essere oggi l'utilizzazione, anche pubblica, della filodiffusione.

Ma l'ultimo grido è il suo impiego per la stereofonia. Le trasmissioni stereofoniche verranno effettuate utilizzando due canali della filodiffusione. Su uno di questi viene inviato il programma di tipo «compatibile», e cioè tale da poter essere ricevuto come un normale programma. Sull'altro canale viene inviata invece una modulazione supplementare che, opportunamente combinata con la precedente, grazie ad uno speciale dispositivo, consente a chi ha due complessi ricevitori di ottenere un effetto stereofonico pienamente soddisfacente.

Ma che ha la filodiffusione? Presto questa domanda, non più dialettale, avrà perduto il presupposto errato di oggi e suonerà come un elogio a chi è rivolta, come dire *Beato te che ce l'hai!*



Una dichiarazione di Pizzetti

Sui vantaggi, la funzione e l'utilità della filodiffusione, Ildebrando Pizzetti si è così espresso: «Basterebbe la mancanza della musica fra le materie d'insegnamento nelle nostre scuole non specializzate per plaudire, riconoscerli e grati, alla filodiffusione istituita dalla Radio Italiana, mezzo fornito a migliaia e migliaia di italiani per prendere conoscenza di musiche italiane e straniere di ogni tempo, musiche strumentali e vocali (cioè di musica unita a poesia): una conoscenza per via della quale l'ascoltatore potrà acquistare amore alla musica e capacità di discernimento e di giudizio».

il progresso va imponendo, paradossalmente, in tanti campi. Infatti, dopo esserci liberati da quella che consideravamo la schiavitù dei fili, eccoci tornare al filo e scoprirne le molte virtù.

Ma se il vantaggio è solo quello di ascoltare meglio — potrebbe osservare qualche ascoltatore — la filodiffusione è un lusso dell'orecchio. No, il vantaggio non è solo quello. Un ascoltatore che si provveda della filodiffusione viene a disporre, praticamente, di cinque programmi radiofonici: i tre normali che vengono diffusi anche via filo, più i due concepiti esclusivamente per la filodiffusione.

della mattina e si conclude alle 12 (ecco le rubriche di una giornata scelta a caso: *Musiche per organo; Il virtuosismo della musica strumentale; Due sinfonie classiche; Madrigalisti; Ouvertures da opere; Clavicembalisti*). Queste quattro ore si replicano da mezzogiorno alle 16. Alle 16 comincia la seconda parte del programma che termina alle 20 (ecco le rubriche della stessa giornata: *Un'ora con Johan Sebastian Bach; Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormandy con la partecipazione del pianista Sergei Rachmaninoff; Quartetti e quintetti per archi*). Queste seconde quattro ore del

tivo, ecco le rubriche di una giornata qualunque, la stessa da cui abbiamo tratto quelle della musica «seria»: *Melodie intime; Giri di valzer; Jazz caldo e freddo; Chiaroscuri musicali; Quattro cantanti in tre interpretazioni; Jazz da camera; Tasteria; Canzoni italiane; Selezione di musiche da film; Un complesso alla volta; Orchestre internazionali; La voce di...; Musica da ballo*.

Queste sei ore in cui come potete notare i vari generi si alternano con attento dosaggio vengono replicate due volte nella giornata, dalle 15 alle 19 e dalle 19 all'una di notte. Chi domanda alla radio di fare soltanto da sottofondo musi-

vedere fotoservizio a colori alle pagine 12-13

Non amo i romanzi gialli. Non mi piacciono i film polizieschi. Non leggo le cronache giudiziarie. Eppure, in questi giorni, apro il giornale, e vado subito a leggere i resoconti del processo Jaccoud. Perché? Messo con le spalle al muro, non so neanche io da dove mi venga questa curiosità. D'altra parte, in questi giorni, non è che manchino nei giornali notizie di ben maggiore interesse; e basterebbero i fatti di Algeri, e il dramma crescente della Francia. Anzi, questa mattina, guardavo apposta i grandi avvenimenti del giorno, e mettendoli sulla bilancia mi rimproveravo come una morbosità il crescente interesse per il processo di Ginevra; ma fu proprio tentando questo confronto che ho scoperto dentro di me una singolare giustificazione di quell'interesse, e direi di quell'attrazione, che forse è valida un po' per tutti. Mi sbagliero, ma in questo processo la curiosità segreta del pubblico non si divide nelle solite parti opposte di colpevolisti o di innocentisti. Sono quasi tutti convinti che Jaccoud è colpevole; e se non risulterà colpevole del delitto del quale è accusato, comunque tutti sono disposti ad ammettere che quest'uomo, sino a ieri ritenuto un uomo irreprensibile, ha un bel fardello di colpe addosso. Che Jaccoud sia condannato o assolto, quindi, non è qui che punta l'attenzione del pubblico: la condanna o l'assoluzione fa parte della regola del gioco di un qualsiasi processo, e in particolare di questo processo che vede un giudice venire giudicato. Ma il vivo interesse del pubblico per il caso Jaccoud, io credo che vada al di là di una lotta di avvocati o di periti, o della ronda delle sue donne benefiche e malediche, e si incentri, invece, su quella che in fretta può essere detta la sua «seconda vita».

Quell'attimo determinante

Sia chiaro, ognuno che ha seguito la storia misteriosa, ma comunque torbida, di Jaccoud, ha già pronunciato la sua condanna morale; e l'aver scoperto che il giudice integerrimo conduceva una vita tutt'altro che integerrima, ha autorizzato ciascuno a condannare, appunto, in lui un campione di doppiezza e di ambiguità; ma il fascino di questo processo, e la sua cattiva seduzione, viene effettivamente dalla constatazione che qui si fa il processo, non soltanto e non tanto a Jaccoud, ma un po' all'altro io di ciascuno di noi. Non vorrei scandalizzare, o suscitare equivoci: non dico, per carità, che ognuno di noi conduca una doppia vita, e finisca a vedere, quindi, in Jaccoud lo spettacolo riflesso dell'altra metà riprovevole della propria vita: voglio dire, però, che in questo processo, ognuno di noi è portato, con maggiore evidenza, almeno ad «immaginare» tutta una sua vita diversa, e riesce a prospettarsi davanti agli occhi questo brutto sogno di una «seconda vita», pur continuando a illudersi di essere l'altro Jaccoud, il Jaccoud di ieri, quello «per bene». Insomma, è un processo che ci fa vedere allo specchio, a luci crude, ma tuttora dentro una bella cornice.

Colpevolisti, innocentisti? Stentiamo ad esserlo nei riguardi del vero Jaccoud; ma, in fondo, recalchitriamo ad esserlo, perché ci sentiamo simbolicamente coinvolti, e mentre vorremmo condannare una parte del nostro io, siamo indotti ad assolvere quell'altra parte, quell'altro io che è in noi. In altre parole, il bene o il male, di solito, nei protagonisti di altri processi è ben distinto: qui, invece, è quasi scambiabile, e soprattutto gioca a mosciaieca, getta la maschera o la raccoglie; buona e cattiva coscienza si danno la mano. Sono queste, forse, le ragioni oscure della seduzione di questo processo, al di là dei fatti o delle stesse persone che ne furono attori o vittime: infatti sono sicuro che invece delle prove o delle controprove del delitto, a ciascuno di noi importerebbe scoprire qual è stato l'attimo determinante, in cui la «prima vita» di Jaccoud ha cominciato a deviare verso una «seconda vita».

Ognuno di noi, se non mi sbaglio, segue il processo di Ginevra proprio per fare questa scoperta, come se su di essa dovesse poi impostarsi questa legge: che più che il male o il delitto in sé, occorre scandagliare, e temere, il primo consenso al male, il primo anello del delitto.

Giuncarlo Vigorelli

LOHENGRIN

Marcella Pobbe e Sandor Konia, protagonisti dell'opera wagneriana diretta da Ferdinand Leitner

Quando Wagner verso la fine del '41, a Parigi, lesse di Lohengrin, il mito del purissimo cavaliere non gli accese la fantasia. L'interesse, a quel tempo, lo accentrava tutto su Tannhäuser i cui travagli rispecchiavano le contraddizioni della sua anima. Ma la figura di Lohengrin si andò a mano a mano illuminando: letto l'intero poema nell'edizione del Görres (Marienbad, estate 1845), Wagner stese l'abbozzo dell'opera in autunno, svincolando la leggenda dall'impostatura misticheggiante e cristiana dell'antico poema turgino. Lo slancio ardimentoso della fantasia wagneriana e poi rapido, senza più impacci: composta la musica, dal settembre del '46 all'agosto del '47, nel marzo del '48 l'opera è già strumentata. Wagner pensa di rappresentarla, ma la sua vita drammatica è giunta alla «peripezia»: il musicista che nel '49 aveva partecipato all'insurrezione di Dresda è costretto a fuggire, a riparare in Svizzera. Per fortuna Lohengrin è al sicuro, nelle mani generose di Liszt che mette in scena l'opera a Weimar (28 agosto 1850), mentre Wagner, esiliato, lavora e nella quiete di Zurigo martella sull'incudine le sue idee rivoluzionarie sulla vita e sull'arte.

«Lohengrin» — ha scritto un eminente studioso — è di tutti i drammi wagneriani il più intensamente malinconico e pessimistico. Realmente, il cavaliere del cigno è simbolo e immagine dell'artista che porta in dono agli uomini la bellezza, in cambio, chiede un amore che creda e si prostri, adorante, di fronte al mistero. In tal senso Wagner intese la «divinità» di Lohengrin, contrapponendola all'umanità, nella

sua manifestazione più fragile: all'infelice Elsa di Brabante. Suscita dunque tenera pietà questa fanciulla che non è salvezza, ma perdizione di colui che ama. Accusata di fronte a Enrico, re di Germania, di aver ucciso il fratello erede al trono, Elsa risponde statica che un cavaliere di «virtuosa purezza» le ha promesso, in sogno, di essere suo difensore. Poco dopo, invocato da Elsa, sulla navicella tirata dal cigno appare Lohengrin. Costui difende la fanciulla dalle accuse malvagie di Federico di Telramondo che, istigato da Ortruda sua compagna, aspira al trono di Brabante. Dopo un duello,

Quando viene giorno, dinanzi al re e alla sua corte, Lohengrin svelerà il suo nome. Dirà che viene dal Monsalvo; e là, dove i cavalieri custodiscono il «Gral» (la coppa in cui il sangue del Crocifisso fu raccolto dal pio Giuseppe d'Arimatea) deve ora tornare; poiché al cavaliere che scenda sulla terra, in difesa degli innocenti, è vietato rivelarsi. Poi Lohengrin, «mesto e solenne», s'allontana sulla navicella, ed Elsa muore.

Termina così quest'opera che appartiene ancora alla giovinezza artistica wagneriana. Nonostante la fattura, convenzionale, c'è però in essa il preannuncio della concezione drammatica e musicale avvenire: le effusioni melodiche si svincolano dalla forma chiusa, hanno più ampio giro e lasciano parte viva alla declamazione drammatica; il «leitmotiv» assume il suo significato vero che è di partecipazione attiva allo sviluppo del dramma.

A Vienna, nel maggio 1861, Wagner ascolta per la prima volta, nella sua vita, il *Lohengrin*. Il successo è raggiante: chiude la bocca ai critici avversari, perfino allo Hanslick. Nel '71 ha luogo la «prima» in Italia, a Bologna: accolta l'opera trionfalmente, il suo autore è nominato cittadino onorario della città. Da allora, quest'opera «romantica» che conclude un arco musicale iniziato da Weber, preannunciato da Hoffmann, continua ad avere fortuna massima nei paesi latini, soprattutto in Italia. Registrato negli studi di Milano, il *Lohengrin* va in onda nell'edizione curata dalla RAI: Direttore Ferdinand Leitner, protagonisti Sandor Konia e Marcella Pobbe.

Laura Padellaro

giovedì ore 21 progr. nazionale

sconfitto Telramondo, Lohengrin dichiara il suo amore a Elsa e le chiede una promessa: non gli domandi il suo nome, né donde viene, né quale sia la sua stirpe. Elsa promette, ma Ortruda — che incarna il perfido calcolo, la «politica» come diceva Wagner — ormai ha vinto. Quando nel second'atto, Elsa sta per entrare nel tempio che la vedrà sposa di Lohengrin, Ortruda l'accusa di non conoscere il nome del suo sposo. La festa nuziale che apre il terzo atto è, per Elsa, oscurata dal dubbio. Rimasta sola con Lohengrin, le parole d'amore di lui non conducono Elsa alla immemore ebbrezza, ma le richiamano un'accorata gelosia, la brama di sapere: «Niente mi può dar pace... se non sapere chi sei!».



Da sinistra: Il maestro Leitner, Marcella Pobbe (Elsa di Brabante) e Sandor Konia (Lohengrin)

IL "REQUIEM," DI CHERUBINI

La grande composizione sacra, concertata da Vittorio Gui. Venerdì, un concerto di musiche del Settecento per la celebrazione del decimo anniversario della fondazione dell'Unione Europea di Radiodiffusione



Luigi Cherubini

Se oggi la conoscenza della notevole produzione del severo, dotto e raffinato musicista fiorentino Luigi Cherubini — che operò con grande autorevolezza nella Parigi imperiale napoleonica — è limitata a qualche ouverture teatrale, ciò si deve al fatto che egli assunse, in mezzo alla tempesta romantica, un'anacronistica e solitaria posizione conservatrice, anche se non del tutto chiusa ai nuovi fermenti artistici. L'intreccio dei posteri è così andato progressivamente indebolendosi, non riconoscendo in tale produzione quell'aderenza al vero spirito dei tempi, e quella contemporaneità con le autentiche premesse creatrici di un'epoca che condiziona e sollecita più o meno consapevolmente il nostro avvicinamento alle opere d'arte. Vogliamo dire che, nella nostra naturale esigenza di un ascolto storicamente collocato, il posto di Cherubini, conservatore dello stile classico, risulta già occupato dai classici stessi; mentre il Che-

rubini che operò senza aderirvi durante il periodo romantico, è messo in ombra, per noi, dalla presenza dei musicisti romantici. Il che non diminuisce tuttavia, da un punto di vista per così dire astratto ossia storicamente indeterminato, il valore intrinseco della sua opera. E non c'è sede migliore del Terzo Programma, per riproporre alla nostra attenzione certe situazioni singolari, ai fini d'un allargamento delle conoscenze artistiche: che del Cherubini mette appunto in onda, sabato 13, il *Requiem in do minore*, per coro e orchestra, diretto da Vittorio Gui.

E' questa una composizione sacra che fu maggiormente ammirata dai contemporanei di Cherubini: il quale la scrisse nel 1816, dopo essersi ritirato dall'agonia operistica, mentre era maestro di cappella alla *Chapelle Royale*, di Parigi. Il lavoro — eseguito nel 1818 per la morte del compositore Etienne Nicolas Méhul — si attiene a quello stile austero e sapiente

che il Cherubini ereditò, tramite il suo maestro Giuseppe Sarti, dal Padre Martini. Il classicismo eclettico della scrittura risalta specialmente nella parte corale; mentre quella orchestrale, che abbandona la classica chiarezza delle tinte per mantenersi in generale su toni alquanto cupi, sembra accogliere certi elementi del nuovo gusto timbrico romantico: e in un passo se ne esce addirittura con un'ardita trovata degna di un Berlioz. Ed è quando, nel *Dies Irae*, le trombe e i tromboni lanciano un richiamo fortissimo seguito da un terrificante silenzio, cui succede un formidabile colpo di tam-tam che precede immediatamente un angoscioso disegno d'accompagnamento in « pianissimo » delle viole.

Il concerto si apre con la *Cantata profana n. 208* (detta *« La caccia »*) per soli, coro e orchestra di Bach, interpretata dai cantanti Liliana Poli, Anna Macchiani, Sesto Lusignetti e Pietro Munteanu. E' un'opera che, permeata da un fresco e vivace senso della natura, fu composta per festeggiare il compleanno del duca di Saxe-Weissenfels, in presenza del quale fu eseguita. Questa replica di una partita di caccia. Il testo letterario, di Salomone Franck, inizia con i rimproveri di Endimione a Diana, colpevole di averlo trascurato per i piaceri della caccia. Diana replica che neppure ora potrà dedicargli, perché occupata dalla festa data in onore del duca. Endimione si convince, e insieme alla dea intona un canto augu-

rale per il festeggiato. E ai loro auguri cantati si uniscono poi quelli di Pan e di Pale, dea dei pastori; mentre il tutto si conclude con un coro generale.

Il concerto che Massimo Pradella dirigerà venerdì per la celebrazione del X anniversario dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) è dedicato a quel momento del barocco strumentale che, accogliendo un generale indirizzo estetico, traente ispirazione da una lirica apertura dell'artista verso il paesaggio naturale o verso quello dell'animo, carica le autonome forme del *« Concerto grosso »* di suggestioni poetiche. La trasmissione segue un programma particolare che si pro-

sabato ore 21,30 - terzo progr.
venerdì ore 21 - progr. nazionale

trebbe indicare con il titolo: « l'influenza vivaldiana sull'impressionismo europeo del '700 ». Essa comprende — oltre alla *Primavera* e all'*Autunno* di Vivaldi — le musiche di alcuni autori scritte in omaggio al Veneziano: al Vivaldi « impressionista », quello dei *Concerti delle Stagioni*, op. 8 (che ebbero così vasta risonanza (basti pensare che in Francia la *Primavera* fu eseguita dal 1744 al '46 ben 25 volte!). In effetti lo spirito narrativo, l'invenzione melodica di Vivaldi, riuscirono nel '700 a scuotere dal torpore le scuole strumentistiche europee che seguivano pigramente verso il 1730-40 i modelli so-

matistici e concertistici dell'ultimo '600.

Alcuni musicisti più sensibili intendono appieno la grande lezione vivaldiana e la mettono in pratica: nasce così una moda europea che poi si trasforma in costume d'arte e di cultura. L'aureo modello è sempre la *Primavera*. Vengono pubblicate composizioni di carattere narrativo; Locatelli, in Germania, scrive un *Concerto grosso* — incluso nella trasmissione di venerdì 12 — che intitola *Il pianto di Arianna*; e nella didascalia introduttiva dice quanto deve a Vivaldi (anche Geminiani in Inghilterra pubblica *La Foresta incantata* che si ispira alle *Stagioni*).

Altro fedele imitatore è il tedesco J. H. Knecht. La Sinfonia pastorale *Ritratto musicale della natura* (1784) è anch'essa, come gli ascoltatori potranno notare, una filiazione diretta della *Primavera*. Il concerto termina con il Salmo 148 *Laudate Dominum de Coelis*, di Michel Corrette (la parte vocale solistica di questa composizione sarà eseguita nel concerto radiofonico dal soprano Bruna Rizzoli, dal contralto Giovanna Fiorini e dal basso Ugo Trama). Il Corrette che fu uno dei fondatori del Conservatorio di Parigi, volle addirittura premettere alla sua opera queste parole: « *Motetto a gran coro e strumenti arrangiato nello stile del Concerto della Primavera di Vivaldi* ».

Il Salmo è una vera e propria parafrasi della *Primavera*: omaggio commovente di un francese all'arte somma del Veneziano.

n. c.

Ricordo di Ennio Porrino

L'ORGANO DI BAMBU'

dal Teatro Giuseppe Verdi di Sassari

Il compianto musicista sardo Ennio Porrino, nato a Cagliari il 20 gennaio 1910 e prematuramente scomparso a Roma il 25 settembre scorso (in quella luttuosa circostanza il Radiocorriere ne rievocò la figura artistica), viene solennemente commemorato, dalla Città di Sassari, con una manifestazione musicale al teatro « Giuseppe Verdi » onorata dalla presenza delle maggiori personalità della Regione Sarda. Il compito di ricordare il Porrino — che fu membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia — è affidato all'Accademico Fernando Lodovico Lunghi, noto critico musicale di un diffuso quotidiano romano. La manifestazione — di cui la RAI riprende la prolusione del Lunghi e la seconda parte — inizia con l'esecuzione di brani orchestrali e termina con la rappresentazione dell'opera in un atto *L'organo di bambù*. Quest'ultimo lavoro — diretto da Nino Bonaventura — interpretato da Paola Mantovani, Angelo Rossi, Salvatore Catania, Amedeo Berdini e Walter Monachesi — è ambientato in una foresta delle Filippine e la sua vicenda si svolge ai nostri giorni. Il libretto, del giornalista Gio-

vanni Artieri — che ebbe l'idea di comporlo durante un suo servizio di « reporter » nelle Filippine — si ispira a un episodio drammatico della guerriglia; e il titolo dell'opera si riferisce a un suggestivo strumento sacro indigeno fatto di canne di bambù. Ecco, in breve, il soggetto: si è sparsa la voce che il capo dei guerriglieri, Luiz, sia morto in



Ennio Porrino

circostanze poco chiare e che i suoi compagni ne vogliano trasportare le spoglie alla chiesa dall'organo di bambù. La polizia però sospetta che la bara contenga, anziché il corpo di Luiz, armi per i ribelli, sicché, quando effettivamente giunge il corteo funebre, i poliziotti irrompono per mettere le mani sul feretro. Allora, per evitare un altro spargimento di sangue, un contadino propone la singolare scommessa di rimettere la decisione di scopriare o meno la bara all'esito di un combattimento di galli, uno dei quali combatterà per il capo dei poliziotti e l'altro per un guerrigliero, col patto però, che nessuno dei due debba incitare con la voce il proprio volatile. Senonché, eccitato dalla lotta dei galli, il capo della polizia contravviene al patto e viene per questo punito dal suo avversario. Egli spirò così tra le braccia della sorella Juana, che lo aveva abbandonato per accompagnarsi a Luiz, mentre nella chiesa risuona la voce esotica dell'organo di bambù.

n. c.

mercoledì ore 22,15 pr. naz.



La scomparsa di Edwin Fischer

Edwin Fischer, il celebre pianista e direttore d'orchestra svizzero che per tanti anni fu tra i concertisti più acclamati ai microfoni della RAI, è morto il 24 gennaio scorso a Zurigo. Figlio di musicisti e discendente di artigiani di strumenti musicali, era nato a Basilea il 6 ottobre 1886. Iniziò lo studio della musica a dieci anni sotto la guida di Hans Huber. Passato al Conservatorio di Berlino, allievo di Martin Krause che era stato uno dei discepoli di Liszt, vi insegnò dal 1905 al '14 pianoforte. Dal '26 diresse la Società Musicale di Lubeca e dal '28 quella babilonica di Monaco di Baviera, occupando nel '31 la cattedra di pianoforte alla Scuola Superiore di Berlino. Poi la totale, entusiasmante attività artistica, per cui rimasero indimenticabili le sue interpretazioni di Bach, Beethoven, Mozart, Brahms nelle quali acquistò fama mondiale, presentandosi nella duplice veste di direttore e pianista.

VITA COL PADRE E CON LA MADRE

In quattro puntate televisive, le due celebri commedie di Lindsay e Crouse nell'interpretazione di Rina Morelli e Paolo Stoppa e con la partecipazione di Vittorio De Sica



Vittorio De Sica

Sei persone, quattro uomini e due donne ritornano in TV. Li accompagnano un'altra donna e un altro uomo. Più un « conduttore » che è un po' il « colpo del cartoccio », il colpo segreto che la TV allunga ai suoi spettatori.

Di quei sei, tre sono americani e tre italiani. I tre americani sono: Clarence Shepard Day jr., Russell Crouse e Howard Lindsay. I tre italiani so-

no: Rina Morelli, Suso Cecchi D'Amico e Paolo Stoppa. Gli altri due sono: Anna Maria Romagnolo e Daniele D'Anza.

Ognuno di loro ha un ruolo ben definito e fra tutti racconteranno, in quattro serate televisive, una serie di scene di vita familiare; la vita di una famiglia americana agli inizi di questo secolo; una famiglia con un padre tipo « burbero benefico », una madre dolce e un

gruppo di figli riuniti in maniera compatta e tradizionale.

Scene di una « vita col padre e con la madre » che, pur ambientate un mezzo secolo fa e un continente in là, hanno tuttavia in sé elementi precisi che permettono una universale identificazione.

Clarence Shepard Day jr. nato a New York nel 1874 è il fondatore di questa storia. Laureatosi all'università di Yale, Day venne dal padre avviato agli affari e stabilì il suo centro di interessi in Wall Street: il portafoglio del mondo. Ma dopo qualche anno di lavoro si rese conto di non essere molto tagliato per gli affari, e prima di essere tagliato a pezzi dai concorrenti abbandonò il campo e si trasferì in marina. Ma evidentemente Clarence Day non aveva la mano felice nelle scelte. Dalla marina infatti non ricavò molti onori ma una solenne arritte che lo costrinse a passare gran parte del resto della sua vita su una poltrona a rotelle.

Il destino era intervenuto, anche se in maniera un po' greve, per fargli capire quale era la sua precisa vocazione: lo scrittore. Cominciò a collaborare a giornali raccontando fatti propri, ironici bozzetti familiari prima, poi passò al romanzo: *Vita col padre* che fu uno dei maggiori successi editoriali americani. Dopo il quale Day scrisse *Vita con*

la madre che del primo romanzo è praticamente la continuazione.

A questo punto, però, dobbiamo abbandonare Clarence Day che viene sostituito dagli altri due americani.

Questi due formano, ormai, una coppia fissa. L'uno, Russel Crouse, nato il 20 febbraio 1893 è giornalista, scrittore, commediografo e ha anche recitato, ma poco; l'altro, Howard Lindsay, di sei anni più giovane è invece attore; ma ha anche scritto. Ha scritto assai più, però, di quanto abbia recitato Crouse. Lindsay, attore del « muto », attore di *vaudeville*, è stato collaboratore di molti scrittori americani; in special modo di Crouse. Fra tutti e due hanno scritto commedie, sceneggiature di film, operette, ecc. Per esempio è loro *Detective story* (il film che interpretò da Kirk Douglas venne in Italia col titolo *Pietà per i giusti*); loro è anche il famoso *Call me madam*. Ecce terra.

Con la « vita col padre » questi due si legano nel 1939. Uscito il libro di Day e dato il successo, Lindsay e Crouse decidono di trarne una commedia. *Vita col padre* va in scena all'« Empire » di New York nel novembre del 1939 con Lindsay nella parte del « padre ». Totale delle recite, ininterrotte: 8000. (Disammi tremila recite consecutive). Circa dieci anni. Finché, nel 1949, Lindsay e Crouse decidono di cambiare commedia e debuttano con *Vita con la madre* (Lindsay fa ancora la parte di « padre »). Il successo c'è ma è minore. Soltanto sette anni di repliche ininterrotte. (Ferie estive sempre escluse).

E questi sono i tre americani del primo gruppo. I tre italiani arrivano subito. Suso Cecchi D'Amico traduce la commedia e Rina Morelli è la « madre » con Paolo Stoppa « padre ».

Siamo ai giorni nostri con gli ultimi due; A. M. Romagnolo, lasciato da parte il romanzo di Clarence Day, articola con Daniele D'Anza le due commedie in una serie di quattro puntate. Daniele D'Anza ne fa la regia ed ecco le quattro « trasmissioni » di scene di vita familiare « tratte esclusivamente dalle due commedie di Lindsay e Crouse che rappresentano, nelle serie dei romanzi sceneggiati della TV, un'allegria differente parentesi.

Non una storia, infatti, ma tante storie che si articolano attorno al « padre », Stoppa, alla « madre », Morelli e che nel loro intreccio formano la storia di una famiglia. Il « dramma » del battesimo



Rina Morelli e Paolo Stoppa in una scena di *Vita col padre*

del padre; il « dramma » dell'anelito di fidanzamento della « madre »; la cena da « Del Monico »; l'arrivo della cugina Cora; il primo amore del figlio maggiore; la medicina avvelenata; la malattia della « madre »; la casa in campagna; le lettere che indirizzate al figlio maggiore arrivano al padre per via dello stesso nome per cui questo si trova in tasca tenere dichiarazioni d'amore, il vestito del più piccolo fatto riducendo un vestito del padre e che impone al piccolo la personalità del padre; fatti, dunque comuni, anche se trasferiti in chiave di commedia che illuminano, con

Lindsay e Crouse, dalle quali sono tratte queste scene di vita familiare, ci riportano a rivivere un mondo che è nostro anche se non ci vivemmo mai.

La nuova struttura di racconto, articolata in quattro puntate, arricchita della inedita *Vita con la madre* e sviluppata scenicamente per *Vita col padre* darà luogo a uno spettacolo, crediamo, di piacevole armonia e di tenue umorismo. E nella nuova luce e nella nuova struttura anche coloro che ricordano l'edizione televisiva della commedia *Vita col padre* troveranno, con gli elementi di gradevole ricordo, nuovi motivi d'interesse. Quell'affettuoso interesse che si prova per individui in ognuno dei quali scopriamo motivi di affinità.

Ed ecco il « colpo del cartoccio » che bisogna tirare in ultimo, quando meno l'avversario se lo aspetta. Vittorio De Sica sarà il conduttore di *Vita col padre*. Sarà lui, in veste d'ipotetico autore, che, comparendo per la prima volta in TV, non come regista, non come attore di cinema, non come ospite d'onore, non come intervistato, ma nelle sue vere, precise e congeniali vesti di attore, avviserà « scuro su » padre » e sulla « madre ».

E gli aggettivi usati, i sostantivi che sono contenuti in queste righe gli stanno addosso perfettamente: « piacevole », « armonia », « tenue », « umorismo », « affettuoso », « interesse », « gradevole »... Perché De Sica ha il dono, particolare, di scoprire, in ognuno di noi, motivi di affinità.

Gilberto Loverso

JEAN BARBET IL FRANCESE SORRIDENDO

L. 1.500



Nuovo metodo, semplice, pratico e divertente per imparare la lingua francese. Il manuale presenta, accanto alle regole e agli esercizi grammaticali, un prontuario di conversazioni ed una raccolta di espressioni e frasi idiomatiche di uso corrente. Il metodo sperimentato dall'Autore per molti anni consente allo studente di accostarsi « sorridendo » alle difficoltà presentate dalla lingua. Disegni di Giulio Cingoli illustrano i testi di alcune canzoni scelte fra le più note e popolari del repertorio francese.

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI - Edizioni Rai radiotelevisione italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

BATTAGLIA DI DAME

È uno dei più tipici esempi di quel teatro per il quale delirava il pubblico di cent'anni fa e che mantiene vivissimi ancor oggi i suoi motivi d'interesse

Cent'anni fa si diceva «teatro puro» e oggi si dice «teatro teatrale» quel genere di commedia con cui l'autore, lontano dai fieri propositi di lanciare «messaggi» o di affondare il bisturi di una acuta ricerca nella psicologia delle sue creature o di caracollare filosoficamente attorno a un austero problema centrale, si impegna soltanto a costruire, per il palcoscenico, una macchina quanto più perfetta possibile e, senza *refoulements* artistici, ad occupare graziosamente — lagrime o risate fa lo stesso — la serata dei suoi spettatori. In questi nostri tempi, per altri versi così brutali e spietati, c'è chi condanna aspramente tale repertorio considerandolo non più stimolante di una presa di tabacco da naso. Ma è proprio il naso dei critici raffinatissimi — quelli che le sere delle *premieres*, in poltrona, si contorcono disgustati come se anziché compiendo il loro dovere stessero subendo una tortura — che crea il grosso equivoco. Poiché fra il «teatro puro» e il «teatro teatrale» esiste una profonda differenza: che quello era teatro vero e questo non lo è.

E' ingiusto dunque condannare un'opera di Eugenio Scribe giudicando il malinconico copione di un autore nostro contemporaneo che tenti di «riferare» Scribe. Ogni epoca esprime i suoi ingegni che, come fatto storico, restano ad essa inscindibilmente legati. Il succo del nostro forse troppo lungo discorso è soltanto questo. Abbiamo citato Scribe non a caso: egli infatti può ben considerarsi il fondatore di quel mondo scenico (definito, appun-

to, «la Scribe») nel quale — scriveva Silvio D'Amico riferendo parole altrui — «tutti gli uomini sono colonnelli o agenti di cambio, dove gli alberi producono biglietti di banca, dove la preoccupazione dei personaggi è quella di far carriera e dove tutti gli amori onesti sono coronati da un matrimonio con ricca dote».

L'aspetto singolarissimo di Scribe, nondimeno, è che il suo teatro non è ridotto, attualmente, ad uno stinto documento di un'età lontana, ma si regge validissimo, sia pure con tutte le ingenuità, le convenzioni, gli improbabili «casi», le accomodanti situazioni di cui sovrabbonda. Le belle «storie», furbescamente raccontate, piacevano un secolo fa e piacciono ancor oggi. E perché, alla fine, dovremmo vergognarcene?

Del resto, non è che Scribe volesse dare al pubblico qualcosa di più o qualcosa di diverso da ciò che diede; gli bastava divertirlo. Ci riuscì allora e ci riesce tuttora. Se fu il primo (e speriamo anche l'unico poiché le imitazioni, in un caso simile, sarebbero estremamente riprovevoli) a farsi pagare anche soltanto per leggere un suo copione al direttore di un teatro o per correggere commedie d'altri (e qui gli imitatori son rimasti in molti) e se a lui si deve l'invenzione dei diritti d'autore, vuol ben dire

che si trattava di un uomo dotato di uno spiccatissimo, preciso senso pratico. Le sue opere — quattrocento fra drammi, *vaudevilles*, libretti, ecc. — sono il frutto di un'accorta produzione, tanto più redditizia quanto più gradita alle platee. Che poi, dopo i trionfi decretatigli persino all'Accademia, egli sia declinato miseramente, ciò riguarda l'uomo e non lo scrittore. Ed è soltanto questo, per fortuna, che a noi posteri tocca giudicare.

Eugenio Scribe lo ritroviamo, venerdì della settimana scorsa,

venerdì ore 21 televisione

te, sui teleschermi con quella sua *Battaglia di dame* ovvero *Duello d'amore* che, composta in collaborazione con Ernest Lëgouvë, è uno dei più tipici esemplari della commedia d'intrigo, sorprendente meccanismo nel quale, senza preoccupazioni estetiche, fatti e personaggi intrecciano fino in fondo il loro gioco appassionante.

Si è parlato di dramma poliziesco *ante litteram*. E perché no? State a sentire. Nel castello d'Autreval, presso Lionne, anno 1817. Chi è rimasto fedele a Napoleone ha la vita difficile; e

ben lo sa il nobile e valoroso Enrico de Flavigneul, costretto a fuggire, in seguito ad un suo clamoroso gesto contro il nuovo regime monarchico, all'inesorabile caccia del prefetto di polizia. Egli trova ricetto presso la contessa d'Autreval de Kermadio, suddita senza sospetto ma carissima amica della madre dell'intrepido ribelle, della quale, con autentica livrea, si finge domestico sotto il nome di Carlo. Del castello sono ospiti anche uno spassante della contessa, Gustavo de Grignon, e la nipote di lei, Leonia de la Villegontier, la quale detesta il petulante Carlo. Ragione di tanto odio è (avviene spesso) l'amore; e la giovane aristocratica lo scopre il giorno in cui Enrico, salvandola da una pericolosa caduta da cavallo, dichiara le sue vere generalità. Essa si confida con la zia, non più giovanissima ma ricca di straordinario fascino, e non sa di ferirla: anche la contessa, infatti, arde per il gagliardo bonapartista.

Ecco dunque due gentildonne scendere sul campo di battaglia per la conquista di Flavigneul. E' un duello acceso e corretto dal quale, in fondo, la preda non subirà malanni; tuttavia non dimentichiamo che se alla contessa ed a Leonia preme, di lui, il cuore in senso metafisico, al prefetto di polizia, barone De Montrichard, preme la testa, e in senso assolutamente fisico. L'uomo della legge piomba al castello

con larga scorta di dragoni, certo di trovarvi il proscritto di cui però ignora le sembianze; chiede la collaborazione della contessa, che già fu sua protettrice, e ne ottiene un secco rifiuto, anzi addirittura una aperta dichiarazione di ostilità; allora si rivolge, promettendo generose mance, al cameriere che in realtà è Enrico.

Situazione quanto mai delicata nella quale, come se non bastasse, si inserisce il pavidò Gustavo de Grignon, trepidamente innamorato della contessa. Oltre tutto, Leonia non è abile quanto la zia e si lascia sfuggire, con il prefetto, dichiarazioni compromettenti. Temerario fino all'assurdo, Enrico de Flavigneul ci si diverte un mondo e, commosso per la coraggiosa assistenza della contessa, le offre in cambio il proprio nome e la propria vita (ammesso che il plotone d'esecuzione non gliela stranchi anzitempo).

Come e per quali vie il ferreo nodo gordiano sarà sciolto, non è nostro compito svelare, sebbene sia chiarissimo che la soluzione lascerà tutti soddisfatti o quasi. Scribe e Lëgouvë, ora tradotti e adattati alle esigenze della Televisione da Alessandro Brissoni, non danno tregua fino all'ultima battuta. *Battaglia di dame* è uno stupendo giardino di ingegnosi pasticcini, nel quale — per usare la citata opinione di D'Amico — «gli alberi producono biglietti di banca». A beneficio, naturalmente, dei due autori (fin che rissero) poiché la commedia ebbe sempre un enorme successo. E non c'è motivo perché non l'abbia ora.

Carlo Maria Pensa



Tra i principali interpreti: Daniela Calvino (Leonia), Armando Francioli (Enrico), Franco Volpi (De Montrichard), Enrica Corti (La contessa), Giuseppe Caldani (Gustavo)



Renata Negri (Grazia)



Adolfo Geri (Luigi)

PREOCCUPAZIONI PER LA VISITA AL MORTO

commedia di Sauro Marianelli

Testamenti e funerali, partecipazioni di lutto e condoglianze sono per gli umoristi la sorgente di una inesauribile ispirazione comica che ingrossa tutto un repertorio di barzellette, scene, racconti e perfino intere commedie e romanzi. La preferenza accordata a quei soggetti è spiegabile col proposito di capovolgere i contenuti tradizionali delle situazioni e dei motivi offerti dalla realtà; anche se, alla lunga, questo procedimento può diventare meccanico, e stabilire con la realtà un rapporto altrettanto convenzionale di quello ripudiato. Ma la predilezione per i motivi funerari corrisponde anche e soprattutto alla ambizione moralistica di cui è fa-



Nella Bonora (La madre)

mata, resta degna di doveroso ossequio: si tratta di un fratello del direttore dal quale dipende la sorte aziendale del padre di Luigi. Di ciò il giovane si capacita, sforzandosi in ogni modo di immedesimarsi nella disposizione psicologica necessaria perché le condoglianze risultino attendibili e magari fruttuose; e difendendo da prode la sua mezzizia artificiale contro le insidie che la memoria, la giovanile immaginazione e gli allegri amici che incontra gli tendono lungo la strada che lo porta all'abbandono del defunto. Su tale contrasto, che provoca una fioritura di trovate felici, si fonda l'originalità e il pregio comico dell'opera.

lunedì ore 17,30 sec. progr.

NON SI MUORE SOLI

radiodramma di Alfred Andersch
(Premio Italia 1959)

cile avvertire il sordo brontolio tra le amenità dei nostri scrittori: difatti è strano come quelle luttuose circostanze diano addito a comportamenti umani dove, sotto il velo ipocrita del cordoglio, traspare con bel risalto un egoismo granitico e una inconfondibile aridità sentimentale.

Da simili premesse muove anche Preoccupazioni per la visita al morto, una commedia di Sauro Marianelli che verrà diffusa dal Secondo Programma lunedì, in seguito alla segnalazione ottenuta nel Concorso Nazionale 1958-59 per opere originali radiodrammatiche. Fortunatamente la commedia mira piuttosto allo svago disinteressato che a una denuncia di costume, e l'impegno morale cede volentieri il passo al puro divertimento. Le preoccupazioni annunciate dal titolo appartengono al giovane Luigi il quale, non si sa bene perché, viene delegato dai suoi per la visita di condoglianze ogni qualvolta un conoscente della famiglia si rende defunto. Nel caso che riferiamo, egli deve porgere l'estremo addio a persona che, pur inani-

Con gravità tutta diversa l'elemento giocoso e il tema della morte si intrecciano nel radiodramma di Alfred Andersch Non si muore soli che, presentato dal Südwestfunk all'ultimo concorso del Premio Italia, verrà trasmesso venerdì dal Terzo Programma. Qui il gioco e l'arbitrio appartengono al destino che, per vie diverse, conduce tre esistenze estranee l'una all'altra a scontrarsi in un medesimo tragico agone: son l'addetto ad un distributore di benzina, un direttore generale e la giovane commessa di un magazzino. Il primo si è lasciato corrompere con un biglietto da cento marchi, perché non denunci alla polizia il passaggio dell'auto del direttore generale, in fuga dopo un investimento mortale. Ma non tanto la venalità ha indotto l'uomo al silenzio, quanto un trauma sofferto al tempo della guerra: egli è fuggito, mancando al suo dovere, di fronte alla brutale mi-

naccia di violenza da parte di un superiore codardo sconvolto dal panico. E negli occhi del Direttore Generale egli ha letto quella medesima forma di villità che, incalzata dalla disperazione, può convertirsi in violenza. Soprattutto dal ripetersi di una sensazione che riapre una falla mal rattoppata della sua personalità, l'uomo ha ceduto una seconda volta.

L'automobilista che fugge è un potente industriale a cui una malattia inguaribile concede non più che sei mesi di esistenza. Egli vuole spendere questo bene residuo lontano dalla famiglia che gli è estranea e dall'attività professionale che l'ha inaridito troncando ogni suo concreto legame con l'umanità e la vita. Quel poco tempo che gli resta, e la speranza che in esso ripone, è disposto a difenderlo col feroce egoismo dei moribondi.

Terzo personaggio, la vittima innocente: una ragazza diversa dalle altre, attirata piuttosto dal-

LE 20 CANZONI DI SANREMO

SU 2 SOLI DISCHI NORMALI AD ALTA FEDELITÀ

microsolco a GIRI 33 E 1/3 - CM. 25

PREZZO SPECIALE PER IL LANCIO DEI 20 MOTIVI (2 dischi)

(UN DISCO SOLO L. 1600 + 280)

L. 2.700

+ 280 spese postali

N. 330
PERDERTI
PERDONIAMOCI
LIBERO
INVOCO TE
È MEZZANOTTE
ROMANTICA
SPLENDE IL SOLE
NOTTE MIA
QUANDO VIEN LA SERA
«A» COME AMORE

N. 331
VENTO PIOGGIA E SCARPE NOTTE
NON SEI FELICE
SPLENDE L'ARCOBALENO
AMORE ABBISO DOLCE
È VERO
COLPEVOLE
NOI
GRIDARE DI GIOIA
IL MARE
AMORE SENZA SOLE

I DISCHI SONO TUTTI STAMPATI NEGLI STABILIMENTI DELLA COMP. IND. FON. (DISCHI PHILIPS)
INVIATO UNA CARTOLINA POSTALE CON IL VOSTRO NOME E INDIRIZZO E RICEVERETE A CASA VOSTRA
IL DISCO DI (L'ORCHESTRA) CONTRASSEGNO
PAGHERETE SOLTANTO QUANDO IL PORTINO VI CONSEGNERÀ IL PACCO
L'OFFERTA È VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE
SCRIVETE OGGI STESSO!

ORCHESTRA
SEVEN BOYS
CANTANO
TINO YALATI
LIDIA LIDI

POKER RECORD - GRATTAGIELO VELASCA IR - TEL. 860.168 - MILANO



Non si muore soli: Vittorio Sanipoli (Il direttore)

la profonda e semplice vitalità degli animali, dalla pura naturalezza di quel mondo che non dagli artifici e i sottintesi mentali propri del suo sesso e della società in genere. Il destino la uccide sull'asfalto di una autostrada — travolta dalla vettura di uno sconosciuto in fuga — proprio quando aveva trovato un compagno e scoperto la sua vocazione: l'uomo, è un fantino; la comune vocazione, i cavalli. Quest'episodio è il più originale e felice dei tre: porta il segno individuale delle cose vere, della realtà: è una piccola creazione poetica. Ma l'intero dramma — intercalato da prose ritmiche che evocano i luoghi e commentano le situazioni — trae motivo d'interesse oltreché dalla forma e dalla struttura tipicamente radiofoniche, dall'esatto riscontro che la psicologia e i problemi dei personaggi trovano nell'ambiente contemporaneo tedesco in cui si inquadrano. L'esito della loro vicenda è affidato all'arbitrio del destino. Ma le strade che imboccano sono condizionate dalla storia.

venerdì ore 21,30 terzo progr.



Marco Visconti, il regista di *Fischio d'allarme*

FISCHIO D'ALLARME

radiodramma di Gunter Eich

Ancora di marca tedesca è *Fischio d'allarme*, la radio-composizione che andrà in onda sabato sul Programma Nazionale: autore, Gunter Eich, radiodrammaturgo di gran nome. Un suono, d'intensità e volume costanti, percepibile non solo all'aperto ma anche in ambienti chiusi con la medesima forza; un fa diesis correato dei suoi armonici prende a perseguire l'udito dei cittadini inglesi; dapprima pochi casi isolati, infine l'intera nazione. I tentativi scientifici o comunque logici di accertarne l'origine falliscono l'uno dopo l'altro: non è il segnale di posta di un radioamatore né una trovata del capitalismo per tenere in stato di angoscia i popoli asserviti né uno strumento della propaganda d'oltrecortina per generare in Occidente una psicosi di panico. E in sé non sarebbe nemmeno insopportabile, ma lo rende tale la sua inspiegabilità. Il terrore guadagna il Regno Unito, si fanno strada interpretazioni superrazionali, è forse la trom-

ba del Giudizio Universale che annuncia la scomparsa dell'Inghilterra tra i flutti, o l'ultima catastrofe, la fine del mondo. Chi può e vuole passa la Manica, o trova rifugio nel ventre di nuove archi pronte a galleggiare sulle acque di un incombente Diluvio; o cede il suo ai poveri, si pente, confessa, o converte la ricchezza in piaceri, o si uccide. Quando la crisi è sul punto di scompaginare ogni struttura della società inglese, il suono cessa. Ma forse sono le orecchie umane che, per assuefazione, non l'odono più. Se ciò è vero, quel suono poteva essere l'estremo ammonimento, l'ultimo segnale d'allarme. E al pari di tanti altri discesi sulla terra, dopo avere attirato una effimera attenzione da parte dell'uomo, questi ha smesso di ascoltarlo e seguita indisturbato nel cammino della sua follia.

f. b.

sabato ore 21,20 progr. naz.



Gunter Eich



naso chiuso? raffreddore?



nebulizzatevi! con

NUBEM



una nuvoletta di sollievo tascabile

NUBEM è un farmaco nuovo contenuto in una nuova confezione che gli americani chiamano "Spray". Noi diciamo: "nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.

Questa è la risposta di oggi al raffreddore. Una goccia divisa in mille parti per penetrare più profondamente e ovunque!

NUBEM vi dà una nuvoletta di "sollievo" perchè contiene una sostanza capace di farvi respirare tranquillamente per almeno quattro-sei ore.

NUBEM si usa con facilità: basta togliere il tappo, infilare la punta nella narice, e premere con due dita il flaconcino: ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM** è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della S. p. A. Farmaceutici Aterni di via Italica 101 Pescara



FILODIFFUSIONE PER T



GINO CERVI: « Non conoscevo, fino a oggi, un sistema più pratico, comodo, semplice per ascoltare la radio. Non amo le cose complicate, i meccanismi troppo elaborati, le manopole, le chiavette... Con la Filodiffusione non ho che da spingere un tasto, sedermi e ascoltare. E' l'ideale per le persone pigre: una specie di strumento docile al servizio della pigrizia. Finisce che anche chi ha in uggia i progressi tecnici, le mille diavolerie d'oggi, guarda con affetto il lucido apparecchio della Filodiffusione. Ritengo, inoltre, che per chi ama la musica in senso assoluto, sia quanto di meglio si possa desiderare poiché i programmi supplementari offrono veramente il fior fiore della musica sinfonica, lirica e da camera e altrettanto della musica cosiddetta leggera ».

In un anno di vita la Filodiffusione ha dimostrato di poter rispondere egregiamente ai suoi scopi. Chi ha avuto subito fiducia in questo nuovissimo mezzo di diffusione ha potuto accorgersi di non avere sbagliato nell'aprire la propria casa al piccolo apparecchio dalla tastiera bianco e oro.

Anche se naturalmente diversi sono i desideri e i gusti del pubblico, la Filodiffusione è stata in grado di accontentare tutti, con la varietà dei suoi programmi e l'eccezionale qualità della ricezione.

Per poter approfondire le ragioni della simpatia incontrata dalla Filodiffusione, fin dai suoi inizi, abbiamo voluto interpellare alcuni personaggi del nostro mondo, scelti fra diversi campi di attività, e ascoltare le loro risposte. Chi per una ragione chi per un'altra, tutti gli interpellati si sono dimostrati soddisfatti della iniziativa, e non hanno esitato a motivare con elementi precisi la loro approvazione. Confortata da un sempre crescente favore di un pubblico d'appassionati, la Filodiffusione può fiduciosamente affrontare il secondo anno di vita.

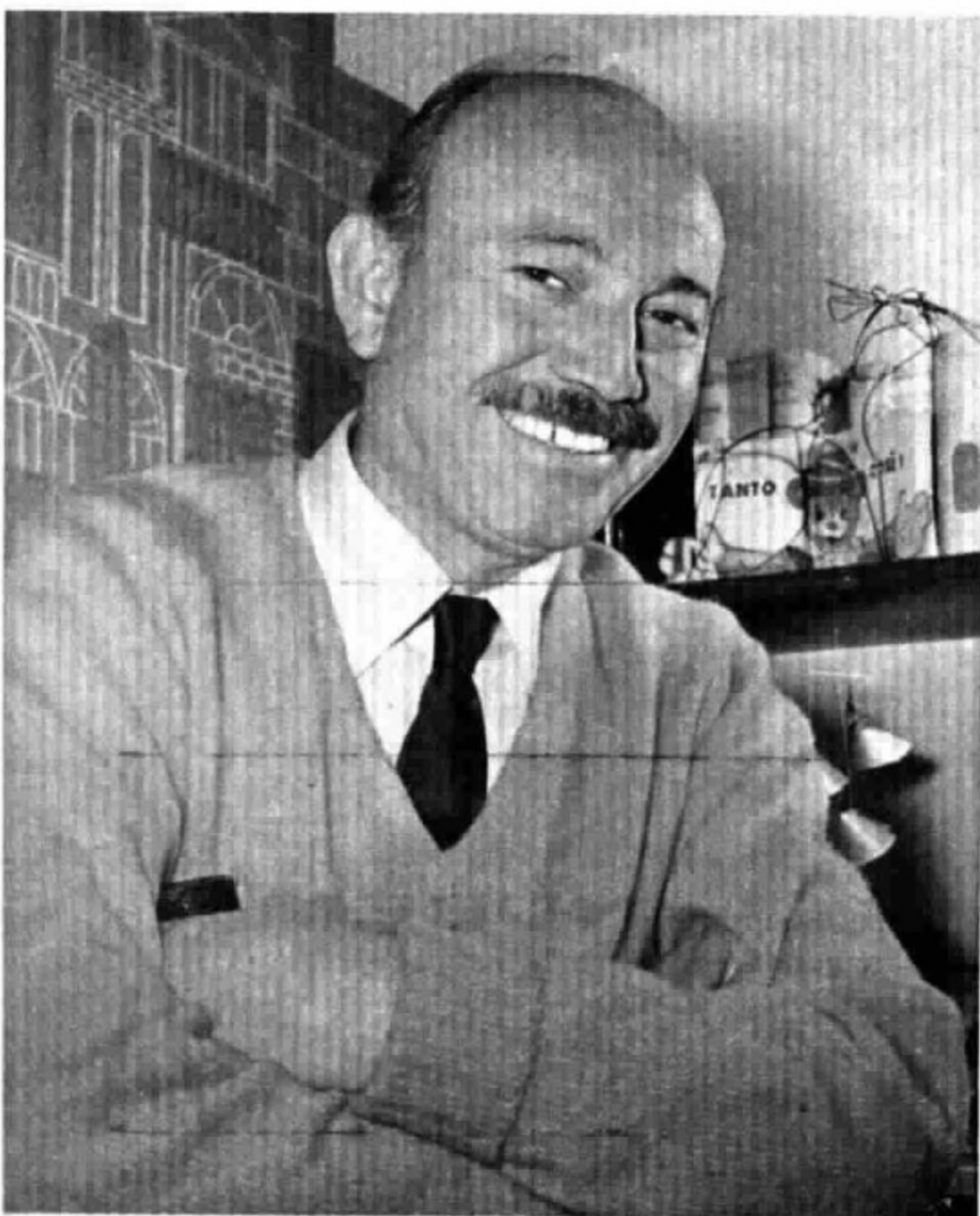


EMILIO SERVADIO: « Non ho una vasta esperienza diretta di Filodiffusione (che tuttavia ho avuto modo di apprezzare sia nella scelta dei programmi, sia nella perfezione tecnica). Personalmente, io sono favorevole all'alternativa "silenzio assoluto" o "musica intensamente e attentamente ascoltata". Ma come psicologo e psicoanalista, naturalmente non ignoro gli effetti favorevoli che una "musica di sottofondo" — quale si può, credo, facilmente produrre sfruttando la Filodiffusione — ottiene in certi ambienti di lavoro o di studio, così come non mi sono ignote talune interessanti applicazioni della musica (sapientemente dosata quanto a genere, durata ed intensità) in campi più propriamente psicoterapici e psichiatrici. Penso, dunque, che oltre ai vantaggi più ovvi ed immediati costituiti dalla buona ricezione e dall'ampiezza dei programmi, la Filodiffusione potrà offrire, in un tempo non lontano, anche quelli inerenti alle sue vaste possibilità di coadiuvante psicologico ».

ARMANDO TROVAJOLI: « Gli italiani che amano e comprendono il jazz — e bisogna riconoscere che ogni giorno aumentano di numero e migliorano di qualità — trovano nel quinto canale della Filodiffusione un mezzo eccellente per avvicinarsi ai documenti più validi del jazz tradizionale e di quello modernissimo. E tutto questo in un clima, se così posso esprimermi, di purezza integrale: le condizioni tecniche dell'ascolto sono difatti le più adatte a mettere in rilievo le sonorità tipiche del jazz e a valorizzarne le caratteristiche timbriche ».



IL DIRETTORE DI UN GRANDE MAGAZZINO TORINESE: « L'esperienza ha dimostrato in modo incontrovertibile che la trasmissione continua di un programma musicale ben scelto, diffuso nei locali di vendita, a volume discreto, costituisce un sottofondo ideale per la serenità ».



UTTI



dell'ambiente. Tra i clienti e venditori si stabilisce, sull'onda della musica, un piacevole clima di distensione e di cordialità reciproca. Per questi motivi l'installazione della Filodiffusione appare particolarmente felice nei locali dove si registra una notevole e continua affluenza di pubblico: grandi magazzini, supermercati, scale d'aspetto, alberghi, ristoranti ».

SILVANA MANGANO: «Tanto io che mio marito siamo convinti che la possibilità di avere a disposizione in ogni ora della giornata un programma musicale adatto agli umori e ai desideri del momento è una garanzia di serenità. Una discoteca privata, anche se piuttosto fornita come la nostra, non sarebbe in grado di fornirci una così vasta possibilità di scelta. Ma a noi sembra soprattutto insostituibile la Filodiffusione per il fatto che è possibile riascoltare nella stessa giornata un medesimo programma. Questo è un vantaggio innegabile: ripetere l'ascolto di un brano che ci è piaciuto, a qualche ora di distanza, è una possibilità che sulle normali reti radiofoniche non è realizzabile in alcun modo. Eppure, a nostro parere, questo è un modo eccellente per ascoltare la musica, riproponendola alla nostra attenzione più di una volta nella stessa giornata, proprio come si farebbe con un disco ».

Generale ing. LEANDRO PAFONE: «Sono un appassionato dell'«alta fedeltà». Il mio «hobby» maggiore consiste nel provvedermi di tutti i più perfezionati apparecchi per la riproduzione sonora. Credo di essere un vero pioniere della Filodiffusione: pensate che il mio abbonamento è contrassegnato col n. 2. Sono sinceramente entusiasta di questo nuovissimo mezzo che ha portato in casa mia in una felicissima forma un trattamento elevato e che non delude mai. Questo servizio si dimostra perfettamente adeguato ai gusti degli ascoltatori, sia per la scelta dei programmi — che appaiono selezionati con un criterio di competenza e di buon gusto — sia per la qualità dell'ascolto che dà la precisa illusione di trovarsi in una sala da concerto ».





Il Salone del Casino durante l'esecuzione di una canzone cantata da Wilma De Angelis. In alto e in basso: tre sequenze dell'interpretazione di *Romantica* e di *Liberò* con Rascel, Tony Dallara e Modugno

(DAL NOSTRO INVIATO)

La sera in cui Renato Rascel, fra gli applausi fragorosi del pubblico in sala e quelli silenziosi ma presenti di milioni di spettatori assisi dinanzi al video, cantò *Romantica* qualcuno disse: «Così è finita l'era del "blu"». Fu Rascel stesso, più tardi, dopo lo spettacolo, a respingere questa drastica tesi ed a dire che dopo tutto il mondo della canzone è una specie di favola, dove a turno tutti i personaggi sono simpatici e divertenti, perfino l'Orco che quasi sempre è meno cattivo di quanto si potrebbe credere. Era una battuta, si capisce, ma in questa «boutade» rasceliana c'era molta verità. Dopo due anni di trionfi incondizionati, Modugno con uno scarto di oltre cento voti, è stato battuto da Rascel, un «homo novus» del Festival ma un veterano del-

la canzone. Che significa questa «sconfitta»? Forse che Domenico Modugno era abbonato alla vittoria, forse che questo improvviso cedimento vuol dire che le canzoni del baffuto «cantastorie» non hanno più valore nel mondo della musica leggera? Non ci sono stati drammi fra gli interpreti, anche se il tifo più o meno sportivo per Rascel, per Modugno o per Tony Dallara ha portato a qualche vivace scambio d'idee tra i sostenitori di uno o dell'altro cantante, così come spesso accade tra i tifosi della Roma e della Lazio, del Torino e della Juventus, del Milan e dell'Inter. Domenico Modugno «credeva» nella sua canzone ed era convinto che «naviga, naviga, naviga, scivola, scivola», fosse più efficace ed esplodente del bozzetto gozzaniano scritto da Rascel e da Dino Verde. Il pubblico ha deciso diversamente e Modugno, da uomo intelligente qual è, ha det-

to: «Pazienza. La vita non finisce a questo punto. Non si può sempre pretendere che la "vela mia" corra sul mare della canzone con il vento in poppa».

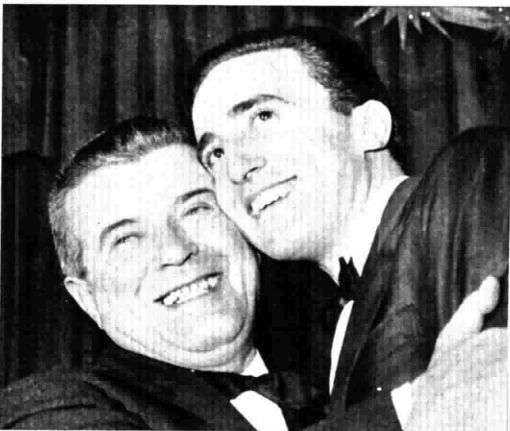
Le tre serate, trasmesse per televisione e per radio con la regia di Vittorio Brignole, al di là di ogni considerazione critica, hanno portato molti elementi interessanti per la canzone italiana: innanzi tutto, per il 1960, abbiamo venti nuovi motivi da fischiettare mentre ci rechiamo in ufficio o mentre ci accingiamo ad adoperare il rasoio per la toeletta mattutina. Questo, d'altronde, dovrebbe essere il principale scopo dei festival. Inoltre, la teletrasmissione, sia in circuito nazionale, sia in Eurovisione, ha provato ancora una volta che la canzone è un ottimo materiale televisivo, specialmente quando lo spettacolo è formato dalle più grandi «stelle» del firmamento canoro. Il duello «urlatori-melodici», com'era prevedibile, so-

Sanremo, X Festival della Canzone **DOPO**

stanzialmente non ha avuto né vinti né vincitori, anche se i cantanti delle nuove leve (Joe Sentieri, Tony Dallara, Mina e Betty Curtis) hanno ottenuto un caloroso successo ed una larga messe di voti. La canzone tradizionale italiana, il motivo che ha le sue radici storiche nella canzone di Napoli, è stata però validamente difesa da Giorgio Consolmi e da Sergio Bruni, con interpretazioni di tipo partecipativo, ma indubbiamente adatte al gusto di una larga parte del pubblico.

Tutti gli altri cantanti, chi più chi meno fortunato, hanno avuto il riconoscimento della loro bravura, anche quando ad essi erano affidate le sorti di canzoni difficili, poco orecchiabili, o comunque, meno accette

al pubblico italiano. Nei concorsi, non si può arrivare tutti primi, ma nella graduatoria i meriti effettivi, e doti naturali, la bravura non possono essere dimenticati. Così, se per dovere di cronaca, dovremo citare innanzi tutto Rascel e Dallara, i «primi della classe», l'acrobatico Joe Sentieri e la aggraziata Wilma De Angelis, Modugno e Teddy Reno, non dimentichiamo il successo che qui a Sanremo è stato tributato a Nilla Pizzi e Johnny Dorelli, a Tonina Torrielli, a Julia De Palma, a Miranda Martino, a Consolmi e Bruni, a Mina, a Betty Curtis, a Gino Latilla, ad Arturo Testa e Fausto Cigliano, a Flo Sandon's, alle reclute Germana Caroli, Gloria Christian e Irene D'Areni, al dinamico «Quartetto Due più Due», alle



I due «capitani»: Angelini e De Martino





(Foto Trevisio)

MODUGNO, RASCEL



I presentatori del Festival: Paolo Ferrari ed Enza Sampò

coriste del M.o Franco Potenza, le dodici ragazze che hanno regalato armonie ed effetti alle lude elaborazioni di De Martino.

Delle orchestre, non si sono sentite altro che lodi. Cinico Angelini, il vecchio (d'esperienza s'intende) «lupo» del festival, ha presentato scintillanti arrangiamenti, dove i suoi solisti, dal trombettista Nini Rosso al contrabbassista Berto Pisano, pur senza limitare i cantanti o sacrificarli al gioco solista, hanno dato prova della loro tecnica strumentale. Marcello De Martino, sposo novello, poiché poche ore prima del Festival nella bella chiesa di San Siro, s'era unito in matrimonio con la signorina Liliana Ferri, ha offerto al pubblico una versione «modernista»

delle canzoni, con qualche pizzico di jazz e arrangiamenti indubbiamente progressisti.

E i «salatini», ovvero i presentatori, così come Paolo Ferrari l'ospite di «Giallo Club», ha voluto definire la sua personale funzione nel grande banchetto della musica leggera? Ferrari ha impressionato il pubblico di Sanremo per la sua eleganza, per la sua scanzonata disinvoltura e per l'intelligente presentazione; Enza Sampò, la presentatrice del «Circolo dei Castori», tutta preoccupata perché i suoi piccoli amici le scrivevano «ci hai tradito per i grandi», è stata veramente una piacevole sorpresa di questo decimo festival: energica, sbrigativa, cortese ha impedito che lo spettacolo

sbandasse in inutili lungaggini o si disperdesse in banali discorsi d'occasione.

Sulle canzoni, non c'è molto da dire. Il pubblico ha giudicato ed il suo voto ha determinato questa graduatoria: 1) *Romantica*, di Rascel-Verde; 2) *Libero*, di Modugno-Migliacci; 3) *Quando viene la sera*, di C. A. Rossi-Testa. Alla finalissima, hanno partecipato *Colpevole*, di Seracini-D'Acquisto; *E' mezzanotte*, di Compari-Cozzoli-Testa; *Noi*, di Malgoni-Pallesi; *Il mare*, di Pugliese-Viani; *E' vero*, di Nisa-Bindi; *Splende il sole*, di Panzuti-Pinchi-Danpa e *Notte mia*, di De Martino-Zanfagna.

Queste e altre canzoni in gara a Sanremo, avranno indubbiamente un buon successo e troveranno i loro «aficionados» in Italia ed in ogni angolo d'Europa. Anche se il livello generale della produzione del 1960 è apparso lievemente inferiore a quello dello scorso anno e se — a nostro avviso — non vi sono elementi tali da poter identificare a priori, il «best seller» internazionale, le canzoni di Sanremo andranno per il mondo. Già si progetta una «tournée» del festival a New York e, d'altronde, nell'infiorata sala del Casinò Municipale, erano presenti gli inviati speciali, gli osservatori, gli esperti di decine di Paesi, da Montecarlo a Radio Brasile, dalla Radiodiffusion Française alla Radio Svizzera. Lo spettacolo si è giovato della bella, semplice e funzionale scena di Danilo Donati. In sala erano presenti nelle smaglianti «toilettes» di sapore quasi primaverile, le grandi firme dell'alta moda italiana. Molti i cantanti italiani e stranieri (Dalida, Lucho Gatica, Marino Barreto jr., Nuccia Bongiovanni, Tina Allori, Anna D'Amico, Luciano Virgili), gli at-

la tavola è pronta



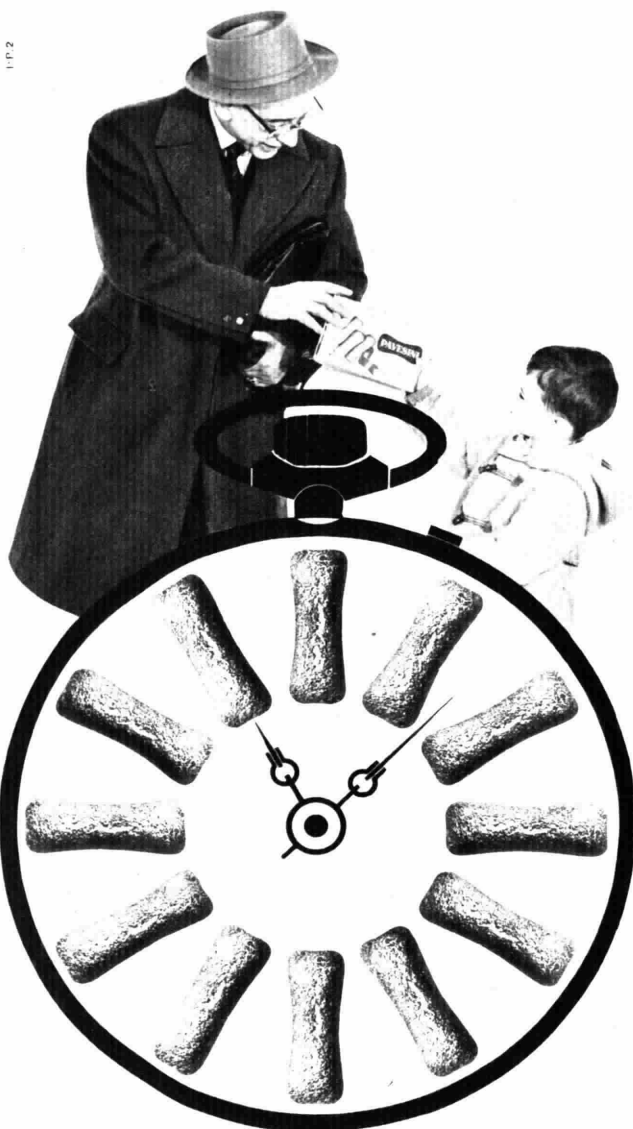
28

Fra poco lui tornerà, forse un po' stanco. Torneranno i bambini dalla scuola pieni di brio e con tanto appetito. Troveranno sul desco la pasta Barilla saporita, fragrante, ristoratrice l'alimento che nutre e rasserenare sicuro ed insostituibile.



con pasta Barilla è sempre domenica





**È
SEMPRE
L'ORA
DEI
PAVESINI**

i pavesini
sono così buoni
così leggeri
così nutrienti
dolci, delicati,
fragranti,
hanno il profumo
dei buoni dolci
fatti in casa.
tenete sempre
a portata
di mano una scatola
di pavesini.

una scatola: cento lire

PAVESI



Teddy Reno in *Libero*



Wilma De Angelis e Joe Sentieri nella canzone *Quando viene la sera* di Testa e Rossi, classificatisi al terzo posto

tori capeggiati dal faceto Mario Riva, gli sportivi tra cui Gino Bartali, ch'era in allenamento con la sua squadra.

Naturalmente, una simile manifestazione, che suscita tanto interesse e tanta tensione, non è andata scevra di critiche da parte della stampa quotidiana e specializzata. E' bene tenere conto, però, che la canzone ha una vita breve e che neppure Sanremo ha la pretesa di offrire al pubblico opere d'arte immortali. Se nelle tre serate, il pubblico si è divertito, in sala o a casa, i cantanti, i musicisti, i parolieri, gli orchestrali, i tecnici della RAI-TV che hanno realizzato un eccellente collegamento, sono riusciti nel loro compito. Ha ragione Rascal: il festival della canzone dev'essere soltanto una favola che ogni anno si ripete con personaggi diversi. L'importante è che milioni di persone che aspettano ogni anno il loro rifornimento di note, abbiano avuto ciò che s'attendevano. Il resto, con il Festival non c'entra, o perlomeno, non rientra nell'interesse dei telespettatori. Sotto questo aspetto, Sanremo ha segnato un nuovo successo nel quadro dello spettacolo televisivo.

Piero Novelli

CLASSIFICA FINALE

Ecco la classifica finale del X Festival di Sanremo:

1. « ROMANTICA » di Verde e Rascal, cantata da Renato Rascel e Tony Dallara (186 voti).
2. « LIBERO » di Migliacci e Modugno, cantata da Domenico Modugno e Teddy Reno (84 voti).
3. « QUANDO VIENE LA SERA » di Testa e Rossi, cantata da Joe Sentieri e Wilma De Angelis (26 voti).
4. « COLPEVOLE » di D'Acquisto e Seracini, cantata da Nilla Pizzi e Tonina Torrielli (22 voti).
5. « IL MARE » di Pugliese e Vian, cantata da Giorgio Consolini e Sergio Bruni (14 voti).
6. « NOI » di Pallei e Malgoni, cantata da Julia De Palma e Tony Dallara (14 voti).
7. « E' MEZZANOTTE » di Testa, Cozzoli e Compari, cantata da Joe Sentieri e Sergio Bruni (14 voti).
8. « E' VERO » di Nisa e Bindi, cantata da Teddy Reno e Mina (9 voti).
9. « SPLENDE IL SOLE » di Pinchi, Danpa e Panzuti, cantata da Fausto Cigliano e Irene D'Areni (8 voti).
10. « NOTTE MIA » di Zanfagna e De Martino, cantata da Johnny Dorelli e Julia De Palma (1 voto).



Rascal, Modugno e Carlo Alberto Rossi durante la premiazione

UN RE
DEL JAZZ
ALLA TV



NAT "KING," COLE

Gli « iniziati » della musica leggera e del jazz conoscono perfettamente Nat « King » Cole (alcuni suoi dischi, come *Too Young*, *Unforgettable*, *Blue Gardenia*, ecc. hanno avuto uno strepitoso successo anche in Italia). Ma gli altri vorranno sapere certamente qualcosa di più sul nuovo personaggio che da sabato scorso viene presentato sugli schermi della televisione italiana attraverso una serie di trasmissioni acquistate dalla NBC.

Bisogna premettere che gli ammiratori di « King » Cole non sono tutti d'accordo sulla qualifica da attribuirgli: se cioè Nat vada considerato un grande cantante « confidenziale » (alla Sinatra o alla Perry Como, per intenderci) o uno straordinario pia-

nitista di jazz. Agli inizi della sua carriera, non c'erano dubbi: era un pianista molto dotato, che sapeva dare un'interpretazione moderna al « trumpet style » messo in voga trent'anni fa sulla tastiera da Earl Hines. Quando poi cominciò a cantare qualche refrain, sembrò che all'orizzonte del jazz fosse finalmente spuntato un nuovo grande « vocalist » dopo Armstrong. Ma la sua voce piaceva anche al grosso pubblico, e specialmente alle ragazze. *Sweet Lorraine* suonato a cantato da Nat non fu solo un bellissimo e apprezzatissimo disco di jazz, ma anche un grosso successo commerciale che fece sognare a occhi aperti molte diciottenni del 1942. Fu un dispiacere per i critici, ma anche un notevole vantaggio per il bilancio di casa Cole, quando Nat cominciò a incidere dozzine di canzoni sentimentali.

Nathaniel Cole (è questo il suo vero nome per esteso) cominciò la carriera di pianista nel 1936, nel sestetto di suo cugino Eddie che suonava il contrabbasso. Poi fece una lunga tournée con una rivista intitolata *Shuffle along* che ebbe un certo successo e lo portò da Chicago a Los Angeles. Qui si affermò come pianista da night club, e nel 1939 costituì col

chitarrista Oscar Moore e il contrabbassista Wesley Prince quel « Nat Cole Trio » che nel giro di pochi anni doveva guadagnarsi la fama di uno dei migliori piccoli complessi della storia del jazz. Il soprannome di « King » (re) fu dato a Nat in riconoscimento del primato di cui godeva in quel periodo fra i pianisti di jazz di tenenza moderna (e si noti che nelle cronache jazzistiche c'è soltanto un altro « King », e cioè Joe Oliver, uno dei pionieri della musica di New Orleans).

Il cinema ha naturalmente messo gli occhi su Nat « King » Cole, e gli ha fatto interpretare fra l'altro la parte di William Christopher Handy nel film *St. Louis blues*, programmato l'anno scorso anche in Italia. Nat ha 43 anni (è nato a Montgomery, nell'Alabama, nel 1917), è sposato da molto tempo con l'ex cantante Marie Hellington (che non è parente del celebre Duke) e ha due bambine: Carol, soprannominata « Coolie », di 14 anni, e Natalie, detta « Sweetie », di 8.

Al suo programma televisivo, come a ogni « show » che si rispetti, prendono parte ogni settimana alcuni elementi fissi, e gli ospiti che viceversa cambiano di volta in volta. Gli elementi fissi sono il quartetto vocale dei « Cheerleaders » e la famosa orchestra di Nelson Riddle. Gli ospiti sono scelti fra i personaggi più popolari del mondo della musica leggera e del jazz. Per esempio l'ospite del primo numero trasmesso dalla TV italiana è stata, come sapete, Mahalia Jackson, la celebre cantante negra generalmente considerata la più grande « gospel singer » del mondo. Questa settimana ci sarà la « prima signora della canzone », detta anche « l'Hemingway del jazz », ossia Ella Fitzgerald. Nel terzo numero vedremo la notissima *soubrette* e attrice Betty Hutton (*Anna, prendi il fucile*). Nel quarto, il gruppo del « Jazz at the Philharmonic » di Norman Granz, comprendente come solisti di punta il pianista Coleman Hawkins e Stan Getz. Nel quinto, il cantante Tony Bennett. Ospiti di riguardo, insomma, come se il padrone di casa fosse veramente un re.

S. G. Biamonte

Anche quest'anno

BORLETTI

Regala

magnifiche «superautomatiche»

...basta inviare semplicemente il tagliando debitamente compilato!

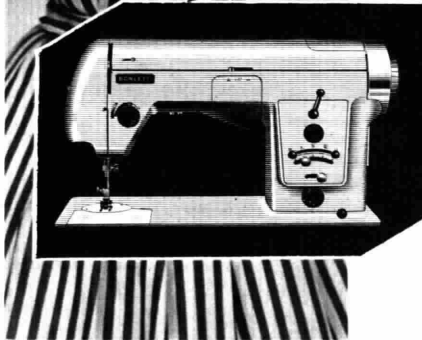


Ecco quello che, col solo tocco di un dito, fa per voi la Superautomatica Borletti: cucire, rammendare, attaccare i bottoni, fare le asole, ricamare a punto quadro, punto turco, mezzopunto e altri mille e mille punti diversi.

Ed ora, una splendida Superautomatica Borletti può essere vostra completamente gratis... Partecipate subito anche voi al grande Concorso: è facilissimo, e non vi costa assolutamente nulla. Dovete soltanto inviare alla Borletti questo tagliando dopo averlo debitamente compilato.

Speditelo oggi stesso... e tanti auguri!

Attenzione: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviare ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.



Come si può
avere
gratuitamente
una macchina
Borletti

30 Superautomatiche Borletti saranno sorteggiate tra le signore che avranno spedito, entro e non oltre il 6 marzo 1960, il tagliando sotto riprodotto alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 6 marzo, il notaio estrarrà, il 25 marzo, i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno subito inviate, franco di ogni spesa, alle vincitrici.

F.lli BORLETTI - Via Washington, 70 - Milano

LA SOTTOSCRITTA

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti.

Aut. Min. N. 47044 del 23-12-59

L'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE

Il 12 febbraio 1950 segnò la data costitutiva dell'Unione Europea di Radiodiffusione, di cui quest'anno gli Organismi aderenti celebrano il decimo anniversario. Nel corso degli anni seguenti il dopoguerra si fece sentire l'esigenza di dar vita ad una associazione di Organismi radiofonici i quali potessero, in fattiva collaborazione, studiare e risolvere i problemi inerenti alla loro attività.

Ma in quegli anni travagliati non era facile sormontare difficoltà e diffidenze, e perciò nella riunione d'informazione tenutasi a Stresa nel 1949, per iniziativa della Radiotelevisione Italiana, fu deciso di non dar seguito a più ambiziosi progetti e di limitare l'Associazione agli Organismi radiofonici dell'Europa occidentale e del Bacino del Mediterraneo. A seguito della riunione di Stresa fu indetta la Conferenza che prese il nome di Torquay, località della costa inglese nella quale fu tenuta la riunione costitutiva della Unione.

Sono ormai dieci anni che l'Unione Europea di Radiodiffusione - UER agisce nell'ambito internazionale ed i risultati da essa conseguiti sono rilevanti. La Presidenza dell'Unione, dalla sua fondazione e quasi ininterrottamente, è stata ed è an-

cora tenuta da Sir Ian Jacob, che, fino al 31 dicembre scorso, aveva la carica di Direttore Generale della BBC.

L'Unione riunisce i suoi Membri effettivi, in numero di ventisei, ed i Membri associati, in numero di quattordici, nell'Assemblea Generale, che è l'Organo superiore deliberativo, il quale, però, agisce attraverso un Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte solamente nove Or-

venerdì ore 21 programma naz. e venerdì ore 21,45 circa - televisione

ganismi fra i quali la RAI, che fu eletta nel Consiglio stesso fin dalla riunione istitutiva di Torquay del 1950.

La materia di lavoro è divisa in tre grandi settori di attività, riferentisi alle questioni tecniche, giuridiche e dei programmi, e viene articolata in tre Commissioni che prendono il nome, rispettivamente, di Commissione tecnica, di Commissione Giuridica e di Commissione dei Programmi. Attraverso il vaglio di queste Commissioni e dei loro Gruppi di Lavoro

è assicurato un esame approfondito di tutti i problemi di comune interesse e della loro risoluzione nello spirito di una collaborazione efficace.

L'Unione Europea di Radiodiffusione che, a partire dagli ultimi cinque anni, assorbe anche tutti i problemi inerenti alla televisione, esercita la sua attività a mezzo di due Direzioni stabili, di cui una, che porta il nome di Direzione Amministrativa, ha la sua sede a Ginevra che è pure Sede sociale dell'Unione, e l'altra a Bruxelles per i problemi più particolarmente tecnici e dove è installato il Centro di Controllo per le misure di frequenza.

Al vasto pubblico può sfuggire l'importanza e l'entità del lavoro svolto dall'UER e dei risultati conseguiti, perché le questioni tecniche e giuridiche non sempre appaiono evidenti nella loro complessità e possono non essere esattamente valutate. Ma non così è per il settore dei programmi dove l'Unione Europea di Radiodiffusione e Televisione può offrire una fisionomia ben individuabile attraverso l'Eurovisione, che è una sua diretta emanazione e che costituisce uno dei suoi più brillanti risultati. « Eurovisione » è



Sir Ian Jacob, presidente dell'UER

oggi un nome che è entrato nel costume della vita di ogni giorno e riassume quella forma di collaborazione nel campo dei programmi televisivi che ha permesso di dare a pubblici di Paesi così diversi e così lontani uno stesso programma ispirato ad avvenimenti artistici, di attualità e sportivi.

Il decimo anniversario UER, celebrato da ogni Organismo aderente con la diffusione di un concerto sinfonico e delle parole del Presidente dell'Unione stessa, è un avvenimento significativo nella storia della radiodiffusione e della televisione, e promessa di futuri nuovi progressi ottenuti grazie allo spirito di collaborazione e all'unità di intenti che sono la base e la forza di questa istituzione internazionale.

Gian Franco Zaffranì



Cavalieri in combattimento

Nella seconda metà del XII secolo le Chansons de geste non erano più in grado di appagare le esigenze letterarie della società cavalleresca della Francia del Nord, dalla grande fioritura dell'epica eroica erano passati non più di settant'anni e lo stesso ceto feudale dominava la Francia ma al rigore di forme primitive e austere era subentrato uno stile di vita assai più evoluto, armonioso e sciolto. In uno splendido capitolo di Mimesis l'Auerbach ha

indicato con estrema precisione i caratteri fondamentali della letteratura cortese: la rappresentazione « molto ricca e saporiata » ma esclusiva di un unico ceto, il travestimento fiabesco di ogni aspetto « variopinto e vivo » della realtà contemporanea, la importanza dell'avventura priva di ogni contenuto politico-storico inseparabile, al contrario, dalle gesta dei paladini di Carlo, la pratica della courtoisie identificata nel « raffinamento delle regole di guer-

Un ciclo del Terzo Programma a cura di Aurelio Roncaglia

IL MONDO CORTESE

Letteratura e società del Medioevo

ra », nella « condotta cortese » e nel « culto della donna ». La cornice di questo mondo « è altrettanto fissa e isolata, altrettanto staccata dalle forme di vita di altri ceti che quella della chanson de geste, però è molto più raffinata e molto più elegante. Le donne vi hanno una parte importante, un agiato vivere sociale si è sviluppato entro un ceto elevato. Caratteristica principale ne è la grazia, quasi troppo tornita, che per molto tempo resterà una delle note principali del gusto francese ». Tutto questo si riflette in modo evidenterissimo nelle forme letterarie: « gliottonari scorrevoli, qualche volta logiaci, qualche volta lirici del romanzo di corte », non hanno ormai nulla di comune con la struttura rigida dell'antica epica eroica. Gli ideali della civiltà cortese che non si contrappongono a quelli della chanson de geste ma li integrano con la adozione dei costumi gentili e il culto della donna sono presenti in tutta la letteratura del tempo, nei testi del ciclo classico come in quelli della cosiddetta materia di Bretagna, nei lais di Marie de France e nei romanzi di avventure: concezioni destinate a sopravvivere per secoli alla funzione storica della comunità di cui le ha elaborate. La importanza spirituale e culturale del mondo cortese è veramente incalcolabile; solo la lirica provenzale

ha esercitato per altri aspetti un'influenza altrettanto decisiva.

L'atteggiamento di fronte all'antichità greco-latina di tutta la letteratura medioevale fino alle distinzioni storiche degli umanisti è condizionato, fra l'altro, dall'adattamento degli elementi classici alla realtà contemporanea operato nei romanzi francesi del XII secolo. L'Ettor di Troia che secondo l'Orlando innamorato « fu la eccellenza di cavalleria ». « Ne mai si troverà né fu trovato ». Chi il pareggiassero in arme e in cortesia »

gamia di Eliduc. « Le più svariate tradizioni leggendarie » confluiscono nel crogiolo della civiltà cortese anche se la materia di Bretagna « si rivelò il mezzo più adatto per coltivare l'ideale cavalleresco. Di qui lo sterminato numero di temi e figure che dall'antichità classica, e magari attraverso mediazioni bizantine, si ripresentano nei lais di Marie de France e insieme alle invenzioni poetiche di Chrétien de Troyes arrivano fino ai poemi del Boiardo e del Pulci e oltre, come il miracolo della donnola e il

assoluto. Non ha più altro scopo che realizzare se stesso ». Nella comunità carismatica dei cavalieri di re Artù potevano facilmente riconoscere un modello ideale di vita quanti nel secolo XII appartenevano « a una cerchia di solidarietà distanziata dalla gran massa degli uomini ». Anche se, come afferma l'Auerbach, « già molto tempo prima esistevano descrizioni fantasiose delle meraviglie e dei pericoli che attendono chi si spinge oltre i confini del mondo conosciuto », « è creazione ex novo del romanzo cortese il fatto che tutto un ceto, in piena fioritura letteraria contemporanea, consideri suo compito esclusivo superare i pericoli del genere ». Lo sfondo di queste avventure è il paesaggio incantato di un mondo fittizio e misterioso dove i cavalieri sono spesso amati dalle fate e dove il tempo non esiste perché a distanza di anni si ripresentano immutate le stesse situazioni inesplorabili.

I paladini di Carlo avranno per vari secoli una maggiore fortuna letteraria dei personaggi bretoni ma le loro vicende saranno comunque intonate allo spirito cortese; le due tradizioni si fonderanno e ai grandi scontri fra gli eserciti cristiani e saraceni derivati dalle Chansons de geste si alterneranno in paesi fiabeschi dove i castelli sorgono « dal nulla » le avventure dei cavalieri erranti.

Giulio Cattaneo

martedì ore 21,30 terzo programma

(si ricordi il « buono Ettor » del Novellino) non sarebbe ad esempio concepibile senza una tradizione culturale che ha come precedente *Le roman de Troie*. Gli eroi della Grecia che assediavano turriti città cristiane sono cavalieri valorosissimi ma soprattutto galanti; gli amori culturali hanno molta più importanza nella narrativa cortese del suo destino storico di progenitori dei romani.

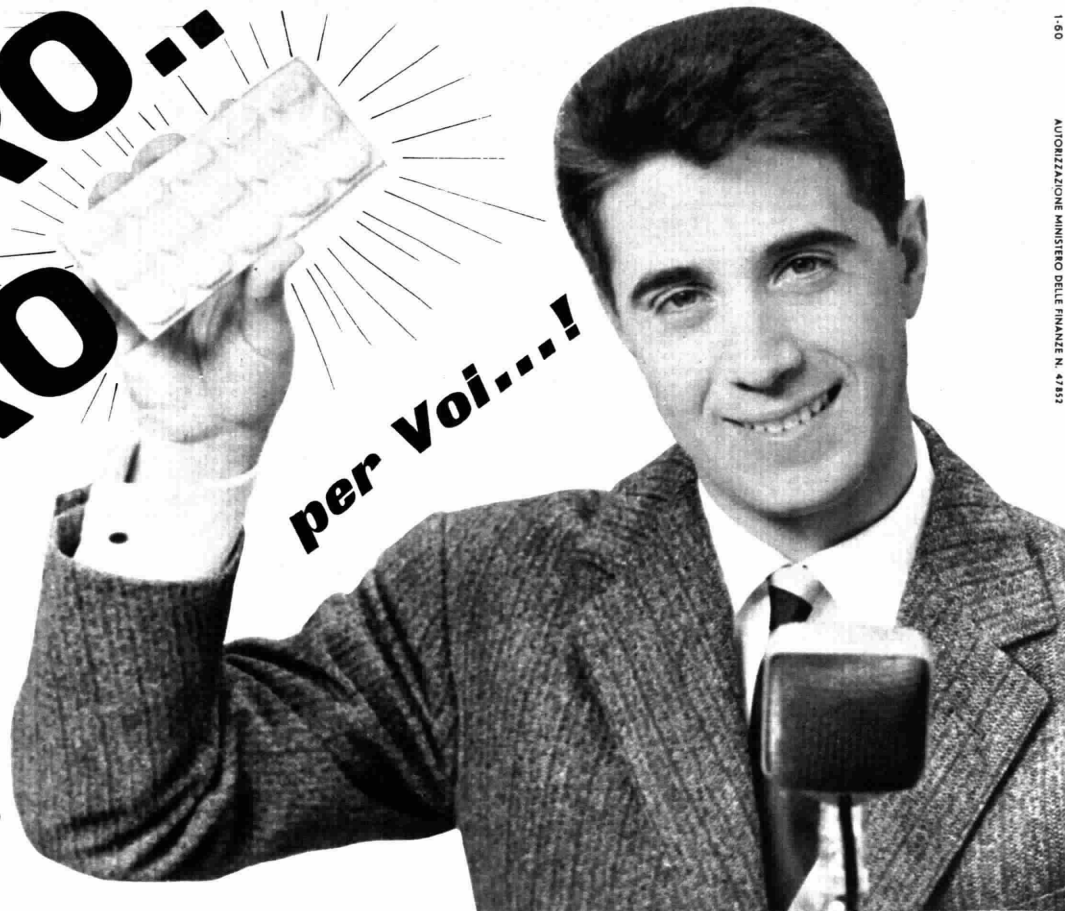
Quando i soggetti classici saranno abbandonati per la fantasia materia di Bretagna assunta più o meno nello stesso tempo e per i romanzi di avventure i casi di Enea riviviranno nelle vicende di altri personaggi come nella bi-

cavaliere del leone. Il ciclo di leggende di re Artù si prestò più di ogni altra tradizione ad affermare i principi della chiusa casta dominante sviluppando al massimo quella concezione dell'avventura nella quale si rivela « l'essenza dell'uomo cortese ».

Nelle gesta degli eroi di Troia e di Tebe poteva ancora essere sottintesa una giustificazione contingente se non una vera consapevolezza storica ma l'avventura per i cavalieri della tavola rotonda è esclusivamente « la base di una dottrina di perfezionamento personale ». L'ethos feudale non serve più ad alcuna funzione politica e in genere a nessuna realtà pratica; si è fatto

ORO... ORO... per voi...!

Fausto Cigliano
alla TV



ha vinto!

All'estrazione del 12 Gennaio la tavoletta d'oro è stata vinta dalla sig.ra **Maria Salmè** - Via Papale, 40 - Catania.

Gli altri dieci premi ai sigg.:

Maria Millan - Livorno
Carla D'Ambra - Messina
Clara Aji Illario - Napoli
Renata Briguglio - Messina
Lidia Ventura - Milano
Grazia Strufaldi - Gavinana (Pistoia)
Olga Bonfigli - Roma
Cosima Messinese - Taranto
Tonia Caputi - Trinitapoli (Foggia)
Tonina Mina - Trieste

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di **FAUSTO CIGLIANO**, che Vi verrà inviata **GRATUITAMENTE**.

partecipate alle estrazioni settimanali di
TAVOLETTE d'ORO

da 1000 e da 500 grammi e di centinaia di bracciali d'oro inviando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé - Milano le etichette del

CIOCCOLATO NESTLÉ
ed i sigilli delle scatole di **CIOCCOLATINI NESTLÉ**

Più etichette e più sigilli, maggiori probabilità di vincere!
Prossima estrazione: 14 Febbraio

Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Latte Condensato Zuccherato Nestlé oppure gli astucci dei tubi delle Creme di Latte Nestlé (al latte intero, al caffè, al cioccolato).

Troverete su questo giornale i risultati delle estrazioni.

LATTE condensato NESTLÉ: un condensato d'energia!



CIOCCOLATO NESTLÉ: "Quant'è buono!"

*sofferto veramente
la stessa vita fisica*

Daria — Matrimonio, o no, questo dipende da loro; in mia facoltà è soltanto di stabilire un confronto fra le due grafie, indagando sulle cause personali che compromettono, oggi, la conclusione pur tanto sospirata. Sette anni d'attesa sono lunghi e pericolosi per salvare le euforie iniziali di un amore; la frequenza stessa dei rapporti mette in evidenza i difetti reciproci e smorza gli entusiasmi. Degni entrambi di sentimento e di considerazione, loro due erano fatti per capirsi e volersi bene. Senza dubbio sono stati sinceri e onesti nel combattere le resistenze familiari. Ma, secondo me, sta proprio qui il punto essenziale. I due grafismi presentano un medesimo segno prevalente: « l'opposizione ». Era perciò naturale che, di comune accordo, l'uno e l'altro unissero le proprie forze allo scopo di abbattere gli ostacoli che si frapponevano alla loro felicità. Più ancora dell'amore, oseri dire, o almeno quanto quello, poteva lo spirito di contraddizione: il desiderio di non lasciarsi sopraffare; è un fenomeno ben frequente. Il momento cruciale, in casi del genere, arriva di solito a vittoria ottenuta, allorché i due giovani, non più contrastati, si sentono responsabili del passo determinante. Insisto su questo unico fatto, invece del solito elenco di qualità e difetti, per dimostrare che, mancando gravi motivi di dissenso presenti e futuri, fra loro, sarebbero in errore tanto nel rinunciare, perché il loro amore si è fatto più calmo, quanto nell'accettare un vincolo definitivo senza convinzione, solo per non apparire incongruenti di fronte alla parentela.

a me posta in quanto

Carlo Z. P. M. 20 — Lei mi saprebbe citare una scienza, un'arte, un ramo professionale che non abbia i suoi esaltatori e i suoi denigratori? Così è per la grafologia che, come tutte le discipline di intrinseco valore, ha conquistato da tempo, senza curarsi degli estremi, il suo buon diritto di cittadinanza. Venendo alla scrittura in esame essa è tipica del carattere che, buono e ragionevole, si adatta per necessità alle circostanze, e tuttavia mal pienamente d'accordo con le persone e con l'ambiente. Lei ha la disgrazia di coltivare opinioni indipendenti e personali e di volerle far valere, col puntiglio e l'ostinazione che mette in molte cose, mentre poi deve assoggettarsi a una prassi regolamentare. Intelligente e ambizioso, per poco che la sorte l'avesse favorito poteva raggiungere livelli superiori, cioè: laurearsi brillantemente e affermarsi nel campo del professionismo libero. Molto opportuno perciò, almeno come ripiego, l'accettare incarichi extra ufficio; può essere un ottimo banco di prova delle sue possibilità migliori; abbia piena fiducia in se stesso; si guardi soltanto da certi assolutismi di cui vedo il segno nella scrittura. Sa difendersi validamente, ha resistenze interiori (naturali e acquisite) in cui può trincerarsi per parare i colpi violenti e le debolezze umane. L'atteggiamento caparbio è dell'uomo che teme le insidie del suo cuore e le vuole dominare, insistendo sullo sforzo della volontà.

us di insoddisfazione

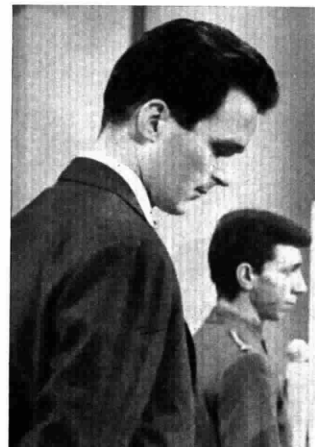
M. V. — Per uscire dai binari comuni bisogna avere delle facoltà d'eccezione, se no c'è pericolo di trovarsi fuori strada esposti a tutti gli smarrimenti che ne possono conseguire. La sua perenne insoddisfazione nasce da una vita sentimentale e intellettuale incontenta disordinata, e da un oscuro risentimento sia verso se stessa, sia verso gli altri per gli scarsi risultati finora ottenuti. Tende sempre affannosamente a qualcosa che non ha e senza programmi definiti; sfugge a ogni controllo che si voglia esercitare su di lei, rifiuta qualsiasi costrizione per utile che sia, trasalisce tutto ciò che non la interessa, che non l'appassiona e, certamente, soffre di trovare tanto contrasto tra gli ideali troppo alti e la mediocre realtà. Sarebbe una ragazza intraprendente e di buona intelligenza ma l'instabilità e la negligenza, la superficialità e l'agitazione non le consentono di uscire da quello stato d'imperfezione, d'incompletezza, nemico di ogni sostanziale conquista. Rimedio? Non lasciarsi dominare dall'impulsività, farsi più accurata e paziente, adattarsi anche a studi e lavori non troppo graditi, tracciarsi una linea di condotta coerente, e non sottovalutare i disturbi del « sistema nervoso depressivo » che possono benissimo essere all'origine di tante sue manchevolezze, noie, ribellioni e scoraggiamenti.

convinto di essere nato troppo tardi

Mario T. - Bari — Cosa posso dirle se non che ha pienamente ragione di sentirsi « nato un po' fuori tempo » con la sua evidente timidezza, l'atteggiamento schivo, l'animo sentimentale, le abitudini parsimoniose, i gusti non spettacolari, la mancanza assoluta di esibizionismo, e nessun delirio di grandezza, di avventura? Ma se usi e costumi di certa gioventù odierna sono tutt'altro che encomiabili non bisogna neppure esagerare dal lato opposto. Lei è un giovane rispettabilissimo però ha un temperamento soggetto a tutte le inibizioni e talmente involuto da renderle addirittura penosi (così presumo) i rapporti col prossimo e da paralizzare tutte le sue forze d'espansione. I timidi rischiano di essere giudicati freddi, orgogliosi, superbi o poco intelligenti; e dire che sono invece gli esseri più biso-

Un campanile d'oro

Anche Giusano s'era organizzata benissimo, per « Campanile sera »: sul grande palco infiorato e riscaldato (nella foto qui sotto) enormi volumi e cervelli scattanti erano pronti a rintuzzare gli attacchi di Castelfranco Veneto: la cittadinanza, dietro i cordoni di carabinieri e i suonatori della banda locale (foto a piè di pagina) dai cui strumenti sarebbero dovute uscire le note della vittoria, aspettava l'ora X per applaudire i suoi esperti. Ma non c'è stato niente da fare: Castelfranco ha tenuto la posizione sfuggendo ai tranelli tesi dalla Fortuna, questa volta rappresentati dal gioco della spada di Damocle che consisteva nel non farsi cogliere dal suono di un gong « notario ». E' pur vero che poco dopo la stessa signora Fortuna ha ristabilito l'equilibrio con una appassionante partita di carte che ha avuto Mike Bongiorno in veste di croupier (foto a destra). Le prove ai pulsanti e in cabina hanno completato il nuovo successo dei castellani. I campioni veneti sono quel che si dice un osso duro e « Campanile sera » ha acquistato interesse proprio grazie a questa specie di mito della loro imbattibilità. Dopo la affermazione su Giusano, i milioni nelle casse comunali di Castelfranco hanno raggiunto quota sei: con una cifra simile, ricordando una famosa trasmissione radiofonica sarebbe il caso di parlare di « Campanile d'oro ».



per "Campanile sera,"



MUSICA POPOLARE E PRIMITIVA LIRE 1500



IN QUESTI ULTIMI ANNI LA MUSICA POPOLARE E PRIMITIVA HA CONOSCIUTO IN OGNI PARTE DEL MONDO UNA CRESCENTE FORTUNA E HA SUSCITATO IN VARI AMBIENTI ANCHE NON SPECIALIZZATI NUOVI E SINCERI INTERESSI DI CURIOSITA' E DI INDAGINE.

IN QUESTO VOLUME L'AUTORE PASSA IN RASSEGNA I GRANDI MODI DELLA MUSICA POPOLARE ALLA LUCE DI RECENTI SCOPERTE E SUGGERISCE DIREZIONI DI RICERCA E DI STUDIO, TESTI, AUTORI DI RIFERIMENTO E INCISIONI DISCOGRAFICHE.

IL VOLUME COSTITUISCE UNA GUIDA AGGIORNATA ALLA CONOSCENZA ESSENZIALE DELLE FORME ANTICHE E NUOVE ATTRAVERSO LE QUALI PER CONTINUE MUTAZIONI E STRAORDINARIE PERMANENZE SI MANIFESTA L'ESPRESSIONE SONORA DEI POPOLI DELLA TERRA.

In vendita nelle principali librerie.
Per richieste dirette rivolgersi alla

RAI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

DIMMI COME SCRIVI

gnosi d'affetto, avidi di simpatia, felici quando si va loro incontro, subito incoraggiati a dare tutto il loro cuore a quei pochi che dimostrano di comprenderli e di apprezzarli. Deve perciò anche lei non trascurare la minima occasione di legami amichevoli, di leciti svaghi, di liete compagnie; ciò non toglie che abbia a conservare le sue belle doti di serietà, di riflessioni, di misura, di sentimento. La scrittura piccola ma chiarissima, regressiva e collegata, rivela: lucidità mentale, senso della realtà, spirito di concentrazione, moderate ambizioni, ritegno, senso morale, buon freno degli istinti, conservatorismo, amabilità con riserva più voluta che naturale, non per mancanza di sensibilità piuttosto per difetto di disinvoltura e di sicurezza. Prenda coraggio, si ricordi che ha vent'anni perciò non viva come un bambino impacciato o come un vecchio senza risorse.

grafia e se possib

Ladi-Nor - Milano — E' la scrittura di sua figlia che doveva mandarmi in esame volendo un consiglio su un problema che mi espone. Dandomi in visione la sua potrà dirle soltanto quali sono le facoltà che lei possiede per infuire favorevolmente sull'animo della ragazza, o quanto vi è di negativo all'intento da raggiungere. E' già qualcosa, ma non risolve. Presumo che i buoni principi materni: seri morali affettivi, siano inculcati nella figliola, e perciò si tratti semplicemente di una crisi giovanile o dei cattivi esempi di cotante. Tuttavia è bene vigilare, e lei non è certo la donna che trascuri uno solo dei propri doveri. Può andare fino al di là delle sue forze per quello spirito di devozione e di dedizione che compie miracoli. Bada al lavoro, all'interesse, al buon andamento familiare stancandosi, ma resistendo. Però, non si è mai domandata se il suo comportamento estroverso come la sua non abbia a rubarle troppo tempo alla riflessione pacata, allo studio delle cause e degli effetti, all'indagine approfondita dell'animo altrui? Non può darsi che sua figlia, pur avendo dai genitori tutto il bene possibile, si senta intimamente un po' sola, non sufficientemente assillata a vincere la pigrizia, non abbastanza vicina al loro grande cuore per capirne il valore, gli scopi, gli ideali? Da quanto vedo lei è tutta abnegazione ma forse le manca talvolta quell'intuito psicologico, quella percezione esatta, più degli indizi che delle prove concrete, veramente utili nel difficile compito educativo. Forse il suo caso lo esigerebbe.

no, sto nome tutta l

Duce — Purtroppo m'avvedo che non basta un mio responso per metterla in equilibrio; io vorrei, sinceramente, ma a lei occorre un aiuto continuo, un rimedio determinante, una guida per il fisico e il morale. C'è troppa sbandatezza nel suo mondo interiore per ricorrere a palliativi; lasciato a se stesso è come un navigante senza bussola, in pericolo sempre di fare naufragio. Le poche righe scombussolate, qui in esame, sono un'eloquente dimostrazione di una morbosa emotività che si gioverebbe dell'esperienza di un medico; l'estrema mancanza di basi richiederebbe l'intervento di un buon consigliere nella sua vita d'ogni giorno. Certe anomalie della psiche, di origini ereditarie, difficilmente si assestano da sole. Lei è un ragazzo timido, inquieto, ribelle alla disciplina, instabile d'umore, incoerente nelle idee e nei propositi, incapace di legami, pieghevole come un giunco alle suggestioni pericolose e pronto a opporsi alla volontà altrui per orgoglio e spirito di contraddizione. Attrattive e repulsioni, slanci e timori, bisogno di comprensione amorevole e ostilità cattive s'avvicinano; non le riesce d'ambientarsi, si apparta e ne soffre, mette scarso impegno al lavoro. Molte sue reazioni dipendono da angosce e paure che non riesce a superare. Come le ho detto: esponga a un medico le sue condizioni, è il suggerimento più saggio che le posso dare. Sistemato lo stato psichico rinforzi anche il morale coll'aiuto di qualche persona di fiducia.

proprio il sentiment

M. M. 1928 — Punto primo: se il carattere maschile, secondo quanto le risulta, è davvero uguale al suo, loro due rischierebbero di unire le proprie forze per erigere un muro che li separi dal mondo. Pure molto dubbio un accordo coniugale se anche lui è, come lei, povero di calore espansivo, fornito di umore non conciliante, con poca volontà d'affiatamento, e carico di suscettibilità, di freddo ritegno, inibizioni, diffidenza, spirito di contraddizione. Deve tendere invece a un legame (se pure a un legame definitivo riuscirà a decidersi) che si strappi ai suoi vari complessi, rendendola, almeno nei limiti concessi alla sua natura, più comunicativa, spontanea, partecipe alla vita sociale, pronta alla rispondenza affettiva, aperta d'animo, disposta alla dedizione. Ormai nella pienezza della sua età le s'impone la scelta cosciente e libera di dire «no» alla vita o di accettarla con le sue esigenze di slancio e di slappi, di comprensione, di benevolenza, di fiducia in se stessa, d'interessi comuni e collettivi, di critica obiettiva, di adattamento e di flessibilità nelle idee e nelle azioni. E' più sensibile all'astratto che al reale, più attratta dai valori intellettuali che materiali. Può in essi trovare un rifugio e un conforto; ma eviti di servirsene per un isolamento egoistico.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

il numero 7/8

(doppio fascicolo)
de

L'APPRODO MUSICALE

uscito in questi giorni,
è dedicato a



Claude Debussy

SOMMARIO

Alberto Mantelli

Claude Debussy

1. Debussy e il suo tempo - 2. Incontro col Simbolismo - 3. Crisi wagneriana - 4. Musica di Verlaine e poesia di Debussy - 5. Incontri con Mallarmé - 6. Musica senza parole - 7. Paesaggi impressionisti - 8. L'amicizia con Pierre Louys - 9. Pelléas et Mélisande - 10. La scoperta del pianoforte - 11. «La mer m'a montré toutes ses robes» - 12. Paesaggi inventati - 13. «En regardant vers le pays de France» - 14. Il libro d'ore - 15. Incontro con D'Annunzio - 16. Tastiera e orchestra - 17. L'angolo dei bambini - 18. Conmiato dalla musica

Prospetto cronologico della vita e delle opere di Claude Debussy

Roberto Leydi

Discografia delle opere di Claude Debussy

Italo Maione

La musica nella cultura romantica

1. La musica nel mondo romantico tedesco

Mario Bonfantini

Ferdinando Ballo uomo di cultura

F. L. Lunghi

Ricordo di Ennio Porrino

Piero Santi

Vita musicale radiofonica

Recensioni di libri e dischi

Il fascicolo contiene rare e numerose illustrazioni nel testo e fuori testo, riproduzioni di manoscritti, fac-simili di composizioni.

In vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di L. 1500 (Estero L. 2100)

Condizioni di abbonamento annuale (4 numeri):
L. 2500 (Estero L. 4000)

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

CASA D'OGGI

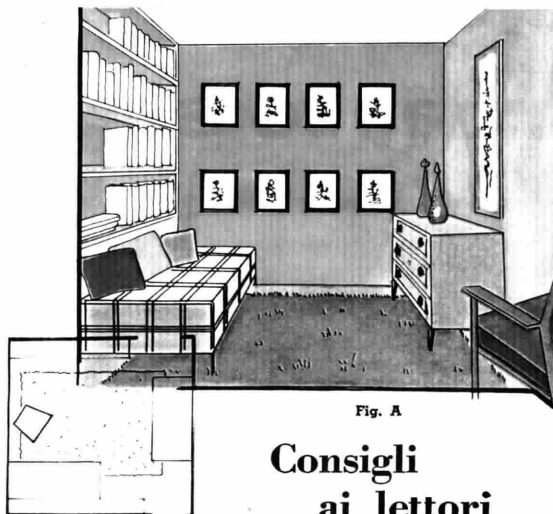


Fig. A

Consigli ai lettori

La parete riservata al salottino è modernissima, composta di un lungo mobile che occupa una intera parete, con funzioni varie, un grande divano d'angolo, rivestito in «ottoman» rosso vivo, varie poltrone. La nicchia sopra il divano è abbellita da una piccola antica specchiera e da un vaso giapponese. La parete sovrastante il mobile è ricoperta da un «papier peint» rappresentante un paesaggio fantastico. Tavolo rotondo «vestito» sormontato da una vecchia lampada a petrolio.

Mario - Oristano

Mi sembra più consigliabile tingere le porte in tinta chiara, ma non identica a quella delle pareti. Per il soggiorno è consigliabile adattare una tinta pastello che si accordi col colore delle tappezzerie e dei tappeti (accordo per contrasto).

Achille Molteni

Mirna - Bergamo

La fig. A rappresenta, come può vedere, l'angolo di una camera salotto. Da questo schizzo può prendere lo spunto per risolvere il suo problema. Più che altro è un'idea di accostamento di tinte. Le pareti sono rosso pompeiano, il soffitto è bianco. La libreria, situata dietro uno dei divani, è composta di semplici scaffali in noce, il cui fondo è tinteggiato come le pareti. I divani sono ricoperti di canapa a grossi riquadri bianchi e neri. La poltrona è rivestita in velluto a coste bleu vivo. Tappeto color rosso scuro. Interessante il motivo decorativo formato dalle stampe incorniciate in nero. La piantina le indica come disporre i mobili nella sua camera.

Signor Carlo Esposito - Napoli

Eccole un'idea (fig. B) per la sistemazione del suo pranzo soggiorno.

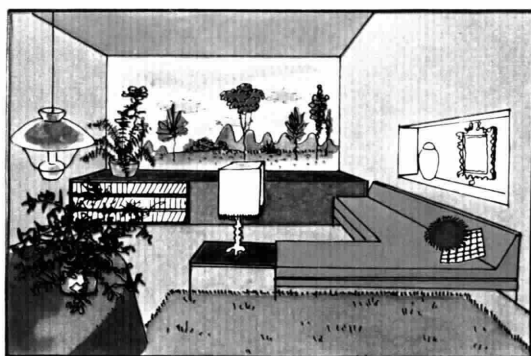


Fig. B

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 febbraio 1960



ARIE 21.II - 20.IV



Problemi che resteranno senza soluzione.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Occorrono collaboratori nuovi.



SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Incontri lusinghieri. Si appianerà ogni cosa con un colloquio.



TORO 21.IV - 21.V



Svagatevi e viaggiate.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Ripresa lenta ma efficace.



CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Toglietevi certe persone dalla mente e dal cuore.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Prenderete nuovi contatti e vi farete capire.



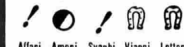
BILANCIA 24.IX - 23.X



Vi è chi pensa a voi e vi darà una mano per sviluppare un piano.



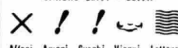
ACQUARIO 22.I - 19.II



Potrete avere la rivincita.



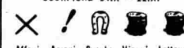
CANCRO 22.VI - 23.VII



La vostra abilità vi farà superare brillantemente un ostacolo.



SCORPIO 24.X - 22.XI



Una mano amica vi sarà tesa.



PESCI 20.II - 20.III



Fatevi sotto con le vostre energie mentali. Arriveranno rinforzi.

Fortuna Contrarietà Sorpresa Mutamenti Novità Lietezza Nessuna novità Complicazioni Guadagni Successo completo

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Malattie infettive

Tempo di scuola, tempo di malattie infettive. E' ciò sia detto senza voler addossare alcuna particolare colpa alle scuole, nelle quali la vigilanza sanitaria fa tutto il possibile per tenere a freno le infezioni. Il guaio è che queste non sempre sono evitabili nonostante la buona volontà dei medici, degli insegnanti, delle famiglie.

Il morbillo comincia con la tosse e gli starnuti, gli occhi diventano rossi e lagrimosi. Poi, insieme con la febbre, compare dopo qualche giorno l'esantema, formato da piccolissime macchie rosse che dal viso, il primo ad essere colpito, scendono a invadere il collo, il tronco e gli arti. Di cure specifiche del morbillo non si può parlare poiché nessun antibiotico si è dimostrato efficace, salvo quando sopravvengono complicazioni. Il miglior rimedio per la febbre è il piramidone, per bocca o per via rettale (supposte). Molti sintomi sgradevoli come i dolori sparsi per il corpo, il mal di capo, il mal di gola, vengono assai attenuati con notevole sollievo del malato.

I genitori non si preoccupano per la intensità dell'esantema: un forte arrossamento della pelle non significa gravità, e non c'è quindi alcuna ra-

gione di volerlo attenuare. L'esantema non rappresenta altro che una reazione della cute, ultima battaglia contro il virus che ha invaso l'organismo. D'altra parte non deve neppure impensierire un esantema scarso, che sovente è creduto dannoso (il così detto «morbillo rientrato»), e che viceversa non è affatto di cattivo auspicio.

Quanto all'alimentazione, occorre sgombrare il campo dal pregiudizio della dieta liquida assoluta con latte, tè e brodini. L'alimentazione deve se-

gnere il criterio di apportare tutti gli elementi necessari alle difese organiche, naturalmente rispettando la febbre e lo scarso appetito. La rosolia è molto affine al morbillo, ma con un quadro clinico assai attenuato, un decorso più breve e senza complicazioni. Data questa mezza in genere la terapia si riduce al semplice riposo a letto.

Nella scarlattina, a differenza del morbillo, gli antibiotici sono efficaci. Essi non devono però far dimenticare altri rimedi più semplici come il piramidone e derivati per combattere la febbre, i cataplasmi al collo quando l'angina è molto dolorosa e accompagnata da gonfiore delle ghiandole, i preparati vitaminici. E' bene che il malato resti a letto per almeno 3 o 4 giorni ancora dopo la scomparsa della febbre. All'igiene della cute si provvederà con lavaggi tiepidi o con bagni generali, seguiti da abbondanti polverizzazioni con borotalco.

Nel primo giorno la dieta deve essere povera di grassi: brodo sgrassato, latte scremato, biscotti magri, frutta cotta o anche cruda. Ma ben presto, con

si formano sulla pelle eruzioni successive di vescicole della grossezza di una lenticchia, contenenti un liquido limpido, sieroso, che talvolta diventa poi torbido e purulento. In morbilli le vescicole si essicano trasformandosi in croste bruniche, che cadono dopo alcuni giorni lasciando la pelle arrossata e lucida. Infine tutto scompaie senza che rimanga alcun segno. Nel periodo dell'eruzione si tenga il bambino a letto. Bisogna evitare il grattamento delle vescicole, perciò si tagliano corte e si conservano ben pulite le unghie, e ai bambini piccoli si applicano manopole. Contro il prurito potranno essere utili le polverizzazioni della cute con talco borato o mentolato. Non sono necessarie particolari restrizioni dei cibi.

Ai genitori compete infine un dovere sociale: vogliamo dire che il loro bambino, per non esporre a pericoli i suoi compagni, dovrà ritornare a scuola soltanto quando sia perfettamente guarito, cioè quando sia cessata definitivamente la febbre e il morbilli, quando sia terminata la desquamazione della pelle nella scarlattina, quando si siano staccate tutte le crosticine nella varicella. Bisogna dunque armarsi di pazienza, ma d'altra parte l'incolumità altrui va sempre rispettata.

Dottor Benassisi

IL MEDICO VI DICE

guire il criterio di apportare tutti gli elementi necessari alle difese organiche, naturalmente rispettando la febbre e lo scarso appetito. La rosolia è molto affine al morbillo, ma con un quadro clinico assai attenuato, un decorso più breve e senza complicazioni. Data questa mezza in genere la terapia si riduce al semplice riposo a letto.

la gradualità consentita secondo i casi, si possono aggiungere la carne magra, il pesce, i farinacei ed i vegetali, e anche le uova. Il vitto così detto bianco (che finisce sempre per comprendere molto burro, mentre abbiamo visto che i grassi sono controindicati) è un non senso, così come è errato credere che una prolungata dieta latte rappresenti un'efficace prevenzione della nefrite. Quanto alla varicella, si tratta d'una malattia assolutamente benigna per la quale, come per il morbillo, non esistono rimedi specifici. Nella varicella

La sospensione della patente

I primi mesi di applicazione del nuovo Codice della Strada non hanno dato risultati molto soddisfacenti. Gli incidenti non sembrano diminuiti e, soprattutto, non sembra sia stato posto lo sperato freno all'indisciplinata circolazione dei nostri automobilisti e motociclisti. Ragione di più perché sia fatto funzionare in tutta la sua pienezza (cosa che finora non è avvenuta che in piccola parte) l'art. 91 del Codice, relativo alla revoca ed alla sospensione della patente. Tra le molte disposizioni contenute nell'art. 91 quelle che maggiormente interessano le ipotesi di indisciplina stradale, con relative eventuali conseguenze di danno, sono le seguenti:

a) se si produce un investimento da cui derivino la morte oppure lesioni gravissime o gravi di una o più persone (o se l'investimento di una persona, quale che sia la gravità dell'incidente, omette di fermarsi e di prestare assistenza all'investito), il Prefetto ha il potere di sospendere la patente di guida per un periodo massimo di due anni. Il provvedimento che deve essere ovviamente motivato va comunicato entro otto giorni dall'autorità giudiziaria inquirente, la quale, ove nel corso dell'istruttoria accerti che sono venuti a mancare i motivi della sospensione (per es.: le lesioni sono lievi, non è vero che sia stata omessa l'assistenza all'investito, ecc.) ne dà notizia al Prefetto: e questi, sempre che la sospensione non sia stata disposta anche per altri motivi, dovrà revocare la sospensione.

b) se l'investimento viene condannato, l'autorità giudiziaria deve sospendere la patente per un periodo da sei mesi a tre anni, mentre nei casi di particolare gravità essa può addirittura revocarla. Se, viceversa, l'investimento viene assolto sia pure con formula dubitativa (insufficienza di prove) la sentenza deve essere comunicata al Prefetto che a sua volta

è tenuto a revocare il provvedimento di sospensione sempre che questo non sia stato disposto anche per altra causa.

c) Pure quando non si producano investimenti o incidenti di qualunque genere, il Prefetto, sentito il parere dell'ispettore della Motorizzazione civile, ha il potere di disporre la sospensione della patente per un periodo da uno a tre mesi allorché gli risulti che il conducente è incorso quanto meno per la seconda volta nella violazione di una «norma di comportamento» rientrante in questo gruppo: norme sui limiti massimi di velocità; norme sulla precedenza; norme sui sorpassi, norme sulle luci abbaglianti; norme sulla guida non in istato di ebbrezza

L'AVVOCATO DI TUTTI

e con l'ausilio degli apparecchi (occhiali, ecc.) specificati sulla patente; norme sulla mano da tenere nelle curve, sui dossi e in ogni caso di scarsa visibilità.

Da notare che se più violazioni delle predette norme di comportamento sono state commesse nel periodo di un anno, la sospensione della patente può essere disposta per un periodo da 2 a 6 mesi. Come si è sottolineato dianzi, il Prefetto non ha strettamente l'obbligo di sospendere la patente, ma ha il «potere» di farlo o di non farlo nonché di determinare la durata del provvedimento nei limiti massimi (ed eventualmente minimi) fissati dalla legge. Che si tratti di un potere si ricava essenzialmente dal fatto che la legge lascia alla discrezionalità dei Prefetti di stabilire dopo quante violazioni delle norme di comportamento vanno erogate le sanzioni di cui sotto la precedente lettera c) «più violazioni», essa dice, cioè almeno due, ma eventualmente anche dieci o venti. Tuttavia, che

il legislatore implicitamente esiga il massimo rigore dai Prefetti, si ricava dal fatto che egli considera normale, anzi addirittura fatale, il provvedimento di sospensione dopo «più violazioni»: e in vero l'art. 91 non si esprime dicendo che il Prefetto può sospendere la patente, ma dice significativamente che la patente «è sospesa dal Prefetto». Un Prefetto che trascurasse la diligente applicazione dell'art. 91 non infrangerebbe la legalità formale ma andrebbe indubbiamente contro lo spirito del Codice della Strada. D'altra parte, proprio perché il loro potere di sospensione della patente ha carattere formalmente discrezionale è chiaro che i Prefetti ben possono, a seguito di una più attenta valutazione del caso (basata a sua volta su informazioni più precise e veritiere) modificare il provvedimento preso in un primo momento. Modificarlo in peggio per il conducente o in meglio per lui: in peggio se, per esempio, risulta che l'investimento non ha provocato solo lesioni ma addirittura la morte; in meglio se, viceversa, risulta che le lesioni sono state più lievi di quelle denunciate in primo momento o che l'investito ha riconosciuto il proprio torto o che l'incidente fu dovuto chiaramente a una fatalità. In altri termini non occorre attendere la sentenza del giudice (sia essa di condanna o di assoluzione) per modificare eventualmente il provvedimento, se esso risulti manchevole per eccesso o per difetto: e appunto perciò dispone la legge che il magistrato istruttore deve sollecitamente comunicare al Prefetto che sono state commesse le violazioni, i motivi della sospensione. E' chiaro insomma che se la spada di Damocle della sospensione della patente sarà fatta veramente e visibilmente penzolare (con il necessario ausilio della riforma in corso dei patenti di guida) sul capo dei conducenti, questi saranno assai più guardinghi. Meglio procedere con lenta cautela che correre il rischio di rimanere impiedi a qualche mese.

A. G.

• Sono abbonato alla televisione. In questi giorni ho ceduto:

- 1) il televisore al sig. A., in possesso di abbonamento privato alle radioaudizioni;
- 2) l'apparecchio radio al sig. B., già abbonato alla televisione per il proprio domicilio.

Quali formalità devo compiere riguardo all'abbonamento? (A. M. - Roma). Per essere onorato dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione a partire dal 1° luglio p.v., Lei dovrà inviare regolare disdetta dell'abbonamento all'URAR - Reparto TV - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, entro il 30 giugno (data del timbro postale) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, possibilmente utilizzando l'apposita cartolina perforata contenuta nel suo libretto di iscrizione. La comunicazione dovrà contenere:

- 1) le generalità e l'indirizzo del cessionario del televisore (A.);

- 2) le generalità e l'indirizzo del cessionario dell'apparecchio radio (B), con l'indicazione che lo stesso è abbonato alla televisione.

Restituiscia inoltre all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio di Torino (URAR) - Reparto TV, il Suo libretto di iscrizione alla televisione.

ALLO SPORTELLLO

Naturalmente l'abbonamento dovrà essere in regola con i pagamenti a tutto il 30 giugno 1960.

Il signor A cessionario del televisore, indipendentemente dai versamenti da Lei effettuati, deve contrarre a proprio nome l'abbonamento alla TV con decorrenza dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio, versando il relativo importo presso qualsiasi

Ufficio Postale, a mezzo dell'apposito modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) sul quale dovrà indicare, nell'apposito spazio, il numero di ruolo dell'abbonamento radio. Quest'ultimo, se intestato allo stesso nominativo, verrà annullato d'ufficio.

Il signor B essendo già abbonato alla

televisione, ha diritto di detenere oltre al televisore anche l'apparecchio radio, purché entrambi siano installati nel medesimo domicilio.

• Non ho potuto rinnovare l'abbonamento TV nel termine prescritto del 31 gennaio. Cosa devo fare per mettermi in regola? (A. B. - Napoli). Versi immediatamente il canone di abbonamento (v. tabella pubblicata a

pag. 4), presso qualsiasi Ufficio Postale a mezzo di uno dei bollettini di conto corrente perforati contenuti nel Suo libretto di iscrizione alla televisione; potrà in tal modo usufruire della riduzione della sopratassa dovuta per il tardivo pagamento. Tale sopratassa dovrà essere da Lei versata a mezzo dell'apposito modulo che Le verrà in seguito inviato dall'Ufficio Registro Abbonamenti Radio di Torino.

Per ogni corrispondenza relativa all'abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

La «storia», di Giorgio Moser nel cuore del Borneo



Juni, il piccolo protagonista de « Il ragazzo del sampan », la « storia » girata da Giorgio Moser nell'interno del Borneo indonesiano

(fotocolor di Giorgio Moser)



La seconda delle « storie » girate da Giorgio Moser in Indonesia si svolge nel cuore del Borneo: una isola grande come la Francia e ancora oggi, per la maggior parte, inesplorata; forse, la regione meno conosciuta che presenti l'intera superficie terrestre. Il nome di Borneo, è associato alla letteratura avventurosa, alle imprese dei cacciatori di teste, ai misteri della impenetrabile foresta. In questo selvaggio ambiente

giovedì ore 22,30 televisione

naturale, che ancora oggi conserva, quasi intatte, le caratteristiche di mille anni fa, Giorgio Moser ha voluto riprendere una storia gentile, e quasi idilliaca. La storia si svolge a Bandjermasin, la capitale del Sud Borneo (la parte settentrionale dell'isola, il Sarawak, appartiene ancora oggi all'impero britannico). I personaggi sono due: Djuni, il piccolo boscaiolo, che troviamo, spaurito e confuso, all'isola dei morti, il giorno della sepoltura del

Nella fotografia in alto, a sinistra: la troupe di Giorgio Moser si è recata per le riprese fino a Sampit, un piccolo villaggio a centinaia di chilometri dalla costa, nell'interno del Borneo. Questa località è conosciuta per il rotan (specie di vimini, eccezionalmente robusto e resistente, largamente impiegato dall'artigianato locale) e per la grande quantità di legname pregiato che produce

Bandjermasin, la capitale del Borneo indonesiano, è una città costruita completamente su palafitte. La chiamano la « Venezia dell'Oriente »

Una giovane ragazza di Sampit, adde-
detta al raccolto del rotan. Le donne
del Borneo sono altere e dal porta-
mento nobile. Anche qui viene osser-
vata, come a Bali e a Giava, la
più rigorosa distinzione di caste

IL RAGAZZO DEL SAMPAN



Decine e decine di piccoli minareti di lamiera argentata ricordano a Banjarmasin il predominio della religione musulmana



fratello maggiore Jusuf; e Endang, la bimba che gli si fa incontro all'uscita del cimitero invitandolo ad andare a passeggio con lei. Djuni, ormai rimasto del tutto solo, accetta volentieri l'invito: e i due piccoli iniziano la loro giornata di esplorazione, nel meraviglioso mondo che li circonda. Seguendo i loro passi la macchina da presa ci porta a vedere una miniera di diamanti, poi il lavoro dei tagliatori di tek nella foresta, poi una rappresentazione di pantomima nella radura, dove un gruppo di giovani esegue un antico rituale dayak e infine il grande spettacolo

della corsa delle canoe sul fiume Martapura. La breve storia si chiude sulle immagini di Djuni che la sera, dopo avere riaccompagnato col suo sampans la piccola Endang al bungalow del nonno, ritorna alla propria casa con la consapevolezza di non essere più solo. Nello spettatore, rimane la breve impressione del piccolo idillio, e la più lunga, più lontana suggestione delle immagini create da questa natura ancora mitica, favolosa, eppure, nello stesso tempo, tanto viva e reale.

G. C.

è vero... **Gradina**
vi rivela l'intero "sapore naturale"
perché è nutriente, sì... ma delicata sul cibo



L. 70 L'ETTO

Appena messa in tegame, Gradina vi dice le sue qualità: che senso di genuino, e che profumo! Cucinate... e poi assaggiate. Che differenza con Gradina! Perché solo la margarina Gradina sa tirar fuori l'intero sapore naturale dei cibi.

Gradina, così delicata e nutriente, è anche ricca di vitamine A ed E, preziose per tutti, indispensabili per i vostri ragazzi!

È UN PRODOTTO DELLA
VAN DEN BERGH DI CREMA



Raccogliete questi
sigilli di garanzia:
riceverete regali
di gran marca.



Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10 - « Interludio » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - « Auditorium ».
 Roma: ore 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Canate »; 11 (repl. 15) « Ciaikovsky: concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra »; 17 (repl. 21) « Gluck: "Alceste" ».
 Roma: ore 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Canate »; 11 (repl. 15) « Beethoven: Sinfonia in do minore n. 5 op. 67 diretta da Arturo Toscanini »; 17 (repl. 21) « Massenet: Thais ».
 Milano: ore 8.15 (repl. 12.15) « Oratori e Canate »; 11 (repl. 15.30) « Rimsky-Korsakov: La notte di Natale: Suite per orchestra e coro »; 17 (repl. 21) « Raskin: Guglielmo Tell ».
 Napoli: ore 8 (repl. 12) « Musiche per archi »; 11.30 (repl. 15.30) « Ibert: Divertimento per orchestra da camera »; 17 (repl. 21) « Meyerbeer: Gli Ugonotti ».
CANALE V - « Musica leggera ».
 Roma: Ore 7 (repl. 13.19) « I grandi concerti jazz: Europa Jazz 1958 ».
 Torino: Ore 9 (repl. 15.21) « Un'ora di musica da ballo »; 10.15 (repl. 16.15-22.15) « Mario Migliardi all'organo Hammond ».
 Milano: Ore 8.15 (repl. 14.15-20.15) « I grandi concerti jazz: Festival di New Port 1958 (I sera) ».
 Napoli: Ore 7 (repl. 13.19) « Tre per quattro: The Rangers, Caterina Valente, Johnny Dorelli, Jeri Southern in tre loro interpretazioni ».

LOCALI

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo I e collegata).
 23 Sicilia sport (Caltanissetta 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegata).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).
 11 Programma albaresco - Der Tagessegeel - Das Sonntagsvespergung - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Speziell für Sief (Electronica - Bolzano) - Mittagsnachrichten - Lottoziehung - Sport am Sonntag - Werbeproduktionen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).
 18.30 Programma albaresco in lingua tedesca - Musik für jung und alt - « Mirandolina », Komödie in 3 Akten von Carlo Goldoni, Deutsche Übersetzung von Lola Lorme - Die Blasmusikstunde - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
 21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).
 23 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della Redazione Triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agricole delle Province di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
 9.30 Oggi negli stadi (Trieste 1).
 9.45 Incontro dello spirito - Rubrica religiosa a cura della diocesi di Trieste (Trieste 1).
 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).
 12.40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nel "liscione" » (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per voi: Nilla Pizzi - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il mondo dei profughi - 14 « Domenica in piazza », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).
 20-20.15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Trieste II e collegata).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino e calendario - 8.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Motivi popolari sloveni.
 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indit « Melodie leggere » - 12 L'ora cattolica - 12.15 Per ciascuno qualcosa - 12.30 Novità discografiche, a cura di Q. Giarrini - 13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, a cura di M. Volcik.
 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14.15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - Venti minuti di jazz moderno - 15.20 Musica corale slovena - 15.40 « Barnabas Bakos e la sua orchestra tzigana » - 16 « Anton Dvorak: Danze slave - 16.30 « Tè dante » - 17 « Nora », 3 atti di Henrik Ibsen, Compagnia di prosa « Rikard radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Musica varia.
 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Musica leggera » - 21 I poeti e le loro opere: (57) « Poesia brasiliana d'oggi », a cura di Franc Jeza - 21.25 « Canzoni jugoslave e russe - 22 La domenica dello sport - 22.10 G. F. Malipiero: Sonata a cinque per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - 22.30 « Melodie per la sera » - 23 « Orchestra D. Ellington - 23.15 Segnale orario, notiz., bollettino meteor. - Lettura progr. di domani - 23.30-24 « Ballo notturno ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 = m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 = m. 48.47;
 Kc/s. 7280 = m. 41.21 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI con commento di Padre Francesco Pellegrino. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Thalusa poemetto di Giovanni Pascoli, adattamento radiofonico. 21 Santa Rosalia. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori

6.45 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

7.30 * Musica per orchestra d'archi
 Mattutino
 giornalino dell'ottimismo (Motta)

7.45 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Vita nei campi

9 — * Musica sacra

Mendelssohn: Corale e Variazioni dalla Sonata in re minore, per organo (Organista Asma Kelke); Poulenc: Messa in sol maggiore, per sole voci: a) Kirye, b) Gloria, c) Sanctus, d) Benedictus, e) Agnus Dei (Coro Robert Shaw).

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Giovanni Colombo

10.15 Dal mondo cattolico

10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate

* Tappam - settimanale umoristico a cura di Marcello Jodice

12 — Parla il programmatista

12.10 Canzoni di oggi

Cantano Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Wera Nepy, Joe Sentieri, Antonio Vasquez, il Duo Fasano
 Astro-Mari-Sarra: Baciati non è peccato; Testoni-Dany: Ci vediamo; Testa-Fancherri: Cuore di pietra; Vancheri: Lui soltanto lui; Calabrese-Rossi: Ritorniamoci

12.25 * Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!
 (Pasta Barilla)

13 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

FANTASIA DELLA DOMENICA

Divertimento musicale di Tullio Formosa (Finsec)

14 — Giornale radio

14.15 Musica sprint

Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.30 * Musica operistica
 Cherubini: Anacreonte, Sinfonia; Paisiello: La Semiramide in Villa; « Serbo in seno »; Mozart: Idomeneo; « Fuor del mar »; Wagner: Tannhäuser; « Rivedo alfin la mia patria »

14.30-15 Trasmissioni regionali

15 — * Frank Chacksfield e la sua orchestra

15.15 Tutto il calcio, minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

16.45 Place al Nord, place al Sud
 Van Wood e il suo complesso

17 — Gli esploratori delle caverne
 a cura di Franco Anelli
 IV. Gli avanzi fossili - I trogloditi

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VER-
 NIZZI

con la partecipazione del pianista Guido Agosti
 Beethoven: 1) Egmont, Ouverture; 2) Quarto concerto in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace); Ghe-
 din: Partita: a) Entrata (Allegro giuliano), b) Corrente (Serenò, dolce e primaverile), c) Siciliana (Lento, Pensoso e Mesto), d) Bourrée (Vivace, Spigliato con gioia), e) Giga (Veloce e Grigio); Strawinski: Sinfonia in do maggiore in quattro tempi: a) Moderato alla breve, b) Larghetto con cantante, c) Allegretto, d) Largo - Tempo giusto alla breve

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Registrazione effettuata il 5-2-1960 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano)



Il pianista Guido Agosti, che partecipa in qualità di solista al concerto sinfonico programmato alle 17.30

19 — INCONTRO ROMA-LONDRA
 Domande e risposte fra inglesi e italiani

19.30 La giornata sportiva

20 — * Ricordi di Venezia

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

SPETTACOLO DELLA SERA

21 — CHE TEMPI

Testo di Faele

Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Regia di Pino Gilioli

21.55 Letture del Paradiso

a cura di Natalino Sapegno

Canto VI - Dizione di Antonio Crast

22.15 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.45 Concerto del Quartetto di Borsari

Preliudi e Choral Vari; Rivière: Variations (Marcel Mule, sassofono soprano; André Bauchy, sassofono contralto; Georges Gourdet, sassofono tenore; Marcel Josse, sassofono baritono)

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

* Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie

MATTINATA DI FESTA

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omo)

30' I successi della settimana

10 — ABBIAMO TRASMESSO

Una selezione del programma della settimana trascorsa, a cura di Renato Tagliani

11 — Parla il programmatista

MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.45-12 Sala Stampa Sport

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta: Astrorascel Z 2

Rivista cosmico-sentimentale di Guido Leoni (Alberti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Piacevolissimo di Dino Verde

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

14.05-14.30 * Norrie Paramor e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

15 — * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

POMERIGGIO DI FESTA

15.35 Discorama Jolly Verve (Società Saar)

16 — TRANSISTOR

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Compagnia del Teatro comico-musicale di Milano, della Radiotelevisione Italiana

Regia di Federico Sanguigni

17 — MUSICA E SPORT

(Tè Lipton)

Nel corso del programma: Premio Capannelle dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

Appuntamento con Kurt Edelhagen, Renato Carosone, Perez Prado e Billy Vaughn (Sidel)

19.10 Lo scrigno dei successi (Ricordi)

19.25 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30 RADIOCLUB**
Incontro con Peppino De Filippo
Presenta Renato Tagliani
- 21.30 Radionotte**
- 21.45 Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 22.15 Mondorama**
Cose di questo mondo in questi tempi
- 22.45-23 * A luci spente**
Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

- 8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10 — Musiche di compositori greci contemporanei**
Pallandios: *Suite in stile antico* (Orchestra della Radio Ellenica diretta da Philactis Jconomidis); Kounadis: *Suite per pianoforte, clarinetto, arco e percussioni* (Pianista Arghiris Kounadis, clarinettista Haralambos Farandatos - Orchestra della Radio Ellenica diretta da Philactis Jconomidis); Samaras: *Rhea, ouverture* (Orchestra della Radio Ellenica, diretta da Antiochos Evangelatos)
- 10.30 CONCERTO DEL CORO DELLA CATTEDRALE DI AQUISGRANA - CAPPELLA CAROLINA**
diretto da THEODOR BERNHARD REHMANN
con la partecipazione del tenore Tom Brand e dell'organista Maria Bötzel
Bach: Tre corali a quattro voci: a) «Wachet auf, ruft uns die Stimme», b) «Wer nur den lieben Gott lässt walten», c) «In meines Herzens Grunde»; Palestrina: *Stabat Mater* (Mottetto a otto voci); Isaak: *Lactare Jerusalem* (Mottetto a quattro voci); Van Nuffel: *Ut omnes unus sint* (Mottetto per tenore e organo); Franck: *Pavane Angelica* (Mottetto per tenore e organo); Bruckner: *Tre mottetti*: a) «Locus iste» (a quattro voci), b) «Os iustus» (a cinque voci), c) «Totia pulchra es Maria» (a sei voci e tenore); Jochum: *Geistlicher reien* (canto mariano a cinque voci); Verdi: *Vergine Madre* (a quattro voci); De Vocht: *Himmelsche Prozeion* (a otto voci) Bach: *Due canti religiosi*, per tenore e organo: a) «Liebster Herr Jesu wo bleibst du so lange?», b) «Jesus unser Trost und Leben»; Brahms: *Fest und Gedenksprüche* op. 109, per coro a otto voci a cappella: a) «Unsere Vater rufen auf dich», b) «Wenn ein Starker gewappneter seinen Palast bewahrt», c) «Wo ist ein so herrlich Volk?» (Registrazione effettuata l'8-10-1959 dalla Basilica di San Lorenzo in Firenze)
- 11.45 R. Gorini Falco**
Concerto per orchestra d'archi
a) Allegretto, b) Adagio assai, c) Presto
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radio-

televisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

12 —
Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

12.10
Trasmissioni regionali

13 —
Antologia
«Quattro favole» di Jean Marie de La Fontaine

13.15
«Musiche di Corelli, Bach e Dvorak»
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 febbraio)

14.30-15
Trasmissioni regionali

TERZO
PROGRAMMA

- 16 —** Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Parla il programmatista
- 16.15** (°) Maurice Ravel
Cinq mélodies grecques
Le réveil de la mariée - Là-bas vers l'église - Quel galant - Chanson des cueilleuses de lentilles - Tout gai
Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
Ronde-Nicolette per coro a quattro voci
Esecuzione del Complesso vocale «M. Couraud» diretto da Marcel Couraud
Chansons madoécasses per soprano, flauto, violoncello e pianoforte
Irma Bozzi Luca, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Libero Rossi, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte
- 16.45** (°) Il vero Julien Sorel
Programma a cura di Angelo Guglielmi
Il processo di Antoine Berthet e la nascita de «Il Rosso e il Nero» - Aspetti della crisi del personaggio «positivo»: l'amore cerebrale; la sfiducia nel valore della virtù; la morte come destino non biologico ma spirituale dell'uomo - Julien Sorel e gli uomini di oggi: testimonianze di Stefan Zweig e André Maurois
Regia di Nino Meloni
- 17.45** (°) Grandi compositori pianisti
a cura di Giorgio Graziosi
Quarta trasmissione
Béla Bartók
Allegro barbaro
Suite op. 14
Allegro - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto
19 pezzi da «Mikrokosmos»
Ritmo bulgaro - Terze alternate - Quartine - Danza rustica - Quinte corde - Da «L'isola di Ball» - Zampognaro - Nello stile di un canto popolare - Il diario di una mosca - Variazioni libere - Sincopato - Seconda danza in ritmo bulgaro - Prima danza in ritmo bulgaro - Battaglia - Terza danza in ritmo bulgaro - Quarta danza in ritmo bulgaro - Racconto - Quinta danza in ritmo bulgaro - Sesta danza in ritmo bulgaro
Pianista Béla Bartók
- 18.30** Racconti tradotti per la Radio
Fernando Quinones: *Corrida*
Traduzione di Maria Carla Bagnasco
Lettura
- 19 —** Orlando di Lasso
Eco scherzo vocale a otto voci
Complesso «Madrigalisti milanesi»
Guérir ma douleur - Soyons joyeux
Complesso corale «Couraud», diretto da Marcel Couraud
Matona mia cara
Esecuzione del «Kasseler Jugendchor»
Non vos me elegistis mottetto a cinque voci
Complesso «Pro Musica Antiqua», diretto da Safford Cape

- 19.15 Biblioteca**
Gli ultimi fuochi di Francis Scott Fitzgerald, a cura di Mario Devena
- 19.45 L'alimentazione degli italiani**
Benedetto Barberi: *Il capitolo alimentare nel bilancio della famiglia media*
- 20 —** Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
A. Borodin (1834-1887): *Sinfonia in si minore n. 2*
Allegro - Scherzo - Andante - Finale
P. I. Ciaikovskij (1840-1893): *Suite in re minore n. 1* per orchestra
Introduzione e Fuga - Divertimento - Marcia miniatura - Scherzo - Gavotta
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
- 21 —** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30 SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS**
Tre scene della sua giovinezza di Hermann Scherchen, Wolfgang Petzet e Karl Amadeus Hartmann
Riduzione da Hans Jakob Christoffe von Grimmelshausen
Traduzione di Elena Wolonsky
Musica di Karl Amadeus Hartmann
Simplicius Simplicissimus
Anna Maria Rota
Einsiedel { Aldo Bertocci
Giovane { Lanichenecco { Afro Poli
Capitano { Antonio Cassinelli
Contadino { Il narratore { Raoul Consonni
Direttore Ettore Gracis
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 23.05** (°) La Rassegna
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Introduzione alla Quadriennale - La mostra dell'opera grafica di Kokoschka - Notiziario
- 23.35** Congedo
Liriche di Umberto Saba
- NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

- Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53
- 23.05** Vacanze per un continente - Ritmi sulla tastiera - Musica dallo schermo
- 0,36 Poker d'assi
1,06 Melodie del golfo
1,36 Ribalta lirica
2,06 L'orchestra di Kay Conniff
2,36 Piccola enciclopedia del jazz
3,06 Le nostre canzoni
3,36 Panorami musicali
4,06 I nostri complessi di musica leggera
- 4,36 Sinfonie celebri dirette da Fernando Previtali
5,06 Per le strade di Londra
5,36 Voci e chitarre
6,06 Arcobaleno musicale
- N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Perchè tenersi una
BRUTTA PELLE?

Non scoraggiatevi per i disturbi della pelle. Macchie, brufoli, arrossamenti, punti neri — e molte altre comuni affezioni della pelle — possono sparire rapidamente grazie a questa meravigliosa scoperta.

Che miglioramento in 24 ore con questo nuovo balsamo!



Valcrema agisce presto — ed ecco il perché. Valcrema porta un così rapido sollievo perchè contiene due potenti antistettici emulsionati con speciali oli emollienti. La crema bianca, pura, non grassa, penetra a fondo nella pelle là dove ha origine il disturbo. La sua efficacissima azione comincia subito. I tessuti cutanei vengono risanati. L'irritazione e l'infiammazione scompaiono quasi a vista d'occhio! In meno tempo di quanto lo crediate possibile, spesso anche in pochi giorni, la brutta pelle torna ad essere chiara e bella. Invisibile sulla pelle, può essere usata in ogni momento, ovunque. È in vendita nelle farmacie e profumerie a Lire 230 il tubo. Formato doppio Lire 350. Concessionario Esclusivo: Manetti & Roberts, Firenze.

VALCREMA balsamo antistettico rapido

Appena la crema avrà purificato la vostra pelle, mantenetela sana usando il Sapone Valcrema. L.150 il pezzo.

da Roma

servizi celebri
Prima classe - Classe turistica
per INDIA
MEDIO ed ESTREMO
ORIENTE
AUSTRALIA

AIR-INDIA
International

Dalla primavera 1960 in 8 ore da ROMA a BOMBAY con i "JETS" BOEING 707 Intercontinentali

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10: «Interludio», ore 14,30: «Antologia Musicale» pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - «Auditorium».

Roma: Ore 8 (repl. 12) «Influenza del jazz nel Sinfonismo contemporaneo»; 10 (repl. 14) «Haydn: Sinfonia in sol bemolle maggiore n. 102»; 11 (repl. 15) «Ouvertures da opere di Berlioz»; 17 (repl. 21) «Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos».

Torino: Ore 9,40 (repl. 13,40) «Alla marcia, musiche di Mozart, Schumann, Casella, Berlioz»; 10 (repl. 14) «Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 92 (Oxford)»; 17 (repl. 21) «Concerto sinfonico diretto da W. Vengenhien, musiche di Beethoven».

Milano: Ore 10 (repl. 14) «Haydn: Sinfonia in mi minore n. 94, Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 22 K. 162»; 18,50 (repl. 22,50) «Quartetti e Quintetti per archi: Beethoven e Prokofiev».

Napoli: Ore 10 (repl. 14) «Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra K. 364»; 17 (repl. 21) «Concerto sinfonico diretto da F. Lehmann, musiche di Haendel, Haydn, Schumann, Dvorak».

CANALE V - «Musica leggera».

Roma: Ore 7,15 (repl. 15,15-19,15) «Pino Guerra e il suo complesso»; 7,15 (repl. 13,15-19,15) «Ribalta Internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri».

Torino: Ore 7 (repl. 13-19) «Colonna sonora: selezione di musiche dei film: Tunisi top secret; Quando l'amore è romanzo; Qualuno verrà»; 8,30 (repl. 14,30-20,30) «La voce di Adriano Celentano».

Milano: Ore 7 (repl. 13-19) «Tastiere: Lello Luttazzi al pianoforte»; 11,45 (repl. 17,45-23,45) «Chiaroscuri musicali con le orchestre Richard Maltzy, Helmut Zacharias».

Napoli: Ore 7,30 (repl. 13,30-19,30) «Jazz da camera con il Sexteto Sans Most»; 11,45 (repl. 17,45-23,45) «Appuntamento a Berlino: Peter Kraus, Caterina Valente».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 8. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London). Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer. 2 x 16 ruf auf Welle 1.4-1. Hörspiel von Wolfgang Ecke. (3. Teil) Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart. Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.30 Fr. Chopin: Sonate in H-moll Nr. 3, op. 58; Stephan Arkanowicz. Pianist. Das Neue von Huben und drüben - Arbeiterchor - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,04 Su e zo per l'Italia: Del Polo: Casa mia, casetta de Travestre; Vancheri: Sicilia bedda; Chiappo: Turin s'ess la mia vita; Fico: Catari 'nge 'amo spes; Ignoto: Ce bielis manis; Albanese: Vola, vola; Venzoli: Dove ti va n'neto - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14.15 Carlo Pacciori e il suo complesso (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

14.45 Cori giuliani e friulani (Dalle registrazioni dei Concorsi «A. Illersberg» 1957 e 1959) (Trieste 1, Trieste I e collegate).

15.05 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1, Trieste I e collegate).

15.20 Giovani concertisti triestini: baritono: Ennio Silvestri. Al pianoforte: Livia D'Andrea Romanello. Pasiello: Il barbiere di Siviglia: Aria di don Bartolo; Pergolesi: La serva padrona: Aria di Uberto: «Sono imbrogliato»; Mozart: Due arie da «Le nozze di Figaro»; a) Se vuol ballare, b) Aprite un po' quegli occhi; Cimarosa: Il matrimonio segreto: Aria di Sereno; Udite, tutti udite...; Rossini: L'italiana in Algeri: Aria di Haly: «Le femmine d'Italia» (Trieste 1, Trieste I e collegate).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra diretta da Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Teatro dei ragazzi: Piccole donne», racconto di Louisa May Alcott, adattamento di Nives Cechet, traduzione di Francesco Gasperini. III puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestita di Luigi Lombard. Indi: Complessi vocali di successo - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19,20 Musica varie - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Richard Strauss: «Il cavaliere delle rose», opera in 3 atti. Atti I e II. Direttore: Erich Kleiber - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Nell'intervallo (ore 21,50) «Piccola rubrica letteraria». Indi: * Al pianoforte: Alec Sinavine - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario. «Storia e verità della fede». Cato di D. Gaetano Corti. «Istantaneo sul cinema di Mario Casale» - Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 38*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica sport * Musica del mattino Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili Crescendo (Palmitove-Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Balcone sul mondo, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

11.30 Voci vive

11.35 * Musica sinfonica Tartini (Rev. Bonelli): Concerto in fa maggiore n. 58, per archi, oboi e corni: a) Allegro, b) Molto adagio, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo); Hindemith: Concerto per viola e piccola orchestra: a) Lento - Agitato moderato con molta energia, b) Molto tranquillo, c) Presto moderato (William Primrose, viola - Orchestra da camera diretta da John Pritchard)

12.10 Carosello di canzoni Cantano Giorgio Consolini, Fernanda Furlani, Roby Guareschi, Achille Togliani, Tonina Torrelli Masini-D'Anzi: Uscita da un quadro di Modigliani; Caccavale-Colonnese: Canto per te appassionatamente; Pinchi-Dondola: Meglio così; Rubino-Cesarini: Un sogno fantastico; Beretta-Ravasin: Eco dell'anima (Ola)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30 SUCCESSI ITALIANI VECCHI E NUOVI (Miscela Leone)

14-14.15 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i ragazzi Le chiavi di casa a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Realizzazione di Marco Lami

16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Incontro con Margery Allingham

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Benedetto Marzullo: Per una nuova interpretazione di Saffo

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a

cura di H. Arcaini (Replica lezione 11*)

17.40 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

18 Cerchiamo insieme colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico Pasquale Romaldi: I dolori addominali del bambino

18.30 CLASSE UNICA Raffaello Morghen - L'idea di Europa: il risveglio e lo slancio della vita europea nell'XI secolo

Fernaldo Di Giammatteo - Cinema e costume: Germania e Francia nel caos

19 L'informatore del commercianti

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 CONCERTO VOCALE STRUMENTALE diretto da LUCIANO ROSADA

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi, con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del tenore Giuseppe Di Stefano Mozart: Le nozze di Figaro; Ouverture; Clalkowski: Eugenio Onegin; Aria di Leskin; Donizetti: L'elisir d'amore; «Prendi, per me sei libero»; Smetana: La sposa venduta; «Può alcun pensare»; Puccini: La bohème; «Dove lieta t'uci»; Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia; Pletti: Mari-stella: «Io conosco un giardino»; Bellini: I Capuletti e i Montecchi; «Oh, quante volte»; Mascagni: Iris: «Oh, come al tuo sottile corpo»; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.30 Ariele

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 L'ombra del Simele Documentario di Aldo Scimè

Oggi al Parlamento - Giornale radio

Canzoni di Piedigrotta 1959

24 Segnale orario - Ultime notizie Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche (Sapone Palmolive)

20' Donne nella cronaca, di Nino Pratini

30' Motivi in tasca (Supertrim)

40' Mostra permanente del mondo di Virgilio Lilli (Commissione Tutela Lino)

50' L'uomo dal whisky facile: Fred Buscagione (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 EURIDICE AL JUKE-BOX Diverimento quasi serio di Michele Galdieri

Presentano Anna Maria Ackerman, Gennaro Di Napoli e Serena Michelotti - Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta: Uratori e no (Cera Grey)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmitove - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14 Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Atipgas)

45' Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 Galleria del Corso Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Appuntamento con il tango: Orchestra Aldo Maietti (Maietti Casa Fonografica)

16 Sogni e fantasie Il lago dei cigni, a cura di Roberto Lupi

16.20 Le canzoni del giorno Cantano Nunzio Gallo, Silvia Guidi, Natalino Otto, Maria Paris, Lilian Terry, Arturo Testa

16.40 Le occasioni del microscopo Una voce, una chitarra e molto swing (Decca London)

17 Sel voci e otto strumenti Lucia Altieri Nasillo, Feliciano Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grillon, Tania Raggi, Mara Vallone

Complesso diretto da Armando Fragna

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 PREOCCUPAZIONI PER LA VISITA AL MORTO Radiodramma di Sauro Maranelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Luigi Adolfo Geri

Il padre Giorgio Piemonti

La madre Nella Bonora

Gastone Antonio Guidi

Grazia Renata Negri

La commessa Giuliana Corbellini

Il visitatore Lucio Rama

La visitatrice Wanda Pasquini

Un parente Franco Luzzi

Regia di Umberto Benedetto (vedi articolo illustrativo a pag. 10)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 UN'ORA CON LA MUSICA Un programma di Vittorio Ziviani

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Garinei e Giovannini presentano:

SOLO CONTRO TUTTI
Sfida a una città arbitrata da Mario Riva
Testi di Mario Brancacci
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Silvio Gigli (Agip)

21.30 Radionotte

21.45 Una tromba tutta in jazz
Un programma di Nunzio Rotondo in collaborazione con Carol Danell e il Roman Choral Jazz Band

22 — « Giallo per voi »

QUARANTA MINUTI PER UCCIDERE
Radiodramma di Philip Levine

Traduzione di Paola Ferroni
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ellen Anna Caravaggi
Harry Gino Mavara
Un portiere d'albergo
Ignio Bonazzi
Un barman Renzo Lori
Un medico Gastone Ciapini
Una bibliotecaria
Bianca Galvan
Una voce Carlo Ratti
Regia di Eugenio Salussolia

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari

Toch (Testo dalla raccolta di Bethge): Il flauto cinese op. 29, sinfonia da camera per 14 strumenti solisti e una voce di soprano: 1) Molto misurato, 2) Molto calmo e dolce (Li-Tai-Po); 3) Andante, a tempo di marcia, 4) Allegro molto (Sao-Han), 5) Come una litania, 6) Allegro moderato (Khong-Pu-Tao); De Falla (Poema di G. Jean-Aubry): Psyché: poema per canto, flauto, arpa e violino; 7) e violoncello (Angelica Tuccari, soprano; Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa; Giuseppe Prencep, violino; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramia, violoncello); A. Zecchi: Divertimento per flauto, arpa e violino; 8) Archi: a) Esposizione (Moderato con moto), b) Adagietto, c) Riepilogo danzante (Allegro giusto) (Jean Claude Masi, flauto; Maria Antonietta Carena, arpa); Wagner: Idillio di Sigfrido; Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto); d) Allegro vivace
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

11.25 **Musiche da camera di autori italiani contemporanei**
Gargiulo: Concertino per oboe e pianoforte: a) Capriccio, b) Pavana, c) Allegro alla marcia (Pasquale Pavone, oboe; Carmine Pagliuca, pianoforte); Persico: Sonatina « tre per flauto, viola e arpa: a) Moderato, b) Lento, c) Vivace (Pasquale Esposito, flauto; Giuseppe Francavilla, viola; Maria Antonietta Carena, arpa)

(Registrazione effettuata il 15 aprile 1959 dal Museo di San Martino in Napoli in occasione del festival di musiche moderne italiane e americane organizzato dal Movimento artistico napoletano)

12 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

12.10 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**
Da « Le confessioni » di Sant'Agostino: « Crisi e conversione »

13.15 **Musiche di Borodin e Ciaikovskij**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 febbraio)

14,15,15.05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 — **Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici**

Il Concerto solistico di Mozart

Quattordicesima trasmissione

Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra

Allegro - Andante - Allegro (Rondò)

Solisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

Rondò da Concerto in mi bemolle maggiore K. 371 per corno e orchestra

Solista Domenico Ceccarossi

Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

Concerto in mi bemolle maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra

Allegro vivace - Andantino - Allegro, ma non troppo

Solista Monique Haas

Orchestra « Berliner Philharmoniker », diretta da Ferdinand Leitner

18 — **Novità librarie**

I contadini e l'urbanistica di Pier Luigi Giordani, a cura di Daniele Prinzi

18.30 **Giacomoe Carissimi**

Baltazar (Elaboraz. Lino Bianchi)

Solisti di canto: Angelica Tuccari, Maria Teresa Mandarini, Giuseppe Bertoni, Vito Miglietta, Albino Gaggi

Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio dei SS. Crocifisso, diretto da Domenico Bartolucci

(Registrazione effettuata all'Oratorio dei SS. Crocifisso in Roma)

19 — **Panorama delle idee**

Selezione di periodici stranieri

19.30 **Albert Roussel**

Le bachelier de Salamanque - Ode à un gentilhomme - Jazz dans la nuit

Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Tre Pezzi op. 49 per pianoforte

Allegro con brio - Allegro brioso - Allegro con spirito

Pianista Monique Haas

19.45 **L'indicatore economico**

* Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): Concerto grosso in si bemol-

le maggiore op. 7 n. 6 (Rev. F. Giegling)

Allegro moderato - Adagio, Andante - Andante, Adagio - Presto, Affettuoso - Adagio, Allegro moderato, Andante, Adagio, Allegro assai - Adagio - Presto

Orchestra da Camera « I Musici »

M. Balakirev (1837-1910): Ouverture su tre temi russi (1858)

Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Lovro Von Matelic

J. Sibelius (1865-1957): Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82

Tempo molto moderato, Allegro moderato, Presto - Andante mosso quasi allegretto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Erik Tuxen

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna: Cinema**

a cura di Giulio Cesare Castello

21.45 **Filippo II di Spagna**

a cura di Mario Bendiscioli

II. I regni di Filippo II

22.10 * **Grandi compositori pianisti**

a cura di Giorgio Graziosi

Ultima trasmissione

Sergei Prokofiev

Suggestion diabolique op. 4 n. 4 - Studio op. 52 n. 3 - Andante dalla Sonata n. 4 in do minore op. 29 - Gavotta op. 32 n. 3 - Sonatina pastorale op. 59 n. 3 - Andantino (Tema con variazioni) dal Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra

Pianista Sergei Prokofiev

Igor Strawinsky

Serenata in la maggiore

Inno - Romanza - Rondeletto - Cadenza finale

Pianista Igor Strawinsky

Ciascuno a suo modo

23 — *** Congedo**

Anton Dvorak

Canzoni tzigane op. 55 (su testo di Adolf Heyduk)

Mein Lied ertönt - El! El, wie mein Triangel - Rings ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingestimmt die Salten! - In dem Weiten, Breiten, luft, gen Lehenklide - Darf des Falken Schwingen

Elisabeth Höngen, contralto; Günther Weissenborn, pianoforte

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con Frank Sinatra e Lys Assia

0.36 Ritmo e melodia

1.06 Ouvertures e intermezzi

1.36 Luci di Piedigrotta

2.06 Musica per ogni età

2.36 Canzoni per due

3.06 A tempo di valzer

3.36 Duetti e cori da opere

4.06 Jazz dall'Italia

4.36 Motivi in bianco e nero

5.06 Sette note per sorridere

5.36 Curiosando in discoteca

6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Cattivo tempo?

Mal di gola... Raffreddore...
Le pastiglie di Formitrol
esercitano sui germi infettivi
un'azione batteriostatica.

il
Formitrol
ci aiuta!



DR. A. WANDER S. A. MILANO

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO

NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure

S. F. I. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

Mamme Fardizzate Signorine!

Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS

4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

« CORSO PRATICO » di taglio -

cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA

TORINO - Via Roccaforte n. 9/10



Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio »; 14,30 « Antologia Musicale » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium ».

Roma: Ore 10,15 (repl. 14,15) « Compositori contemporanei »; 16 (repl. 20) « Un'ora con F. Mendelssohn »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista C. Curzon, musiche di Brahms, Grieg ».

Torino: Ore 11,15 (repl. 15,15) « Antiche musiche strumentali italiane: Albion, Pergolesi, Viotti »; 18 (repl. 22) « Recital del pianista W. Backhaus ».

Milano: Ore 8 (repl. 12) « Le opere cameristiche di Mozart »; 17 (repl. 21) « Musiche di J. C. Bach »; 19,30 (repl. 23,30) « Beethoven: notturno in re maggiore per viola e pianoforte op. 42; Field: Tre notturni ».

Napoli: Ore 9,45 (repl. 13,45) « Musiche per complessi a fiato: Mozart, Stravinsky, Glazounov »; 18 (repl. 22) « Concerto della pianista M. Lympny: musiche di Mozart, Franck, Grieg ».

CANALE V - « Musica leggera ».

Roma: Ore 8 (repl. 14-20) « La voce di Wanda Lbba »; 8,15 (repl. 14,15-20,15) « Valzer, masette e tanghi ».

Torino: Ore 7 (repl. 13-19) « Mossico: Mezz'ora di musica varia »; 9,45 (repl. 15,45-22,45) « Caldo e Freddo: musica jazz con i complessi F. Green, B. Bregman ».

Milano: Ore 8,15 (repl. 14,15-20,15) « Van Wood e il suo complesso »; 9,15 (repl. 15,15-21,15) « La voce di Mina »; 11,15 (repl. 17,15-23,15) « Canzoni napoletane ».

Napoli: Ore 7,45 (repl. 13,45-19,45) « Alberto Semprini al pianoforte »; 12,15 (repl. 18,15-01,15) « Caldo e freddo: musica jazz con il complesso Cliff Jordan, e l'orchestra Stan Kenton ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler - Operettenmusik - Kunst - und Literaturspiegel. Wilhelm Lehmann liest Gedichte von Oskar Lörke. Musikalische Einlage (Bozano 3 - Bozano III e collegata dell'Alto Adige).

20,15-21,30 Musikalischer Cocktail (Nr. 57) - Blick in die Region - Volksmusik (Bozano 3 - Bozano III e collegata dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Un'orchestra e un complesso: Manner: La goulante du pauvre Jean; Romeo-Coslow; Malatia; Luttazzi-Broadly; Calypso in the rain; Rendine-De Crescenzo; Solitudine; Loeve; I could have danced all night; Murolo; Sarra... chi sa?; Rodgers-Hammerstein: If I loved you; Savona-Giacobetti; Pummerla boat; Mure: Trumpet cha cha cha; 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,15 « Un'ora in discoteca ». Un programma proposto da Aldo Borgna. Trasmissione a cura di Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

15,15 Stendhal a Trieste, di Giorgio Bergamini, VI puntata (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

15,30 Canzoni senza parole: Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 « Dino Olivieri e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - « Ballette con noi - 18 Classe Unica: Janko Kosir: Elementi fondamentali dell'agricoltura: (3) « L'importanza dell'humus e dei microorganismi » - 18,10 « Dimetri Shostakovich: Sinfonia n. 10 in mi minore, op. 93 - 19 Scuola ed educazione: « L'esame dei genitori » di Stanko Gopata - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato bollettino meteorologico - 20,30 Album musicale - 21 « Vela all'orizzonte » 19 episodi: « Elissa, la vendicatrice fenicia », a cura di Mirko Javornik - 21,30 « Richard Strauss: il cavaliere della rosa », opera in 3 atti. Atto III. Direttore: Erich Kleiber - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Indici: Ballo di sera - 22,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 « Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Le milizie di Cristo: I Calasanziani di Titta Zarra - Silografia - Pensiero della sera di P. Gabriele Adani - 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 35*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - « Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole

(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Scene di vita medioevale: La giornata di un paggio, a cura di Mario Pucci

Il volto del futuro: Fioriranno i deserti, a cura di Domenico Volpi

Voci vive

11.30 « Musica da camera

Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 n. 1 (Pianista Arthur Rubinstein); R. Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte; a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione (Andante cantabile), c) Finale (Andante, Allegro) (Violinista Jascha Heifetz, pianista Brooks Smith)

12.10 Canzoni di oggi

Cantano Marino Barreto jr., Luciano Bonfiglioli, Sergio Franchi, Gino Latilla, Flo Sandon's

Testoni-Rampoldi: Non guardare il sole; Cherubini-Schiza-Trama: Non ho mai amato; Astro-Mari-Sarra: Prendimi con te; Beretta-Mennilli-Ravasini: Passo, passo per Napoli; Testoni-Kramer: Sei tutta un peccato

12.25 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30

TEATRO D'OPERA

14-14,15 Giornale radio - Listino

Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

Programma per i ragazzi

Avventure senza eroi

Storie del nostro tempo, a cura di Anna Luisa Meneghini

I racconti di Mastro Lesina

a cura di Luciano Lanteri ed Ezio Benedetti - Allentamento di Ugo Amodeo

16.30 La Germania nell'era atomica

VI - Josef Derbolav: La gioventù tedesca dopo la seconda guerra mondiale

16.50 Paolo Brezzi: Una nuova « Storia d'Italia »

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Repl. lezione 11*)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Letture poetiche

La poesia di Guido Gozzano, a cura di Attilio Bertolucci
Dizione di Giancarlo Sbragia

III. - L'amica di Nonna Speranza - Le due strade

18.15 La comunità umana



Renzo Leri, interprete di Roberto Ramo nella commedia *Rami secchi* in programma questa sera alle ore 21

18.30 CLASSE UNICA

Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: L'Accademia del Cimento

Bruno Nice - Grandi esploratori: Le esplorazioni continentali nel Seicento e nel Settecento

19 La voce dei lavoratori

Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

20 « Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 RAMI SECCHI

Commedia in tre atti di Vincenzo Cicerone
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Irene Angiolino Quinterno

Rosa Anna Caravaggi

Adele Olga Fagnano

Roberto Renzo Leri

Luigi Stasi Gino Mavara

Edy De Meo Gualtiero Rizzi

Regia di Eugenio Salussola

Prima esecuzione radiofonica

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23 Motif: Divertimento per oboe, clarinetto, corno e fagotto

a) Ricericare, b) Canzone, c) Variazioni su un tema di caccia (Quartetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana - Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Nunzio Rotondo e il suo complesso

Canta Carol Danell

23.45 Le canzoni del giorno

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche

(Sapone Palmolive)

20' La bottega delle curiosità, di Vincenzo Talarico

30' Batticuore (Supertrimp)

40' Popoli in famiglia, di Giorgio Luigi Bernucci

(Commissione Tutela Ltno)

50' Only you: ecco i Platters (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 Nino Besozzi presenta:

IL SIGNORE DI TANTI ANNI FA

Uno spettacolo nostalgico di Amurri e Caudana - Regia di Federico Sanguigni

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

Strade di Napoli, di Ottavio Nicolardi

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico

(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono

(Stimmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Vetrina Vis Radio

Canzoni e ballabili

(Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura

Soprano Jole Colizza

Mozart: Le nozze di Figaro:

« Deh, vieni non tardar »; Palestrina: Il barbiere di Siviglia;

« Gli è riede primavera » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Adriano Corsi)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Novità e successi internazionali

(Imperial - Paris - Pye - Vogue)

16 Mani magiche

Wanda Landowska e le Sonate di Scarlatti

16.20 Fantasia di motivi

Pappone-Caravaggio: Gliaccio; Rastelli-Fragna: Amore fantastico; Liman-Salvi: Sei come un angelo; Taba-Palanti: Non piano; Biri-Rossi: Più ti guardo e più mi piaci; Rastelli-Casoli: Tu sei la gioventù; El-gon: Il grande cielo

16.40 Le occasioni del microscopio

Ultimissime

(Diachi Cetra)

- 17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma,
a cura di Franco Soprano

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

- 17.30 La Radiosquadra presenta
da Piombino
IL BUTTAFUORI
Rassegna di dilettanti a cura
di Luciano Rispoli
(Palmolive-Colgate)

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 * BALLATE CON NOI
Appuntamento con:
— Cantanti e complessi della
Italdisc
— Helmut Zacharias e Pee
Wee Hunt
— Complessi e cantanti della
Blue Bell
19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig - Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30 Mike Bongiorno presenta
IL SALVADANAIO
Quiz-campionato per famiglie
Orchestra diretta da Beppe
Mojetta - Realizzazione di
Adolfo Perani (L'Oreal)
21.30 Radionotte
21.45 Piccola Galleria
Edmundo Ros presenta
Hollywood Cha Cha Cha
22 — LA COPPA DEL JAZZ
Torneo radiofonico dei com-
plessi jazz italiani
Presenta Brunella Tocci
Primo girone - Terza tra-
missione
Testo di Piero Vivarelli
(Arrigoni Trieste)
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy

- Quotidiano dedicato ai tu-
risti stranieri a cura di Gasto-
no Mannozi e Riccardo Mor-
belli
(Trasmesso anche ad Onda
Media)
— (in francese) Giornale radio
da Parigi
Notiz. e programma vario
15' (in tedesco) Giornale radio
da Amburgo-Colonia
Notiz. e programma vario
30' (in inglese) Giornale radio
da Londra
Notiz. e programma vario
10 — Concerto da camera
Pannal: Trio per pianoforte,
violino e violoncello: a) Mode-
rato, quasi allegretto, b) Alle-
gro festoso, c) Vivo; Montani:
Trio festoso, per pianoforte,
violino e violoncello: a) Vivo
con felicità, b) Scherzoso alla
cabaletta, c) Canto rituale, d)
Doctor Phantasmus, e) Rondino
(Ornella Pultti Santoliquido,
pianoforte; Arrigo Pelliccia,
violino; Massimo Amfiteatrof,
violoncello); Alderighi: Suite
per violoncello e pianoforte:
a) Preludio, b) Aria, c) Finale
(Massimo Amfiteatrof, violon-
cello; Ornella Pultti Santoli-
quido, pianoforte)
10.55 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERNANDO PRE-
VITALI
Rossini: L'assedio di Corinto;
Sinfonia; Previtali: Due pezzi
per orchestra: a) Elegia, b)

Fuga sinfonica; Brahms: Sin-
fonia n. 2 in re maggiore op.
73: a) Allegro non troppo,
b) Adagio non troppo, c) Al-
legretto grazioso - Quasi an-
dantino, d) Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

- 12 — Aria di casa nostra, canti e
danze del popolo italiano
12.10 Trasmissioni regionali
13 — Antologia

Da «La vita del furfante»
di Matteo Aleman: «Come
mi feci beneficiare da un
cardinale»

- 13.15 * Musiche di Geminiani, Ba-
lakirev e Sibelius
(Replica del «Concerto di ogni
sera» di lunedì 8 febbraio)
14.15-15.05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

- 17 — Comunicazione della Com-
missione Italiana per la Co-
operazione Geofisica Interna-
zionale agli Osservatori geo-
fisici

* La Variazione
Quinta trasmissione

Johann Sebastian Bach
Aria con tre variazioni
(Variazioni Goldberg)
Clavicembalista Wanda Lan-
dowska

- 18 — La storiografia antica
a cura di Santo Mazzarino
XII - Gli storici della per-
duta libertà

18.30 (*) La Rassegna
Cinema, a cura di Giulio
Cesare Castello

18.45 Jean Philippe Rameau
Les Paladins suite
Entrée très gaye des trouba-
dours - Air pour les pagodes -
Gavotte gaye - Menuet en
rondeau - Gavotte un peu len-
te, menuet, contredanse
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Ita-
liana, diretta da Ernest Bour
André Grétry
Dances villageoises (Rev. F.
André)
Orchestra «A. Scarlatti» del-
la Radiotelevisione Italiana,
diretta da Franz André

- 19.15 Terapia musicale e origini
rituali della tarantella
a cura di Diego Carpitella

19.45 L'indicatore economico

- 20 — * Concerto di ogni sera
G. Torelli (1658-1709): Due
Concerti grossi op. 8 per due
violini obbligati, archi e con-
tinuo

In do maggiore n. 1 (Allegro
maestoso - Largo - Allegro
ma non presto - Allegro) -
In la minore n. 2 (Allegro -
Largo - Allegro)
Orchestra d'archi «Oiseau
Lyre» diretta da Louis Kauf-
man

F. J. Haydn (1732-1809): Sin-
fonia n. 96 in re maggiore
«Il miracolo»
Adagio, Allegro - Andante -
Minuetto (Allegretto) - Finale
(Vivace assai)

Orchestra Sinfonica «Hallé»
diretta da John Barbiroli
B. Martinu (1890-1959): Con-
certo per quartetto d'archi e
orchestra
Allegro vivo - Adagio - Tempo
moderato
Quartetto del «Konzerthaus»
e Orchestra dell'Opera di
Stato di Vienna diretti da
Henry Swoboda

- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista del-
le riviste

21.30 La società e la letteratura
corse di Medio Evo
a cura di Aurelio Roncaglia
II - La formazione e i cen-
tri della società cortese
(vedi articolo illustrativo a
pag. 18)

- 22 — La musica italiana di questo
dopoguerra
a cura di Boris Porena e
Fimmino Sifonia
VI - Gli indipendenti (Se-
conda parte)

Ennio Porrino
Dal Concerto dell'Argentario
la per chitarra e orchestra
Secondo tempo: Canzone (Len-
tamente)

Solista Mario Gangi
Orchestra «A. Scarlatti» del-
la Radiotelevisione Italiana,
diretta dall'Autore

Giulio Viozzi
Dal Quartetto per violino,
viola, violoncello e piano
Secondo tempo: Molto mosso
e inquieto
Esecuzione del «Quartetto Pro
Arte»

Ida Coppola, violino; Alfre-
do Sabbadini, viola; Emiliano
Emiliani, violoncello; Gherar-
do Macarini Carmignani, pia-
noforte

Bruno Bettinelli
Dal Concerto per pianofor-
te e orchestra
Secondo movimento: tranquillo
Solista O. Pultti Santoliquido
Orchestra del Maggio Musica-
le Fiorentino diretta da Paul
Kiecki

Valentino Bucchi
Quartetto per archi
Lamento - Girotondo - No-
turno - Girotondo - Epilogo
Esecuzione del «Quartetto Ita-
liano»

Paolo Borciani, Elisa Pegre-
ffi, violini; Piero Farulli, vio-
la; Franco Rossi, violoncello

Flavio Testi
Crocifissione per coro d'uo-
mini, archi, ottoni, timpani
e tre pianoforti
Direttore William Steinberg
Maestro del Coro Nino An-
tonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana
Registrazione

- 23.05 Epistolari
Lettere di Matilde Serao a
Olga Ossani (Febbe)
a cura di Anna Garofalo

- 23.35 * Congedo
Franz Schubert

Quintetto in la maggiore
op. 114 per pianoforte e ar-
chi «Della trota»
Allegro vivace - Andante -
Scherzo (Presto) - Tema (An-
dantino), Variazioni da 1 a 5
(Allegretto) - Finale (Allegro
giusto)
Friedrich Wuehrer, pianoforte;
Reinhold Barchet, Hermann
Hirschfelder, violini; Helmut
Reimann, violoncello; Karl
Kruger, contrabbasso

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un cerchio (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quella
precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Progam-
mi musicali e notiziari trasmessi da
Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e
da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515
pari a m. 31,53

- 23.05 Musica per tutti - Canzoni di
notte

0.36 Un po' di swing
1.06 Pagine scelte da musica lirica,
sinfonica e da camera

1.36 Strumenti in libertà
2.06 Le canzoni di Napoli

2.36 Carrellata musicale
3.06 Due voci per voi: Fausto Ci-
gliano e Nuccia Bongiovanni

3.36 Ribalta internazionale
4.06 Ugole d'oro
4.36 Ritmi dell'America latina

5.06 Musica e nostalgia
5.36 Noi le cantiamo così
6.06 Arcobaleno musicale
N.B.: Tra un programma e l'altro
breve notiziari.

Una nuova sostanza per

Una nuova sostanza che gli
americani chiamano 'Softener'
è stata sperimentata
con successo per regolare
le funzioni intestinali



.... regolare le
funzioni intestinali



MOMENT è in vendita in tutte le farmacie
contiene 24 confetti e costa L. 330
I confetti vanno ingeriti con un sorso
di acqua senza masticarli né succhiarli. Si consiglia di
prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

Moment

contiene questa sostanza

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10 « Interludio », ore 14.30 « Antologia Musicale » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium »

Roma: Ore 9 (repl. 13) « Musiche di balletto »: 17 (repl. 21) « Mozart: Bastiano e Bastiana », 17.55 (repl. 21.55) « Concerti grossi: Geminiani, Torelli, Vivaldi, Haendel ».

Torino: Ore 10 (repl. 14) « Sonate per pianoforte: Weber, Clementi, Rozza »: 17 (repl. 21) « Fioravanti: Le cantatrici villane ».

Milano: Ore 8 (repl. 12) « Musiche polifoniche antiche e moderne »: 17 (repl. 21) « Respighi: Lucrezia »: 18 (repl. 22) « Concerti grossi: Locatelli, Corelli, Geminiani, Vivaldi, Haendel ».

Napoli: Ore 9 (repl. 13) « Musiche di balletto »: 10 (repl. 14) « Schubert: Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (opera postuma) »: Grieg: Sonata in la minore per violoncello e pianoforte op. 36 »: 17 (repl. 21) « Persico: La locandiera ».

CANALE V - « Musica leggera ».

Roma: Ore 8.15 (repl. 14.15-20.15) « Melodie intime »: 9.30 (repl. 15.30-21.30) « Panorama dell'operetta, orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Cesare Gallino ».

Torino: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Trio di armoniche Raisen »: 8.45 (repl. 14.45-20.45) « Melodie intime ».

Milano: Ore 11.45 (repl. 17.45-23.45) « Chiorescuri musicali con le orchestre Morton Gould, Ted Heath »: 12.45 (repl. 18.45-0.45) « Jazz da camera con il Quintetto G. Shearing ».

Napoli: Ore 8 (repl. 14-20) « Canzoni italiane »: 8.30 (repl. 14.30-20.30) « Colonna sonora: selezione di musiche del film: La riviere des trois jonques: L'ultimo paradiso: Il selvaggio ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlegel-freunde - Wissenschaftlicher Vortrag - Dr. Fritz Maurer: « Die Saurier des Mittelalters der Erdgeschichte » - Symphonische Musik - J. S. Bach: Suites Nr. 3 und Nr. 4 für Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.30 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - Blick nach dem Süden - Tanzmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giugno - 13.04 Voci celebri: Saint-Saëns: Sansone e Dalia: « O aprirete foriero »: Verdi: Don Carlos: « Dormirò sol, nel manto mio regal »: Gounod: Faust: « Cera un re, un re di Thul » - 13.30 Giornale radio - Notiziario giulliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 « Una lettera d'amore di Lord Byron » - Opera in un atto di Tennessee Williams, musica di Raffaele De Banfield. Orchestra sinfonica diretta da Nicola Rescigno - Astrid Varnay, soprano; Gertrude Ribla, soprano; Mario Carlin, tenore; Nicoletta Caruba, contralto (Trieste 1, Trieste I e collegiate).

15.05 Borinotto a Trieste », di Alberto Spaini (Trieste 1, Trieste I e collegiate).

15.20 Quattro piccoli complessi - Appuntamento con Gianni Safred, Franco Vallisneri, Alberto Casamassima, Franco Russo (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Tattico del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Suona l'orchestra di Armando Sciascia - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - « Tè danzante - 18 Dallo scaffale incantato: « L'uomo dal cuore d'oro », film di Maria Pokac - 18.10 « Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello ed orchestra - 18.35 Complessi folcloristici sloveni - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Rassegna di successi - 21 « Manovre in montagna », radiocommedia in 2 atti di Elio Cagliari, traduzione di Janko Jez. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Peter Maljuc - Indi: Musiche da film - 23 « Incontro con Benny Goodman - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - La Chiesa e l'età moderna di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di Elio Venier - 21 Santa Rosalia, 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 35^a)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - « Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

La Girandola, giornalino a cura di Stefania Plona

11.30 Voci vive

11.35 « Musica operistica: Bellini: Norma: a) Sinfonia; b) « Meco all'altar di Venere »; Verdi: Il trovatore: « Tacea la notte placida »; Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile e vor' la terra »; Donizetti: Lucia di Lamermoor: « Ardon gli incensi »

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Sergio Franchi, Gino Latilla, Natalino Otto, Achille Togliani, Tonina Torrielli

Testoni-Umliani: La ragazza dai capelli di nylon; Filibello-Flammenghi-Beltempo: Zucchero filato; Meneghini: Viole del pensiero; Locatelli-Bergamini: I tuoi occhi verdi; Marletta-Morrione: Straniera romana (Oia)

12.25 « Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

MUSICHE D'OLTRE CONFINE

Programma scambio con la Radio Austriaca

14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i ragazzi

Sette note e tre colori

Radiocomposizione di Mario Vani

Allestimento di Ugo Amodeo - Seconda parte

16.30 Ai vostri ordini

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) André Couder: Il più grande telescopio d'Europa

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 10^a)

17.40 Civiltà Musicale d'Italia Luigi Rossi e la Cantata seicentesca, a cura di Alberto Ghislanzoni

V - Le Cantate di Francesco Provenzale e di Alessandro Stradella - Mutamenti e critiche

18.15 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Raffaello Morghen - L'idea di Europa: Il primo sistema politico degli stati europei

Fernaldo Di Giammatteo - Cinema e costume: Rivoluzione in Russia

19 Cifre alla mano Coniugate e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio



Gino Latilla canta alle ore 12.10

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Francesco Arcangeli, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 « Musiche da film e riviste Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Antonio Beltrami

Franc: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: a) Allegretto molto moderato, b) Allegro, c) Recitativo - Fantasia (molto moderato), d) Allegretto poco mosso

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

Ricordo di Ennio Porrino

L'ORGANO DI BAMBÙ

Opera in un atto di Giovanni Artieri

Musica di ENNIO PORRINO

Il viaggiatore

Juana Valerio Degli Abbat

Il capo dei poliziotti

Padre Ramon Angelo Rossi

Il contadino Amadeo Berdini

Il primo poliziotto

Mag Walter Alberti

Il primo portatore

Ezio Boschi

Il secondo portatore

Giorgio Onesti

Direttore Nino Bonavolontà

Maestro del Coro Francesco Prestia

Orchestra dell'Istituto dei Concerti di Cagliari e Coro « Luigi Canepa » di Sassari (Registrazione effettuata il 30-1-90 dal Teatro « G. Verdi » di Sassari)

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Fantasia di motivi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche (Sapone Palmolive)

20' Galateo, di Don Diego

30' Dallo schermo al microfono (Supertrm)

40' Interviste quasi vere di Michele Serra (Commissione Tutela Lmo)

50' Cinque ragazzi e una Baby Luna: Bruno Martino (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 Wanda Osiris presenta: IL GIOCO DELLE DAME

Partita radiofonica fra molte Dame e pochi Cavalieri, di Giana Anguissola, Carlo Manzoni e Italo Terzoli

Regia di Federico Sanguigni

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

Sarò breve

Un programma minimo di Mino Caudana

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14

Lu, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipga)

45' Giuoco e fuori giuoco

15 Galleria del Corso

Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Messaggerie Musicali)

45' Giuoco e fuori giuoco

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Messaggerie Musicali)

45' Giuoco e fuori giuoco

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Messaggerie Musicali)

45' Giuoco e fuori giuoco

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Messaggerie Musicali)

45' Giuoco e fuori giuoco

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Messaggerie Musicali)

45' Giuoco e fuori giuoco

**SPETTACOLO
DEL POMERIGGIO**

17.30 INVITO ALLA CANZONE
Orchestra melodica diretta
da Enzo Ceragioli
Presentano Olga Fagnano e
Nunzio Filogamo
Testi di Edoardo Massucci

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 CONCERTO IN JAZZ
di Biamonte e Micocci
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 IL LATO DEBOLE
Rivista in cinque scatti di
Castaldo e Torti
Compagnia del Teatro co-
mico musicale di Roma della
Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Gino
Filippini
Regia di Nino Meloni
21.30 Radionotte
21.45 Ritmo in due
22 — **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Respirighi: 1) Antiche danze e
arie per liuto: Prima suite: a)
Simone Molinaro: Balletto del-
to «Del Conte Orlando», b)
Vincenzo Galilei: Gagliarda;
c) Ignoto: Villanella, d) Igno-
to: Passo mezzo e mascherada;
2) Fontane di Roma: Poema
sinfonico: a) La fontana di
Valle Giulia all'alba, b) La
fontana del Tritone al mat-
tino, c) La fontana di Trevi
al meriggio, d) La fontana di
Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana, diretta da Mario
Rossi

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

**Radiomattina
RETE TRE**

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy

Quotidiano dedicato ai tur-
sti stranieri a cura di Gasto-
ne Mannozi e Riccardo Mor-
belli
(Trasmesso anche ad Onda
Media)

— (in francese) **Giornale radio**
da Parigi
Notiziario e programma va-
rio

15' (in tedesco) **Giornale radio**
da Amburgo-Colonia
Notiziario e programma va-
rio

30' (in inglese) **Giornale radio**
da Londra
Notiziario e programma va-
rio

10 — **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10.45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FULVIO VER-
NIZZI

con la partecipazione del vio-
linista Cesare Ferraresi e
del violoncellista Franco
Maggio Ormewowski
Albinoni (rev. Gluranna): So-
nata in sol minore op. 6 n. 2,
per violino e archi: a) Grave,
b) Poco andante, c) Largo,
d) Presto; Spezzaferrì: Con-
certo romantico, per violon-
cello e orchestra: a) Eroico,
b) Elegiaco, c) Drammatico;
Pizzetti: La Pisanella, suite

per il dramma di Gabriele
D'Annunzio: a) «Sire Huguet»
(lento), b) «Le qual du Port
de Famagosta» (vivamente),
c) «Au château de la Reine
sans merci» (sostenuto), d)
Sostenuto quasi grave, d) «La
danse de l'Amour et de la
Mort parfumée» (assai mos-
so); Menotti: Due interludi da
«Il Dio marino»: a) Lento,
b) Allegro agitato
Orchestra Sinfonica di Mila-
no della Radiotelevisione Ita-
liana

12 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo ita-
liano

12.10 Trasmissioni regionali

13 — **Antologia**

Da «Dante vivo» di Gio-
vanni Papini: «Il gran pel-
legrino»

13.15 * **Musiche di Torelli, Haydn
e Martinu**
(Replica del «Concerto di ogni
sera» di martedì 9 febbraio)

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

**TERZO
PROGRAMMA**

17 — Comunicazione della Com-
missione Italiana per la Co-
operazione Geofisica Interna-
zionale agli Osservatori geo-
fisici

(*) **Paul Hindemith**

Die junge Magd op. 23 n. 2
per soprano, flauto, clarinet-
to e quartetto d'archi
Magda László, soprano; Seve-
rino Gazzelloni, flauto; Gias-
mo Gandini, clarinetto; Vitto-
re Emanuele e Dandolo Sen-
tuti, violini; Emilio Berengo
Gardin, viola; Bruno Morselli,
violoncello

Igor Strawinsky

Renard, storia burlesca
Solisti: Michel Sénéchal, Hu-
gues Cuénod, tenori; Heinz
Rehfuß, baritono; Xavier De-
praz, basso
«Cymbalum» Istvan Arato
Orchestra della Suisse Roman-
de diretta da Ernest Anser-
met

17.45 **La Rassegna**

Musica

Emilia Zanetti: La musica nel-
la scuola - Bruno Bocca: Vita
musicale romana - Boris Po-
rena: Le lettere di Webern

18.15 (°) **La musica italiana di
questo dopoguerra**

a cura di Boris Porena e
Firmino Sifonia

VI. - Gli indipendenti

(Seconda parte)

Ennio Porrino

Dal Concerto dell'Argenta-
rola per chitarra e orche-
stra
Secondo tempo: Canzone (Len-
tamente)
Solista Mario Gangi
Orchestra «A. Scarlatti» della
Radiotelevisione Italiana, di-
retta dall'Autore

Giulio Viozzi

Dal Quartetto per violino,
viola, violoncello e piano-
forte

Secondo tempo: Molto mosso
e inquieto

Esecuzione del «Quartetto Pro
Arte»

Ida Coppola, violino; Alfredo
Sabbadini, viola; Emiliano Emi-
lini, violoncello; Gherardo Ma-
carini Carmignani, pianoforte

Bruno Bettinelli

Dal Concerto per pianofor-
te e orchestra
Secondo movimento: tranquillo

Solista Ornella Puliti Santoli-
quido
Orchestra del Maggio Musica-
le Fiorentino diretta da Paul
Kleckl

Valentino Bucchi

Quartetto per archi
Lamento - Girotondo - Notturno
- Girotondo - Epilogo

Esecuzione del «Quartetto Ita-
liano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreff,
violini; Piero Farulli, viola;
Franco Rossi, violoncello

Flavio Testi

Crocifissione per coro d'uo-
mini, archi, ottoni, timpani
e tre pianoforti
Direttore William Steinberg
Maestro del Coro Nino Anto-
nellini
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione
Italiana

19.15 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici ita-
liani

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini (1743-1805):
Quintetto in re maggiore
op. 18 n. 5 per archi
Allegro moderato - Lento -
Allegro con moto
Esecuzione del Quintetto «Boc-
cherini»
Arrigo Pelliccia, Guido Moz-
zato, violini; Luigi Sagrati,
viola; Nerio Brunelli, Arturo
Bonucci, violoncelli

F. Mendelssohn (1809-1847):
Trio n. 1 in re minore op.
49 per pianoforte, violino e
violoncello

Molto allegro e agitato - An-
dante con moto tranquillo -
Scherzo (Leggero e vivace) -
Finale (Allegro assai appas-
sionato)
Esecuzione del «Trio Santo-
liquido»
Ornella Puliti Santoliquido,
pianoforte; Arrigo Pelliccia,
violino; Massimo Amfithéotrof,
violoncello

C. Debussy (1862-1918): Ma-
sques - Ballade
Pianista Walter Gieseking

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista del-
le riviste

21.30 **IL PRIGIONIERO**
Dramma in tre atti di Brid-
get Boland

Traduzione di Belisario Ran-
done e Fiammetta Moronti
Il prigioniero Renzo Ricci
Il giudice istruttore

Il guardiano Aldo Silvani
Regia di Sandro Bolchi

23.50 * **Congedo**
Bela Bartok

Deux portraits op. 5
Andante - Presto
Violinista Rudolf Schulz
Orchestra Sinfonica RIAS di
Berlino diretta da Ferenc Fric-
say

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un cerchietto (°) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quella
precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

**NOTTURNO
DALL'ITALIA**

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi da
Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e
da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515
pari a m. 31,53

23.05 Vacanza per un continente -
Ritmi sulla tastiera - Ritratto
di Hoagy Carmichael

0.36 Musica in sordina

1.06 Successi di ieri, cantanti di
oggi

1.36 Arie e romanze da opere

2.06 Musica e buonumore

2.36 Napoli notte

3.06 Motivi d'oltreoceano

3.36 Scatola musicale

4.06 Musica operettistica

4.36 Motivi sulla tastiera

5.06 Solisti celebri

5.36 Carnet di ricordi

6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro
breve notiziario.

Finalmente in Italia!
la nuova materia plastica

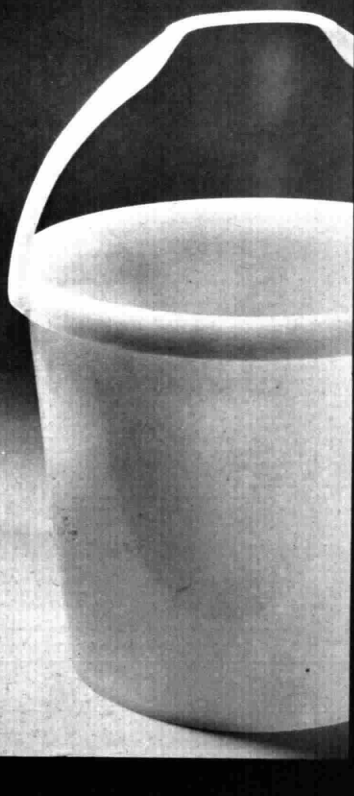
ELTEX*

Gli articoli fabbricati in
ELTEX soddisfano al mas-
simo grado le esigenze della
donna di casa perchè sono:
eleganti, lucidi, rigidi, in-
frangibili, resistono all'ac-
qua bollente e al freddo
sotto zero

Gli articoli in ELTEX
100% sono una garanzia di
qualità.

Chiedete oggi stesso articoli
in ELTEX!

* Il marchio depositato EL-
TEX contraddistingue le polio-
lefine della Società SOLVAY
& Cie.



Segnalazione dei programmi di maggiore interesse.

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio »; 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium ».

Roma: Ore 9 (repl. 13) « Concerti per soli e orchestra »; 11 (repl. 15) « Musiche di Villa Lobos »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da H. Horner, violoncellista P. Fournier ».

Torino: Ore 10,15 (repl. 14,15) « Musiche per arpa e chitarra »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico di musiche moderne, diretto da I. Markevitch, musiche di Honegger, Milhaud, Prokofiev, Bartok »; 18,30 (repl. 22,30) « Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 n. 2 ».

Milano: Ore 11 (repl. 15) « Musiche di A. Honegger »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da B. Maderna, violinista C. Ferras, musiche di Webern, Schoenberg, Stravinsky, Prokofiev ».

Napoli: Ore 11 (repl. 15) « Musiche di G. Fauré »; 18,30 (repl. 22,30) « Sonata in fa maggiore per recorder e continuo op. 1 n. 11 »; Bach: Sonata in si minore n. 1 per flauto, viola da gamba e cembalo ».

CANALE V - « Musica Leggera ».

Roma: Ore 8 (repl. 14-20) « La voce di Marisa Colombari »; 9,45 (repl. 15,45-21,45) « Club dei chitarristi: Laurindo Almeida, Cal Farlow ».

Torino: Ore 7,30 (repl. 13,30-19,30) « Franco e i G 5 »; 8,30 (repl. 14,30-20,30) « La voce di Licia Morosini »; 10,45 (repl. 16,45-22,45) « Caldo e Freddo: musica jazz ».

Milano: Ore 12,15 (repl. 18,15-0,15) « Tre per quattro: Il trio Santa Cruz, G. Christian, T. Randazzo, D. Day in tre loro interpretazioni ».

Napoli: Ore 9,15 (repl. 15,15-21,15) « Ribalta Internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Un'ora di musica da ballo ».

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 9. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - Es singt Jörg Maria Berg - Die Kinder-chor - « Das Waldsanatorium » - Märchenhörspiele von Max Berner - Folge - Volksmütliche Weisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.30 Musikalische Stunde - L. v. Beethoven: Quartett in B-dur, Op. 130 - Wirtschaftsfunk - Musikalische Grüsse aus Skandinavien (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismo, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Motivi in bianco e nero - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

15.15 Come un juke box i dischi dei nostri ragazzi (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

14.45 Concerto A.G.I.M.U.S. - Omaggio a Trieste - Luigi Dallapiccola: « Partitina » (Baldassarri Simoni, violino; Luciano Gante, pianoforte); Giorgio Cambiasa: « Due liriche » (Margherita Voltolina, soprano; Valdo Medicus, pianoforte); Giulio Viozzi: « Tre liriche giapponesi » (Margherita Voltolina, soprano; Valdo Medicus, pianoforte); Mario Zaffari: « Vergers » (Margherita Voltolina, soprano; Valdo Medicus, pianoforte) (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.15 Libro aperto - Pagine di Ardito Desio presentate da Gianfranco d'Aronco (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.35 Gruppo filologico Venier diretto da Domenico Venier (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi 7,30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Tacchino del giorno »; 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Motivi di Irving Berlin - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 « Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi seriali.

17.30 Lettura programmi seriali - « Musica da ballo - 18 Classe unica: Franc Orsini: La vita degli Assiri e dei Babilonesi: (7) « Agricoltura e allevamento del bestiame » - 18,10 Concerto del pianista Claudio Gherbitz - Chopin: Sonata in si bemolle minore, op. 35 - 18,35 Canzoni popolari slovene della Carinzia - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Miran Pavlin: Visita ai musei di Trieste: (9) Museo Civico di Belle Arti « Revoltella » - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo: 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi seriali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Orchestra Arturo Mantovani - 21 L'anniversario della settimana: « Settantatré anni della nascita di Sinclair Lewis » di Giuseppe Tavcar - 21,15 Concerto sinfonico diretto da Heitor Villa Lobos: Bach-Villa Lobos: Preludio e fuga n. 6; Villa Lobos: 1) Preludio, Giga, Fuga da « Bachianas brasileiras n. 7 »; 2) Chorus n. 6 - Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959 - Nell'intervallo (ore 21,50 c.c.a.) Letteratura contemporanea: (Miljan Rozman: « Obala », recensione di Martin Jenavik - 22,40 « Echi sudamericani » - 23 « Il quartetto di Mr. Jackson » - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 « Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del Giovedì: Missa Ut Re Mi Fa Sol La di Palestrina, col coro della Svizzera Italiana, diretta da Edwin Loehrer, 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Ai vostri dubbi risponde il P. Raimondo Spiazzi - Lettere d'Oltreoceano - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 39ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Renato Filizzola: La Città del Vaticano

11.30 Voci vive

11.35 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Giostra di motivi (Gradina)

12.25 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig - Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30 PICCOLO CLUB

Dora Musumeci - Miranda Martino

14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Segnalibro

Bonaventura Tecchi: « Gli egoisti »

Bino Sanminiatelli: « Mi dico addio »

a cura di Arnaldo Bocelli

16.45 Preludio alla storia di Roma a cura di Alberto Carlo Blanc

VI. Cacciatori di marmotte in riva al Mar Tirreno

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 12ª)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Dizionario delle nuovissime scienze

a cura di Rinaldo De Benedetti

L'elettricità atmosferica - Le centrali atomo-elettiche

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: L'invenzione dell'analisi infinitesimale

Bruno Nice - Grandi esploratori: Esploratori dell'Ottocento in America

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIA K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 « Tanghi e valzer celebri »

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

LOHENGRIN

Opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER

Lohengrin Sandor Konia Enrico Uccellatore

Elsa di Brabante Paolo Dori

Federico di Telramondo Aldo Protti

Otruda Laura Didier

L'araldo Enrico Campi

Quattro cavalieri Salvatore Di Tommaso

Renata Berit Pier Luigi Latnucci

Cristiano Dalamangas

Direttore Ferdinand Leitner

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Negli intervalli: I) Posta aerea; II) Oggi al Parlamento - Giornale radio

Al termine: Ultime notizie

Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche (Sapone Palmolive)

20' Perché dei bambini, a cura di Franco Monicelli

30' Da Posillipo a Sorrento (Supertrim)

40' Il tacuino del turista, di M. A. Bernoni (Commissione Tutela Lmo)

50' Mr. Spike Jones, impertinente ma non troppo (Motta)



Il soprano Renata Mattioli prende parte al concerto d'opera delle 17,30

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 SCEGLIETE LA VOSTRA CANZONE D'AMORE

Quasi referendum musicale fra due età, a cura di Ada Vinti

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni a lieto fine

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Dely Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)

45' L'orchestra del giorno: Nelson Riddle

15 Novità Fonit (Fonit Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Angolo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 Fonte viva

Canti popolari italiani

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Giorgio Consolini, Nunzio Gallo, Giuseppe Negroni, Maria Paris, Luciano Rondinella, Flo Sandon's, il Duo Fasano

Palomba-Lombardi: Appassunata; Beretta-Ravasi: Eco dell'animo; Pazzaglia-Fanciulli: Te vultu scorda; Testoni-Dany: Ci vediamo; De Mura-Albano: Fantasia, marinara; Astro-Mari-Sarra: Prendimi con te

16.40 Le occasioni del microscolco

Canzoni per il mondo (Durtum)

17 TEATRINO di Achille Campanile

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da LUCIANO ROSADA

con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del tenore Giuseppe Di Stefano

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 * BALLATE CON NOI

Appuntamento con:

— Complessi e cantanti della Phillips e Fontana

— Max Greger, Van Wood e Ray Martin

- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zlg-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30** Stefano Sibaldi presenta:
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di Bru-
no Maderna
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Una tromba tutta in jazz
Nunzio Rotondo e il suo
complesso
Canta Carol Danell
- 22** — **Piccolo Teatro**
RECTAL DI VITTORIO
GASSMAN
- 22.45-23** Ultimo quarto
Notizie di fine giornata



Il pianista Eli Perrotta, solista nel
concerto sinfonico in onda alle 10.55

Radiomattina
RETE TRE

- 8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuti in Italia, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy
Quotidiano dedicato ai turi-
sti stranieri, a cura di Gasto-
ne Mannozi e Riccardo Mor-
belli
(Trasmesso anche ad Onda
Media)
- (in francese) **Giornale radio**
da Parigi
Notiziario e programma va-
rio
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio**
da Amburgo-Colonia
Notiziario e programma va-
rio
- 30'** (in inglese) **Giornale radio**
da Londra
Notiziario e programma va-
rio
- 10** — **Concerto del soprano Maria**
Angelica Berge e della pia-
nista Ermelinda Magnetti
Rachmaninov: Vocalizzo; Rim-
sky-Korsakoff: Inno al sole
da «Il gallo d'oro»; Gounod:
Je veux vivre da «Romeo e
Giulietta»; Dell'Acqua: Villa-
nella; Anonimo francese: Chan-
son de Marie Antoinette;
Meyerbeer: Ombra leggera (da
«Dinorah»); De Falla: Segui-
dilla; Rodrigo: Estribillo; Gua-
stavino: a) Vniendo de Chle-
cio, b) Mi garganta
- 10.35** **De Bellis**
Sinfonietta
a) Allegro spigliato, b) Estati-
co accorato, c) Final (Allegro fe-
stoso) (Orchestra da camera
«A. Scarlatti» di Napoli della
Radiotelevisione Italiana di-
retta da Ferruccio Scaglia)
- 10.55** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del
pianista Eli Perrotta
Bocherini: Sinfonia in do mi-
nore; a) Allegro assai vivo, b)
Pastorale (Lentarello), c)
Minuetto (Allegro), d) Finale
(Allegro); Schostakovic: Con-
certo op. 35, per pianoforte e
orchestra: a) Allegro moder-
ato, b) Lento, c) Moderato,
d) Allegro con brio (Renato
Cadoppi tromba); Renzi: Ada-
gio e Rondò variato, per piano-
forte e orchestra
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana
- 12** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo
italiano
- 12.10** Trasmissioni regionali
- 13** — **Antologia**
Da «Racine» di Karl Voss-
ler; a) «Ester»

- 13.15** * **Musiche di Boccherini,**
Mendelssohn e Debussy
(Replica del «Concerto di ogni
sera» di mercoledì 10 febbraio)

14,15,15.05 Trasmissioni regionali

TERZO
PROGRAMMA

- 17** — Comunicazione della Com-
missione Italiana per la Co-
operazione Geofisica Interna-
zionale agli Osservatori geo-
fisici
* **Il Concerto solistico di Mo-
zart**
Quindicesima trasmissione
Adagio in mi maggiore K.
261 per violino e orchestra
Solista Nathan Milstein
Orchestra Sinfonica «RCA
Victor», diretta da Vladimir
Golachmann
Andante in do maggiore K. 315
per flauto e orchestra
Solista Camillo Wanaussek
Orchestra da camera «Pro
Musica» di Vienna
Rondò in do maggiore K. 373
per violino e orchestra
Solista Nathan Milstein
Orchestra Sinfonica «RCA
Victor», diretta da Vladimir
Golachmann
Concerto in si bemolle ma-
giore K. 595 per pianoforte
e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vie-
na, diretta da Karl Böhm
- 18** — **La Rassegna**
Cultura inglese
a cura di Agostino Lom-
bardo
- 18.30** **Karol Szymanowski**
Canti del Muezzin
Petre Munteanu, tenore; An-
tonio Beltrami, pianoforte
Quattro mazurke op. 50
Pianista Marisa Candeloro
- 19** — **La lotta contro il rumore**
I. - Il rumore nella vita mo-
derna
a cura di Alberto Mondini
- 19.15** (*) **La società e la lettera-
tura cortese del Medio Evo**
a cura di Aurelio Roncaglia
II. - La formazione e i cen-
tri della società cortese
- 19.45** **L'indicatore economico**
* **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel (1685-1759):
Concerto in si bemolle ma-
giore per due oboi, due fa-
gotti, archi e continuo
«Doppio Concerto»
Ouverture, Allegro, ma non
troppo - Allegro - Lento - A
tempo ordinario (alla breve,
moderato) - Minuetto

Orchestra del «Collegium Mu-
sicum» di Copenaghen, diret-
ta da Lvard Frisholm
M. Ravel (1875-1937): Le
Tombeau de Couperin
Preludio - Furlana - Minuetto
- Rigaudon
Orchestra della Radiodiffusio-
ne Francese, diretta da An-
dré Cluytens
S. Prokofiev (1891-1953):
Sinfonietta op. 48
Allegro giocoso - Andante - In-
ternazio - Scherzo: Allegro
risoluto - Allegro giocoso
Orchestra Sinfonica di Vien-
na, diretta da Henry Swoboda

- 21** — **Il Giornale del Tebro**
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista del-
le riviste

- 21.30** **Il «Grand Guignol»**
Programma a cura di Gio-
rgio Bandini
«Le pendu» di Méténier al
«Théâtre Libre» di Antoine
La piccola scena della Rue
Chapal e il suo repertorio -
I registi Max Maurey e Camille
Choiy - Mademoiselle Max
«sacerdotessa dell'orrore» -
Curtellente entusiasta del fe-
nomeno - Che cosa ne pen-
sano i critici del tempo - De-
cazione del Grand Guignol
Compagnia di Prosa di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana con Renato De Car-
mine, Lauro Gazzolo, Nando
Gazzolo e Ubaldo Lay
Regia di Giorgio Bandini

- 22.35** * **La Cantata dal Barocco al-
l'Arcadia**
a cura di Guglielmo Barbian
Ultima trasmissione
Alessandro Scarlatti
«Su le sponde del Tebro»
Soprano Teresa Stich-Randall
Tromba Helmut Wobisch
Orchestra d'archi «Camarata
Academica» dei Salzburger
Mozarteums» diretta da Bern-
hard Paumgartner
- 23.05** Libri ricevuti
- 23.20** **Piccola antologia poetica**
Poesia nordamericana del
dopoguerra
Robert Hylan
- 23.30** * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 23 in fa minore
op. 57 per pianoforte «Ap-
passionata»
Allegro assai - Andante con
moto - Allegro, ma non trop-
po, Presto
Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un cerchietto (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quella
precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi da
Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e
da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515
pari a m. 31,53

- 23.05** Musica per tutti - I successi
di Bixio Chiorubini e Gigi Ci-
chello
- 0.36** Un'orchestra e uno strumento
- 1.06** Album del jazz
- 1.36** Carosello italiano
- 2.06** Musica sinfonica e da camera
- 2.36** Musica dalla Torre Eiffel
- 3.06** Successi di tutti i tempi
- 3.36** Palcoscenico lirico
- 4.06** Le nostre orchestre di musica
leggera
- 4.36** Note in allegria
- 5.06** Motivi da films e riviste
- 5.36** Canzoni per le strade
- 6.06** Arcobaleno musicale
- N.B.: Tra un programma e l'altro
breve notiziario.



specializzatevi in elettronica
brillante carriera e posto sicuro

Moderni Corsi per corrispondenza di Radiotecnica e
Televisione.
Con l'attrezzatura ed il materiale valvole comprese,
fornito gratuitamente costruirete:

con
piccola
spesa
giornaliera

Radio a 6 Valvole M.A.
Radio a 9 Valvole M.F.
Telesore a 110" da 17" e 21"
Provalvole, analizzatore,
oscillatore, voltmetro elettronico
oscilloscopio.

Opuscolo gratis e senza impegno a coloro che ne
fanno richiesta alla

radio scuola italiana
Via Pinelli 12/b Torino

SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI

NEGRONI

...quando è
Negroni
è buono!

NEGRONETTO

Le pubblicazioni della

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

**sono in vendita nel-
le principali librerie.**

**Per richieste dirette
indirizzare a**

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

via Arsenal, 21 - Torino

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interudio » ore 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium ».

Roma: Ore 9 (repl. 13) « Scuole pianistiche: Ferruccio Busoni »; 10 (repl. 14) « Bruckner: Sinfonia in mi maggiore n. 7 »; 16 (repl. 20) « Wagner: Lohengrin ».

Torino: Ore 11,05 (repl. 15,05) « Musiche dodecafoniche: Dallapiccola, Vlad »; 17 (repl. 21) « Verdi: Rigoletto »; 18,55 (repl. 22,55) « Musiche da camera: Beethoven e Mendelssohn ».

Milano: Ore 10 (repl. 14) « Le sinfonie di Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore »; 16 (repl. 20) « Un'ora con C. Debussy »; 17 (repl. 21) « Wagner: Tannhäuser ».

Napoli: Ore 10 (repl. 14) « Ciaikovsky: Sinfonia in do minore n. 2 op. 17 « Piccola Russia », sinfonia in si minore n. 6 op. 74 « Patetica »; 17 (repl. 21) « Verdi: Ernani ».

CANALE V - « Musica Leggera ».

Roma: Ore 7 (repl. 13-19) « W. Beltrami e il suo complesso »; 9,45 (repl. 15,45-21,45) « R. Colignon all'organo Hammond »; 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Caldo e freddo: musica jazz ».

Torino: Ore 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Giri di valzer »; 12 (repl. 18-24) « Jazz da camera con il Sestetto e il Quartetto Stan Getz ».

Milano: Ore 12 (repl. 17-23) « Herb Kern all'organo Hammond »; 11,30 (repl. 17,30-23,30) « Caldo e freddo: musica jazz con il sestetto Gerry Mulligan, il quintetto Charlie Parker ».

Napoli: Ore 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Archi in parata con le orchestre Cedric Dumont, Rudi Risavy »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Un'ora di musica da ballo ».

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität. Dr. Walter Greiling: « Was die farbe leistet: Soziologisch-technische Plauderei über die Bedeutung der Farbindustrie ». 4. Vortrag: Die Farblacke, Träger von Glanz und Glätte - Exotische Rhythmen - Jugendfunk (Nr. 9) - Teddy Petersen und sein Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,30 Jazz, gestern und heute - Neue Bücher. Seberich: « Jugendbücher » - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14,15 « E la violetta la va... la va... » - Rivista di Antonio Amurri - Allestimento di Ugo Amodio (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

14,45 Festa a Napoli - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15,05 Beethoven: Le Sonate per violino e pianoforte: Sonata n. 4 in la minore op. 23 - Violinista Jascha Heifetz; pianista Emanuel Bay (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15,20 Ultime edizioni - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestre leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Memorie di un cacciatore: Ivan Rudolf (16) « Ritorno alla natura » - 18,10 * Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » - 18,35 Complesso campagnolo Silvo Tamsé - 19 Incontro con le ascoltrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia operettistica - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Glauco Turk: « I rumori, male del nostro tempo » - 22,15 Concerto del baritono Andrej Strukelj - Liriche di Benjamin Britten - 22,40 Motivi hawaiani - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi - **19,33** Orizzonti cristiani: Discutiamone insieme dibattito sui problemi del giorno. **21** Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Previsioni del tempo per i pescatori

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 36*)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 - **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti **I grandi quando erano piccoli: « Mammolino sta' fermo »**, racconto sceneggiato di S. Cassone e L. Simonelli

11,30 Voci vive

11,35 * **Musica da camera** Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49* (Pianista Wilhelm Kempff); Szymanowski: *Sonata in re minore op. 9*, per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Andantino tranquillo e dolce, c) Allegro molto, quasi presto (Violinista David Oistrakh, pianista Vladimir Yampolsky)

12,10 Giostra di motivi

Cantano Tony Dallara, Silvia Guidi, Joe Sentieri, Lillian Terry, Achille Togliani Masini-D'Anzi: *Uscita da un quadro di Modigliani*; Taba-Marinelli-Venerin: *Non credo più*; Marchetti-Mellier: *Tu sei nata per me*; Chiosso-Marks: *Rudolf dal naso rosso*; Calabrese-Rossi: *Ritroviamoci* (Gradina)

12,25 * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) **Zig-Zag**

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30

TEATRO D'OPERA

14-14,45 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Programma per i ragazzi

Chiaro di luna

Radioscena di Gian Francesco Luzi - Allestimento di Ugo Amodio

16,30 Franco Venturini: *E' nato il cinema odoroso*

16,45 **Università internazionale** Guglielmo Marconi (da New York)

Peter Drucker: *Dall'idea di progresso a quella di innovazione continua*

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 12*)

17,40 **Incontri musicali** Il « Gruppo dei Sei » e la musica francese, a cura di Antonio Braga II - Il lirismo politonale di Darius Milhaud

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**

Raffello Morghen - *L'idea di Europa: La fine dell'unità medioevale*

Fernando Di Giammatteo - *Cinema e costume: L'America fra le due guerre*

La voce dei lavoratori

19 - **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fiocco

20 - * **Motivi di successo**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 - Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Celebrazione del X Anniversario della Fondazione dell'Union Européenne de Radiodiffusion

CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del soprano **Bruna Rizzoli**, del contralto **Giovanna Fioroni** e del basso **Ugo Trama** Vivaldi (rev. G. F. Malpiero): *Da « Le quattro stagioni »*. *La Primavera*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Armando Gramigna, violino); Locatelli (rev. Glazotto): *Pianto d'Arianna* (Sesto concerto a 4 in mi bemolle maggiore op. 7) (Armando Gramigna e Luigi Pocaterra, violini; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello); Vivaldi (rev. G. F. Malpiero): *Da « Le quattro stagioni »*: *L'Autunno*: a) Allegro, b) Adagio molto, c) Allegro (Armando Gramigna, violino); Knecht (rev. Glazotto): *Le portrait musical de la nature*; Corrette (rev.) Glazotto: *Laudate Dominum de coelis* (Salmo 148), per soli, coro e orchestra sul concerto de « La Primavera » di Vivaldi Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(vedi note illustrative alle pagine 7 e 18)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**

Musica leggera greca

Programma scambio con la Radio Greca

24 - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 **Notizie del mattino**
05' **Diario**
10' **Voci amiche** (Sapone Palmolive)
20' **Stanotte ho fatto un sogno**, di Egisto Malfatti
30' **Album dei festival** (Supertrim)
40' **Quando donna vuole**, di Paola Gilli (Commissione Tutela Lino)
50' **Un cubano di Milano**: Marino Barreto jr. (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 - **MISS CENERENTOLA** Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Regia di Amerigo Gomez
- *Gazzettino dell'appetito* (Omo)
11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

13 **Pokerissimo di canzoni** (Dischi C.G.D. - Roulette - M.G.M.)
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
25' **Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico** (Palmolive - Colgate)
13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono** (Simmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
14 - **Teatrino delle 14** Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)
45' **L'orchestra del giorno** Franck Pourcel
15 - **R.C.A. Club** (Camden - Vik - Ducretet Thomson - Discophiles Français)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15,40 **Novità e successi internazionali** (Pye - Rank - Imperial - Vogue)
16 - **Concerto in miniatura** Chitarrista Rodrigo Riera Frescobaldi: *Aria con variazioni*; D. Scarlatti: *Sonata*; Weiss: *Preludio e giga*
16,20 **Canzoni di oggi**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Peppino Di Capri, Roby Gareschi, Tonina Torrielli, Antonio Vasquez, Caterina Villalba
Pappone-Caravaglios: *Ghiaccio*; Testoni-Rampoldi: *Non guardare il sole*; Bartoli-Wilhelm-



Il contralto Giovanna Fioroni è tra i solisti che partecipano al concerto sinfonico trasmesso alle ore 21

venerdì 12 febbraio

RADIO

Flammenghi: Se ridi del mio amor; Gentile Angiolini: Io devo; Rastelli-Fragna: Amore fantastico; Astro-Mari-Sarra: Baciare non è peccato

16.40 Le occasioni del microscopio
17 AUDITORIUM
Rassegna di musiche e di interpreti

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 Riccardo Paladini presenta:
UNA RIBALTA PER I GIOVANI
Nuovi artisti al microfono

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 LANTERNA MAGICA
Musiche e curiosità del vecchio e nuovo cinema, di Roberto Leydi e Tullio Kesch



Pippo Barzizza dirige l'orchestra nello spettacolo *Gran gala* in trasmissione questa sera alle ore 20.30

19.25 * Alfilena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Della Scala presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di Riccardo Mantoni
(Palmolive-Colgate)

21.30 Radionotte
21.45 Cantanti alla moda
22.15 Parliamone insieme
22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Concerto del pianista **Franc Mannino**
Liszt: a) Giochi d'acqua a Villa d'Este, b) Funerale, c) Notturno n. 3, d) Rapsodia n. 6

10.30 **CONCERTO POLIFONICO**
diretto da NINO ANTONEL-LINI
Monteverdi (a cura di G. F. Malipiero): Magnificat dal «Vespere della Beata Vergine» per coro e 24 strumenti
Coro di Roma e Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

10.55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da PIERO BELLUGI
Cherubini: Sinfonia in re maggiore n. 3, a) Largo - Allegro, b) Larghetto cantabile, c) Scherzo (Allegro assai), d) Finale (Allegro vivace assai); Mozart: Sinfonia n. 34 in do maggiore K. 338; a) Allegro vivace, b) Andante di molto, c) Finale (Allegro vivace); Bartok: Sette danze popolari rumene
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12 **Arla di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

12.10 Trasmissioni regionali

13 **Antologia**
Da «Lettere alla moglie e agli amici» di Paul Gauguin: «Due lettere da Tahiti»

13.15 * **Musiche di Haendel, Ravel e Prokofiev**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 11 febbraio)

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

17 Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Liriche di Mussorgskij**
Prima trasmissione
Ore sei, piccola stella - L'ora gioconda - Fanciulla, dimmi perché - Stormivano meste le foglie - Sono ricco di palazzi - Per voi le parole d'amore - Il Re Saul - Canto del vegliardo - Ci siamo separati orgogliosamente - Uulano i venti - La notte - Kalistratuchka

Basso Boris Christoff
Al pianoforte: Alexandre Labinsky e Gerald Moore
Orchestra Nazionale della «Radiodiffusione française» diretta da Georges Tzipine

18 **Orientamenti critici**
Interpretazione del fascismo a cura di Ugo Azzone

18.30 **Antonio Vivaldi**
Due Sonate per flauto e clavicembalo dall'op. 13 «Il Pastor Fido»

Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19 (°) **Filippo II di Spagna** a cura di Mario Bendiccoli II. I regni di Filippo II

19.30 **Alan Rawsthorne**
Sonatina per pianoforte
Allegro sostenuto e misterioso - Lento, ma con movimento - Allegretto, ma con malinconia - Allegro con brio
Pianista Massimo Bogianckino
Dalle Quattro bagatelle per pianoforte
Allegretto - Presto - Lento
Pianista Natasha Litvin

19.45 **L'indicatore economico**

20 * **Concerto di ogni sera**
D. Scarlatti (1685-1757): Cinque Sonate per cembalo
In mi maggiore L. 257 - In fa minore L. 281 - In do maggiore L. 503 - In sol maggiore

re L. 28 - In si bemolle maggiore L. 500
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

J. Brahms (1833-1897): Quintetto n. 1 in fa maggiore op. 88 per archi
Allegro non troppo, ma con brio - Grave ed appassionato - Allegro energico

Esecuzione del «Quintetto Konzerthaus» di Vienna
Anton Kamper, Karl Titze, violini; Erich Weiss, Ferdinand Stangler, viole; Franz Kwada, violoncello

F. Chopin (1810-1849): Sette Preludi op. 28
N. 7 in la maggiore (Andantino); n. 8 in fa diesis minore (Molto agitato); n. 9 in mi maggiore (Largo); n. 10 in do diesis minore (Allegro molto); n. 11 in si maggiore (Vivace); n. 12 in sol diesis minore (Presto); n. 13 in fa diesis maggiore (Lento)
Pianista Arthur Rubinstein

21 **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Prix Italia 1959**
NON SI MUORE SOLI
Radiodramma di Alfred Andersch
presentato dal «Sudwest-funk»

Traduzione di Adriana Greco
Il benziario Glauco Mauri
Il direttore Vittorio Sanipoli
La ragazza Franca Nuti
L'annunciatore Antonio Susana
Il sergente maggiore Heias

Armando Alzeino
Mary Lou Olga Michi
Steffen Andrea Matteuzzi
Jimmy Wong Stefano Variale
Un poliziotto

Luciano Rebegiani
Vittorio Franceschi
Dino Peretti
Anna Goen
Laura Giordano

Le voci
Regia di Sandro Bolchi
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

22.40 **La Rassegna**
Teatro

a cura di Mario Apollonio
In giro per i teatri di prosa - Fra Zavattini e Terron un epnesimo Amleto - Anouilh e Superville - Il teatro dialettale milanese

23.10 **Toshiro Mayuzumi**
Da Nirvana Symphony

Primo movimento: Suramamah - Terzo movimento: Finale
Direttore Hironaka Iwaki
Orchestra Sinfonica della N. H. K. e «The Tokyo Choraliers»

(Registrazione della Radio Giapponese)

23.40 **Congedo**
Liriche di Vincenzo Cardarelli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circolo (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Flashes musicali

0.36 Canzoni alla moda
1.06 Accanto al caminetto
1.36 Invito all'opera
2.06 Folklore di tutto il mondo
2.36 Complessi vocali
3.06 Chiassuosi musicali
3.36 Napoli di tutti i tempi
4.06 Fantasia
4.36 Auditorium
5.06 Musica per ogni età
5.36 Due voci e un'orchestra
6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

shampoo di valore
per capelli di valore



io sfeltro antistatic
Una novità!
IL PRODOTTO ATTESO
DA MILIONI DI
CONSUMATORI!

IO SFELTRO previene l'infeltrimento della lana se usato dopo ogni lavatura.
IO SFELTRO ridona morbidezza e splendore agli indumenti infeltriti.
Chiedete l'opuscolo delle nuove applicazioni di IO SFELTRO «antistatic» sugli indumenti e manufatti di fibre sintetiche a:
GABER'S - Via Trento n. 85 - Brescia

classe unica

raccoglie
i corsi culturali svolti alla radio

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio » 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium ».

Roma: Ore 9 (repl. 13) « Grandi romantici: Beethoven, Brahms »; 17 (repl. 21) « Concerto del violinista M. Elman: Mozart: Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra ».

Torino: Ore 8 (repl. 12) « Lelek: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte; Prokofiev: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte »; 17 (repl. 21) « Recital del violinista B. Mazurci e del pianista R. Maghini, musiche di Pergolesi, Haydn, Mendelssohn, Rachmaninoff ».

Milano: Ore 8 (repl. 12) « Sonata per pianoforte »; 17 (repl. 21) « Concerto del violinista Y. Menuhin, musiche di Vieuxtemps, Saint-Saëns, Bartok ».

Napoli: Ore 9 (repl. 13) « Grandi romantici: Schumann, Beethoven »; 16 (repl. 20) « Un'ora con S. Prokofiev »; 17 (repl. 21) « Concerto del violinista L. Kogan, musiche di Vivaldi, Paganini, Lalo ».

CANALE V - « Musica Leggera ».

Roma: Ore 11 (repl. 17-23) « Tre per quattro: Il Quartetto Radar, Annie Cordy, N. Aragallano, J. London in tre loro interpretazioni »; 12 (repl. 18-24) « Mosca: mezz'ora di musica varia ».

Torino: Ore 11,30 (repl. 17,30-23) « Tre per quattro: The Louvin Brothers, C. Sauvage, F. Cigliano, A. Richards in tre loro interpretazioni »; 12,30 (repl. 18,30-0,30) « Canzoni italiane ».

Milano: Ore 9 (repl. 13-19) « Thea »; 12,30 (repl. 18,30-0,30) « Canzoni italiane »; 14,15-20,15 « Mario Bosi e il suo complesso »; 9,15 (repl. 15,15-21,15) « La voce di Luciana Gonzales ».

Napoli: Ore 7,45 (repl. 13,45-19,45) « Nat King Cole al pianoforte »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Un'ora di musica da ballo »; 21,15 (repl. 18,15-0,15) « Caldo e freddo: musica jazz ».

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel - J. R. Pöckl: Die schön. Skifahrt. Wir senden für die Jugend: Reisen und Abenteuer: « Anschauung, ein hindumädchen » Hörfolge von Fritz Raab. (Reg. N.D.R. Amberg) - Das macht Laune - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

20.15-21.30 Für die Frau (Nr. 83). Eine Plauderei mit Frau Margarete - Speziell für Sie! (Electronica - Bozen) - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Canzoni a festa: Lojacco: A chi facevi l'occhiolino?; Chellero: Amico wispy; Busico: Lenticchi e fidi d'india; Martino: Baby luna; Luttazzi: Mister rock and roll; Casadei: Bella bimba; Kramer: Oh! Lolo; Pirozzi: Comari di Borgorotondo; Caviglia: La samba del tramvai - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Otnar Federmutz con la partecipazione del pianista Giorgio Vianello - Bartok: Suite di danza; Respighi: Concerto in modo misolidio per pianoforte e orchestra; Orchestra Filarmonica Triestina (1ª parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 settembre 1959) (Trieste 1 - Trieste I e collegato).

15.15 Scrittori friulani: Gianfranco d'Aronco. Due racconti: « Un artista » e « Insalata verde » (Trieste 1 - Trieste I e collegato).

15.30 In alto quattro nuovi: Nuova raccolta di canti del folklore triestino: « Ogi xe festa », « Quel de la cana », « Chi xe pulpo del mio mal », « Carneval, no sta 'ndar via! » - Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Testo di Claudio Nolini (Trieste 1 - Trieste I e collegato).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 7,30 « Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 « Orchestra André Kostelanetz - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 « Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 « Acquarrello italiano - 15 Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Aurora Lintura e del basso Raffaele Arié. Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 16 Dante Alighieri: La Divina Commedia: Purgatorio: Canto XIII; a cura di Boris Tomazic - 16,25 « Un po' di ritmo con Billy May - 16,40 Canzoni popolari croate - 17 « Johann Sebastian Bach: Sonata in sol maggiore - 17,15 Le danzante - 18 Classe unica: Miran Pavlin: La musica svela le frodi alimentari: (4) « L'olio d'oliva » - 18,10 « Joss Baselli ed il suo complesso musette - 18,35 « Danze popolari russe - 19 Il radiocorriere del picciotto, a cura di Grazia Sili - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 « Cora - France Pressen » - 21 « Il ritorno di Simone Radic », radiodramma di Aleksander Marodic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - indi: « Phil Nicolò con la sua tromba e i suoi archi - 22 Delle opere di Mozart - 22,40 « Giochi di Sepa e Jelka Vitezar con l'orchestra Franco Russo - 23 « Galle-rie del jazz contemporaneo - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollett. met. - Lettura progr. di domani - 23,30-24 « Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere-TV » n. 1.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere, 19,33 Orizzonti cristiani: **Bianco Padre**, settimanale per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - **L'Epistola di domini**, lettura di Roldano Lupi, con commento di P. Francesco Farusi, 21 **Santo Rosario**, 21,15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 36ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Leggi e sentenze ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

L'Arca di Noè, a cura di Paola Angelilli e Clemente Crispolti

Invito al girotondo, a cura di Teresa Lovera

11.30 Voci vive

11.35 * Musica sinfonica Pergolesi: Concertino in sol bemolle maggiore n. 5, per violino, clavicembalo e archi: a) Affettuoso, b) Presto, c) Largo, d) Vivace (Cembalista Ruggero Gerlin; Orchestra d'archi del Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo); Debussy: Fantasia, per pianoforte e orchestra; a) Andante ma non troppo, b) Allegro giusto, c) Lento molto espressivo, d) Allegro molto (Pianista Fabienne Jacquinot; Orchestra Sinfonica Westminster diretta da Anatole Fitouliari)

12.10 Canzoni in voga (Rumantica)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13,30 L'ORCHESTRA DEL SABATO

Angelo Giacomazzi (Cera Grey)

14-14.15 Giornale radio

14.15-15 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 SORELLA RADIO Trasmissione per gli infermi

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 11ª)

17.40 Gli sport di domani

17.55 Il libro della settimana « Magnati e popolani » di Gaetano Salvemini, a cura di Ernesto Sestan

18.10 Chiara Fontana Un programma di musica folklorica italiana

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Per la serie « Gente d'Italia » - Domenico Rea: « Le due campane della Campania » - Note e rassegne

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane I campanelli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba

20 * Canzoni gale Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Il flauto magico Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 FISCIO D'ALLARME Radiodramma di Gunther Eich

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Marco Visconti (Novità per l'Italia)

(vedi cartello illustrativo a pag. 11)

22.30 Ariete Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il sabato di Classe Unica Risposte agli ascoltatori

Leonardo e la medicina del Rinascimento

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Nunzio Rotondo e il suo complesso Canta Carol Danell

23.45 Canzoni di oggi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - 1 programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Voci amiche (Sapone Palmolive)

20' L'anima e il volto, di Arpad Fischer

30' Canta Rino Salvati (Supertin)

40' Enciclopedia domestica, di M. T. Benedetti (Commissione Tutela Lmo)

50' Un quintale di ritmo: Corrado Lojacco (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 ELEGANTISSIMO Rivista rapida di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Amerigo Gomez - Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

Le ore di Napoli, di Marcello Zanfagna



Mario Petri interpreta il personaggio di Mustafà nell'opera *L'italiana in Algeri* in programma alle 20.30

20' La collana delle sette perle (Lello Gaianti)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino delle 14 Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asptas)

45' Sfogliamo il « Radiocorriere-TV »

15 Giradisco Music Mercury (Società Gurtier)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Venti minuti Durlum Musica da ballo e canzoni (Durlum)

16 Nikita Magaloff suona Chopin

16.20 Fantasia di motivi

16.40 Le occasioni del microsolco Due voci e tanto ritmo (Dischi M.G.M.)

17 Antologia di successi con l'orchestra di William Galassini

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 NOI SIAMO GLI EVASI Rivista dedicata a hobbies, manie e passatempi, di Faale e Vinti

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 * BALLATE CON NOI Appuntamento con: - Complessi e cantanti della Vis Radio

- I Champs e Stanley Black

- Complessi e cantanti della Juke Box Edizioni Fonografiche

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 L'ITALIANA IN ALGERI

Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Mustafa Mario Petri
Elvira Rena Gary Falach
Zulma Vittoria Palombini
Haly Valerio Meucci
Lindoro Alvinio Misciano
Isabella Teresa Berganza
Taddeo Sesto Bruscantini

Direttore Nino Sanguone
Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)

Nell'intervallo: Radionotte

Al termine: Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

8.550 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 — Attraverso uno schedario musicale

10.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ALFRED WALLENSTEIN

con la partecipazione della pianista Yara Bernette

Ravel: Poème pour une infante défunte; Mendelssohn: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 («La riforma»); a)

Andante - Allegro con fuoco, b) Allegro vivace, c) Andante con moto (corale); Chopin: Concerto n. 1 in si minore op. 11; a) Allegro maestoso, b)

Larghetto (romanza), c) Vivace (rondò); C. F. E. Bach: Concerto in re maggiore; a) Allegro moderato, b) Andante lento molto, c) Allegro

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

12.10 Trasmissioni regionali

13 — Antologia

Da «Siddharta» di Hermann Hesse: «Govinda»

13.15 * Musiche di D. Scarlatti,

Brahms e Chopin

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 12 febbraio)

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

* La Variazione

Sesta trasmissione

Georg Friedrich Haendel

Aria e Variazioni dalla Suite n. 5 in mi maggiore per cembalo «Harmonious Blacksmith»

Pianista Wilhelm Kempff

Franz Joseph Haydn

Tema con variazioni dal Quartetto in mi bemolle maggiore op. 17 n. 3 per archi

Esecuzione del «Quartetto Schneider»

Alexander Schneider, Isidore Cohen, violini; Karen Tuttle, viola; Madeline Foley, violoncello

Variazioni in fa minore Pianista Wilhelm Backhaus

Wolfgang Amadeus Mozart

Variazioni in si bemolle maggiore K. 500 su «un allegretto»

Pianista Walter Gieseking

Andante con variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a quattro mani

Duo Lilly Berger-Fritz Neumeyer

Variazioni in fa maggiore K. 613

Pianista Walter Gieseking

18 — La fenomenologia nella cultura contemporanea

a cura di Enzo Paci

III. - L'analisi fenomenologica del tempo e dell'esistenza

18.30 * (9) La Cantata dal Barocco all'Arcadia

a cura di Guglielmo Barblan

Ultima trasmissione

Alessandro Scarlatti

«Su le sponde del Tebro»

Soprano Teresa Stich-Randall; tromba Helmut Wobisch

Orchestra d'archi «Camarata Academica» des Salzburger Mozarteums; diretta da Bernhard Paumgartner

19 — Il piano decennale per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Cesare Valle: Le infrastrutture sociali

19.15 Pietro Grossi

Cinque pezzi per archi

Mosso ed energico - Adagio - Presto - Moderatamente mosso - Poco mosso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Bartoletti

Angelo Paccagnini

Musica da camera per violino, viola e violoncello

Con moto - Poco mosso - Presto - Misterioso - Ansioso

Matteo Roldi, violino; Lodovico Coccon, viola; Oreste Orsini, violoncello

Quattro Studi per orchestra

Calm - Mosso - Con moto - Presto

Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19.45 L'Indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

A. Corelli (1653-1713): Tre Sonate a tre op. 4 per due violini, violoncello e cembalo

In do maggiore n. 1

Preludio (Largo) - Corrente (Allegro) - Adagio - Allemanda (Presto)

In sol minore n. 2

Preludio (Grave) - Allemanda (Allegro) - Grave - Corrente (Vivace)

In la maggiore n. 3

Preludio (Largo) - Corrente (Allegro) - Sarabanda (Largo) - Tempo di Gavotta (Allegro)

Alberto Pollonieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, violoncello; Egida Giordani Sartori, cembalo

R. Schumann (1810-1856): Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 41 per archi

Allegro vivace - Andante, quasi variazioni - Scherzo (Presto) - Trio - Allegro molto vivace

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Boriani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

P. Hindemith (1895): Sonata per oboe e pianoforte

Con brio - Molto adagio, Vivace - Molto adagio, come prima, nuovamente vivace

Pierre Pierlot, oboe; Annie D'Arco, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Vittorio Gui

con la partecipazione dei soprani Anna Maccianti e Lilliana Poli, del tenore Petre Munteanu e del baritono Sesto Bruscantini

Johann Sebastian Bach

Cantata n. 208 («La caccia»)

«Cantata profana» per soli, coro e orchestra (Rev. e versione ritmica italiana di V. Gui)

Solisti: Anna Maccianti, Lilliana Poli, soprani; Petre Munteanu, tenore; Sesto Bruscantini, baritono

Luigi Cherubini

Requiem in do minore per coro misto e orchestra

Introduzione - Graduale - Dies Irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesus - Agnus Dei

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 7)

Nell'intervallo:

Profili di lingua viva

a cura di Albino Menarini

Antroponomie politiche

23.15 (*) La Rassegna

Musica

Emilia Zanetti: La musica nella scuola - Bruno Boccia: Vita musicale romana - Boris Porena: Le lettere di Webern

23.45 Congedo

Dalle «Confessioni del Cavaliere» dell'industriale Felix Krull - di Thomas Mann: Discorso sull'amore

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per ballare - Le voci del Quartetto Radar e Annie Cordy

0,36 Colonna sonora

1,06 Musica in penombra

1,36 Pagine scelte da «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini

2,06 Cocktail musicale

2,36 Il mondo del jazz

3,06 Microfono a Broadway

3,36 Napoli canta

4,06 Il club dei solisti

4,36 Musica sinfonica

5,06 Melodie e ritmi

5,36 Canzoni ai festivali

6,06 Arcobaleno musicale

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Chi vuol vedere bene esige

ZEISS



ZEISS

UMBRAL il classico occhiale da sole
SPORT

ZEISS

PUNKTAL lenti per occhiali

ZEISS

UMBRAL contro l'abbagliamento

ZEISS

TANGAL bifocali per lontano e vicino

ZEISS

UROPAL per luce artificiale e televisione

ZEISS

In vendita presso i migliori ottici

CARL ZEISS

rappres. esclusiva per l'Italia:

OPTAR

MILANO
Piazza Borromeo, 14



dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco).

CENTOMILA LIRE AL MESE

Centomila lire al mese sono ciò che un radiotecnico può guadagnare subito con un lavoro simpatico, signorile, interessante. In Italia esistono oltre otto milioni fra radio e televisori; ma i radiotecnici

ei BRAVI sono purtroppo pochissimi e guadagnano QUELLO CHE VOGLIONO. Ma come fare per diventare un BRAVO radiotecnico? Noi — con la nostra esperienza di quasi quarant'anni — ve lo insegneremo. Riempite con chiarezza il tagliando, così dopo pochi giorni riceverete il bollettino desiderato leggendo il quale saprete come si fa a diventare un BRAVO radiotecnico e guadagnare CENTOMILA LIRE AL MESE. RICEVERETE IL MATERIALE PAGANDO A PICCOLE RATE.



RITAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRE A:

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - MILANO

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Provincia _____ INVIATEMI SUBITO GRATIS

E SENZA IMPEGNO:

☐ BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)

☐ BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

RC 226 (Fare una crocetta nel quadratino desiderato).

TERZO
PROGRAMMA

17 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici

LA DOMENICA SPORTIVA Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

18ª GIORNATA

Milan (24) - Alessandria (12)		
Palermo (12) - Bari (12)		
Lazio (15) - Bologna (17)		
Padova (19) - Inter (23)		
Lanerossi (16) - Juventus (28)		
Spal (21) - Napoli (13)		
Genoa (8) - Roma (17)		
Atalanta (16) - Sampdoria (14)		
Udinese (15) - Fiorentina (22)		

SERIE B

20ª GIORNATA

Verona (16) - Cagliari (14)		
Parma (15) - Como (22)		
Modena (21) - Lecce (22)		
Brescia (17) - Messina (18)		
Novara (11) - Oze Mantova (18)		
Torino (26) - Sanbenedett. (16)		
Marzotto (23) - S. Monza (19)		
Reggiana (18) - Taranto (14)		
Catanzaro (19) - Triestina (20)		
Catania (24) - Venezia (21)		

SERIE C

18ª GIORNATA

GIRONE A

Cremonese (15) - CRA CRDA (8)		
Biellesse (20) - Casale (16)		
Sanremese (20) - Fanfulla (13)		
Pordenone (17) - Legnano (13)		
Mestrina (14) - Vigevano (13)		
Pro Patria (24) - Piacenza (15)		
Treviso (17) - Savona (16)		
Bolzano (24) - Spezia (19)		
Pro Vercelli (14) - Varese (18)		

GIRONE B

Arezzo (12) - Anconitana (17)		
Del D. Ascoli (20) - Lucch. (21)		
Forlì (17) - Maceratese (10)		
Tevere (18) - Perugia (15)		
Pistoiese (16) - Pisa (21)		
Livorno (22) - Prato (22)		
Torres (15) - Rimini (15)		
Carbonia (5) - S. Ravenna (20)		
Siena (20) - Vis Saurò (17)		

GIRONE C

Pescara (15) - Avellino (17)		
Foggia (22) - Casertana (10)		
Cirie (16) - Chieti (8)		
Barletta (17) - Cosenza (23)		
Reggina (14) - Crotone (17)		
Akras (14) - Marsala (20)		
L'Aquila (19) - Salernitana (11)		
Trapani (21) - Siracusa (21)		
Lecce (18) - Teramo (13)		

Se questa colonna li lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 7 febbraio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 SGUARDI SUL MONDO
Rassegna di vita cattolica
LIBRI PER UN MESE

POMERIGGIO SPORTIVO

16.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Garmisch
Ripresa diretta dei campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio
Figure libere femminili

Telecronista: Carlo Bacarelli

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 GIORNO DI FESTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.35 Avventure sotto il mare
LIMITE DI SICUREZZA

Racconto sceneggiato - Regia di John Florea

Prod.: Ziv Television
Int.: Lloyd Bridges, Jean Brooks, William Mc Grow

20.05 CINESELEZIONE

Settimane di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Società del Plasmon - Profumi Paglieri - Olio Dante - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Persil - Brodo Althea - Prodotti Squibb - Stock)

21 — VITA COL PADRE E CON LA MADRE

Scene di vita familiare di Lindsay e Crouse, in quattro episodi

Traduzione di Suso Cecchi d'Amico

Adattamento televisivo di A. M. Romagnoli

Nella parte di Clarence Day: Vittorio De Sica

Personaggi e interpreti del primo episodio:

Carlo Day Paolo Stoppa

Vinnie Rina Morelli

Carletto Corrado Pani

Gianni Paolo Fratini

Whitney Claudio Sorrentino

Harlan Rodolfo Bianchi

Cora Elisa Cegani

Mary Skinner

Grazia Maria Spina

Rev. Lloyd Stefano Sibaldi

Michele Mario Feliciani

Margherita

Adriana Innocenti

Anna Anna Maestri

Bridget Laura Torchio

Direttore del ristorante

Bruno Smith

La cantante Edith Peters

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria De Matteis

Regia di Daniele D'Anza

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.10 ARIA DEL XX SECOLO

La sentinella silenziosa

Produzione: C.B.S.

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Aria del XX secolo

La sentinella silenziosa

Il programma di questa sera illustra la storia, a tutt'oggi per buona parte inedita, del « radar », il portentoso ritrovato tecnico che permise alla Gran Bretagna, nella seconda guerra mondiale, di far fronte alla minaccia dell'aviazione nazista; ed espone inoltre in che modo il « radar » costituisca oggi un elemento essenziale di difesa e di progresso per tutti i popoli.

diventare tecnici specializzati...



diventare tecnici specializzati con poca spesa impiegando piacevolmente il tempo libero nella costruzione di un modernissimo televisore a 110" che rimarrà di vostra proprietà, è facile. rivolgetevi alla

SCUOLA VISIOLA

DI ELETTRONICA
PER CORRISPONDENZA

Riceverete assolutamente GRATIS l'opuscolo illustrato della Scuola contenente un'ampia documentazione sul corso di elettronica TV. Le richieste vanno indirizzate a:



Scuola VISIOLA Via Avellino 3/14 TORINO

macchie e sfoghi sul viso
scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.
La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Fiasello L. 550

SUGGERITE IL TITOLO

PER UN
NUOVO
QUOTIDIANO

UN MILIONE DI PREMIO

all'autore del titolo scelto insindacabilmente da un'apposita Commissione

Scrivete in lettera raccomandata, intestando a:

CONCORSO TITOLO

NUOVO GIORNALE

Via Tomacelli, 146

ROMA

Il Concorso si chiude alla mezzanotte del giorno 15 febbraio 1960

Le industrie fonografiche
MUSIC RECORDERS INC.
esaminano

CANTANTI • COMPLESSI

ORCHESTRALI • JAZZ

anche se sconosciuti per incisione
dischi microscopici con diffusione e
vendita internazionali. Scrivere specificando il genere ed
allegando L. 50 in francobolli per
le spese postali, alla

MUSIC RECORDERS INC.
Viale Angelico, 54 - R.O.M.A.



Tommy Rettig e il cane Lassie in programma alle ore 17,30

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini

- b) 14: *Due parole tra noi*
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 14.10: *Lezione di Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Secondo corso:
a) 14.55: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) 15.25: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) 15.35: *Lezione di Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

In questo numero:
I cavalieri della steppa di A. Lugli
Piccolo atlante degli animali selvatici di E. B. Roy
Le comete di H. S. Zim

- Il barone rampante di I. Calvino
Presenta Elda Lanza
b) **CONOSCERE**
Enciclopedia cinematografica
Argomenti: Barometro, Bilancia, Boze
c) **LASSIE**
Il compleanno del nonno - Telefilm
Regia di Lesley Selander
Distr.: T.P.A.
Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 **IL PIACERE DELLA CASA**
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

19.05 **CANZONI ALLA FINESTRA**
con il complesso di Gianni Desideri

19.35 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cic-

cardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Durban's - Buitoni - Candy - Gradina)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Saiwa - Caffè Hag - Omsa - Liebig)

21 — MIO FIGLIO PROFESSORE

Film - Regia di Renato Castellani

Prod.: Lux Film
Int.: Aldo Fabrizi, Giorgio De Lullo, le tre sorelle Nava

22.45 QUESTIONI D'OGGI

La follia razziale

Testimonianze dell'odio antisemita

Servizio di Piero Tellini con la collaborazione di Corrado Guerzoni

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera

MIO FIGLIO PROFESSORE

Renato Castellani, che aveva felicemente debuttato nel 1941 con lo squisito, ma caligrafico, *Un colpo di pistola*, che nel '43 aveva realizzato il barocco *Zazà e La donna della montagna*, dopo una sosta di tre anni tornò alla regia nel '46 dirigendo *Mio figlio professore*. Ed allora la critica più qualificata — quella stessa critica che aveva rimproverato ai Castellani, precedente, di non aver saputo infondere nella perfezione millimetrata delle sue opere un minimo di umano calore — notò che il cineasta di Finale Ligure in *Mio figlio professore* era riuscito a infrangere quel diaframma che si inframmetteva tra i suoi personaggi e il modo di raccontarli, quasi ragelandoli. Evidentemente la storia di Orazio Belli, il modesto, buon bidello del liceo che è felice quando gli nasce un figlio maschio e che, immediatamente dopo, piomba nella più nera disperazione per la conseguente morte della moglie, deve aver destato in lui emozioni sincere tanto che, poi, ha saputo trasferirle nel film e farle giungere fino allo spettatore. Ed ecco che vediamo il buon Orazio dedicarsi con la cura più vigile ed affettuosa all'educazione del suo « ometto », aiutato da una graziosa maestra delle « serali ». E il continuo rapporto, con la giovane donna, fa sì che anche ad Orazio ricominci a « battere il cuore »: ma ecco una nuova delusione, che la maestra è conquistata dalle attenzioni di un professore di ginnastica, così diverso, col suo dinamismo, dal massiccio bidello. Ma che imporrà alla eletta schiera degli educatori. Ma nuove angustie si preparano per il bravo Orazio: il figlio va lontano e la guerra minaccia di separarlo per sempre da lui. Ed allora il bidello, con la stessa puntigliosa amorevolezza con cui ha « tirato su » il giovane, incomincia i suoi maneggi per averlo accanto a sé.

Aiutato dalle figlie di un personaggio importante, ottiene che il figlio venga trasferito proprio nella scuola dove Orazio ha, per tanti anni, ripulito le lavagne, riassettato le aule, distribuito amorevoli scappellotti agli studentelli. Ma qui sopraggiunge la delusione più grossa: il figlio è impacciato nei suoi confronti, non prova nessuna gratitudine e rimprovera al padre di essersi dato da fare per ottenere raccomandazioni. Orazio ha dedicato tutta la vita al suo figliuolo ed ora si accorge che la sua presenza non è gradita al « professore ». E decide l'ultima rinuncia: con il cuore ferito, amareggiato, abbandona la vecchia scuola tanto amata.

Su quest'arco di racconto, un po' romantico ma pieno di umanità, Castellani è riuscito a costruire un bel film che, anche se non privo di sbavature (la sceneggiatura appare talvolta frammentaria, la psicologia di qualche personaggio è un po' sommaria, ecc.), possiede quel calore umano, quella umana simpatia che i più ritenevano non rientrassero tra le « corde » a disposizione di Castellani. E molti momenti della narrazione sono efficacemente condotti, riuscendo a « giungere » fino allo spettatore. Inoltre Aldo Fabrizi, che è Orazio, crea un personaggio credibile, vivo, coerente per mezzo

di una recitazione imperniata sul suo genuino intuito di attore e, insieme, assai controllata. De Lullo, nonostante taluni difetti congeniti del suo personaggio, disegna un « professore » sufficientemente autentico. Infine, tra i molti giornalisti e scrittori che, in veste di attori, hanno preso parte al film, va segnalato il compianto Francesco Jovine, nella saporta caratterizzazione del ministro badogliano. Ottimo anche Mario Soldati le cui qualità i telespettatori già conoscono. Insomma *Mio figlio professore* è un film che, nonostante taluni difetti, merita ogni attenzione e la più calda simpatia.

caran.



Aldo Fabrizi è Orazio nel film di Castellani

MAMME

proteggete i vostri figlioli dai rigori dell'inverno.

Col freddo le bambine e i ragazzi per andare a scuola devono affrontare un rilevante sbalzo di temperatura, nè sempre la scuola è riscaldata.

Il dispendio di energia calorica è quindi altissimo: se fanno ginnastica si riscaldano, ma consumano energia. Occorre quindi reintegrare prontamente questa energia.

Le CONFETTURE CIRIO oltre all'alto contenuto di frutta fresca, sana, matura, succosa, contengono il 60% di zucchero per cui forniscono, in una sola normale razione, più di 300 calorie di immediata e completa utilizzazione.

Mamme, proteggete i vostri figlioli dal freddo dando loro ogni mattina le CONFETTURE CIRIO frutta e zucchero, alimento energetico principe per il vostro organismo.



La ricerca scientifica ha dimostrato che l'Ursus è il più efficace integratore muscolare.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

Ursus è un integratore muscolare a base di aminoacidi e vitamine.

EMMA DANIELI ritorna alla TV



CON WALTER MARCHESELLI

in CAROSELLO
per presentarVi

Emulsio
CERA

nella nuovissima
confezione
in plastica



si sparge a spruzzo • si vede dove si
dà e quanta se ne dà • si stende con panno
umido • è lavabile e dura a lungo •
è deliziosamente profumata anche all'

air-fresh

È UN PRODOTTO Marga

► IN OGNI FLACONE BUONO PREMIO PER CALZE E ASGIAMANI FINISSIMI



FALQUI

basta
la parola!



Per l'equilibrio
delle funzioni intestinali

FALQUI
il dolce confetto di prugna

TELEVISIONE

martedì 9 febbraio



Giuseppe Luongo, autore della
commedia *Fiordigiglio* e i tre com-
pari in programma alle ore 17

13.30-16.05 TELESUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 14.10: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni

Secondo corso:

- a) 14.55: *Geografia ed Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: *Lezione di Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 15.35: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro per ragazzi dell'Angelicum in Milano:
FIORDIGIGLIO E I TRE COMPARI

Commedia fiabesca in due tempi di Giuseppe Luongo

Personaggi e interpreti:
Principessa Fiordigiglio
Emanuela Fallini
I tre compari:
Fifirino Gianni Rubens
Pelatone Romano Battaglia
Intronato
Peppino Mazzullo
Re Panciatonda
Roberto Brivio
Giosino Umberto Tabarelli
Strega Ragnatela
Jonni Tamassia
Luffara Angela Cicorella
Dispara Giovanna Fortuini
Il capitano Sante Calogero
Scene di Rosanna Fioravanti
Costumi di Maud Strudthoff
Musiche originali di Geus
Regia di Cesare Emilio Gaslini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.05 CONCERTO SINFONICO
diretto da José Rodriguez Fauré
Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*
a) Lento assai - Vivace; b) Romanza (Lento assai); c) Scherzo - Vivace; d) Lento - Vivace
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Registrazione in prima esecuzione)

19.35 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI
Il «Teatro Olimpico» di Andrea Palladio
a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura

20.05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Luz - Falqui - Select - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Invernizzina - Brodo Lombardi - Prodotti Marga - Atlantic)

21 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO
di Mario Casacci, Alberto Ciambrieco e Giuseppe Aldo Rossi

Gioco d'azzardo

Personaggi e interpreti:
Il direttore del Club
Paolo Ferrari
Il tenente E. Sheridan

Louise Edda Albertini
Sibyl Marina Bonfigli
Victor Mario Colli
Nancy Paola Dapino
Wallace Riccardo Cucciolli
Jennie Maria Teresa Lauri
Thomas Sironio Tranquilli
Removal Luciano Picozzi
Kill Nino Puddu
Lask Germano Longo
Florence Mirella Gregori
Sergente Steve

Carlo Alighiero
Agente Mills Sandro Moretti
Un agente Gigi Ruffes
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Stefano De Stefani

22.15 CINELANDIA
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

22.45 TELEGIORNALE
Edizione della notte



L'attore cinematografico Germano Longo, appare per la prima volta sui teleschermi. Egli prende parte alla odierna puntata di *Giallo club* nella quale interpreta il personaggio di Lask, un pericoloso gangster che sarà poi regolarmente individuato e acciuffato dall'infallibile tenente Sheridan

GIUSTINO DURANO A "CINELANDIA,,

Il personaggio del momento, a «Cinelandia», è Giustino Durano. Da alcune settimane il popolare attore comico si presenta ogni martedì sera sul video, a interpretare uno dei suoi sempre personali numeri, dedicato al mondo del cinema. Durano parla, divaga, monologa, mette in caricatura: mentre sul piccolo schermo, in fondo, passano i personaggi e gli ambientati presi di mira dalla sua parodia: Rodolfo Valentino, il bullo di Trastevere, il gangster del cinema americano... Dopo «L'amante latino», che ha aperto la serie, «Brando e Arena», «La ballata del gangster», la rubrica di Giustino Durano è giunta ora alla sua quarta puntata, che dovrebbe essere dedicata ai famosi ballerini del film «music». Ma la rubrica di «Cinelandia» che ha forse ottenuto la migliore affermazione è quella delle «autobiografie», condotte da un attore o da una attrice con il corredo di brani dei propri film. I primi saggi sono stati fatti con Rossano Brazzi e con Massimo Girotti: e sono saggi pienamente riusciti. Ora sono in allestimento, per i prossimi numeri, le autobiografie di altri protagonisti dello schermo: da Giovanna Ralli a De Sica, da Elisa Cegani a Marcello Mastroianni



13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
 - b) 14: Lezione di Calligrafia
Prof. Saverio Daniele
 - c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
- Secondo corso:
- a) 14.55: Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
 - b) 15.25: Lezione di Calligrafia
Prof. Saverio Daniele
 - c) 15.35: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL CAVALLINO

Giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro
Presentazione di Mizzi Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regia di Maria Maddalena Yon

RTORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 CANNE AL VENTO

di Grazia Deledda
Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari
Seconda puntata
Personaggi e interpreti:
(per ordine di entrata)
Genario Nico Cundari
Zuanntoni
Giancarlo Nicotra
Elias Gino Minervini
Maria Adolforta
Rita Lisesi
Kallina Cesarina Gheraldi
Donna Ruth
Miranda Campa
Donna Ester
Lida Ferri
Grienda José Greci
Natiola Olga Gherardi
Enix Carlo d'Angelo
Giaccio Franco Interlenghi
Maddalena Gin Maino
Baingia Paola Barbara
Prete Paskale
Camillo Pilotto
Donna Noemi
Cosetta Greco
Zia Pottolà
Laura Carli
Milene Diego Michelotti
Don Predru Roldano Lupi
Pacciana Tina Perna
Stefana Vera Pescarolo
Assunta Anna Maria Aveta

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Mario Landi
(Registrazione)

Riassunto della prima puntata:

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galtie, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che amava, il padre, inaspettando la per impedire la fuga, è morto in circostanze misteriose. Venticinque anni dopo, Giacinto, il figlio di Lia, rimasto orfano, annuncia il suo arrivo nel paesino sardo dove vivono Ruth, Ester e Noemi, sorelle della madre. Questa notizia riempie di gioia Effe, il vecchio serpo del Pintor, che persuade le zie ad accogliere in casa il loro nipote. Effe stesso, per pregarli una degnata accoglienza, si fa prestare denaro da un'unica, Kallina, e gli compra un cavallo. Giacinto arriva inaspettato dopo un mese, quando tutta la gente del paese è in pellegrinaggio a un vicino santuario. In casa è rimasta soltanto Noemi, la più giovane delle zie. Questa, profondamente turbata dal arrivo del giovane, decide di allontanarlo di casa, facendolo accompagnare dal vecchio Effe al santuario dove si trovano le sorelle.

19.50 GALLERIA

Antonio Fontanesi
a cura di Carlo Munari
Realizzazione di Maurizio Ricognati

Vissuto in pieno Ottocento in un clima di conformismo e accademismo figurato, Antonio Fontanesi fu il primo pittore a tentare un rinnovamento nell'arte italiana del secolo scorso. Nella trasmissione di oggi sarà rapidamente rievocata la sua vita di artista — tra la natia Reggio, Torino, Parigi e Londra — e l'ambiente culturale nel quale si formò e al quale reagì.

20.15 MADE IN ITALY
L'industria del cuolo

RIBALTA ACCESA

TIC-TAC
(Idrolietta - Burro Cademartori - Vetri - L'Oreal)
SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Omo - Salmoiraghi - Vecchia Romagna Buton - Rim)

21 — IL VENTAGLIO

Panorama di spettacoli a cura di Corbucci e Girmaldi
Scene di Gianni Villa
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Vito Molinari

22.15 CACCIA AL QUADRO
Servizio di Ugo Gregoretti
II - La fabbrica delle occasioni

22.45 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

23.05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

NON SARETE PIÙ GRASSI

Centinaia di persone dimagrite da 7 a 15 chilogrammi in breve tempo — Un dimagrante ad azione naturale e ad uso esterno di recente scoperta sta ottenendo risultati sbalorditivi — Non ha controindicazioni — non interviene nel delicato e complesso equilibrio ghiandolare — In pochi mesi statistiche entusiasmanti — Da 300 a 900 grammi di peso perduti con un solo bagno — Mangiando a volontà — senza esercizi — chiunque può dimagrire con facilità.



Un chimico del reparto ricerche, controlla la distillazione di un gruppo delle 17 sostanze naturali contenute in Abyl.

La notizia sensazionale apparsa alcuni mesi orsono sui molti giornali, annunciante la scoperta di un nuovissimo, sorprendente prodotto dimagrante di sicura efficacia, va rivelando, dopo le applicazioni su migliaia di persone tutta la sua fondatezza. Il nuovo dimagrante Abyl, ad uso esterno, venne presentato come un prodotto appena uscito dalla fase sperimentale, i cui risultati positivi si basavano su esperienze effettuate su cento persone grasse, appartenenti ai due sessi ed in diverse condizioni di salute.

Queste cento persone, pur mangiando a volontà, grazie a questo nuovo prodotto, diminuiscono complessivamente di 937 chilogrammi, senza che alcuna di esse, anche quelle sofferenti per mali e disfunzioni varie, risentisse alcun danno.

Ora, dopo mesi dall'inizio della divulgazione in tutti i paesi del mondo, i risultati pratici ottenuti hanno dato la definitiva, chiara, incontrovertibile conferma delle premesse: Abyl agisce in modo sicuro e definitivo su ogni formazione adiposa!

Solo raramente il grasso è in stretta dipendenza con vene e proprie disfunzioni. Accade invece più spesso che cattive abitudini di vita provochino all'individuo uno stato anormale di intossicazione generale e di cattiva circolazione. Ha così inizio, attraverso un meccanismo estremamente complesso la sedimentazione ed il conseguente accumulo dei grassi, i quali, reagendo a loro volta negativamente sull'organismo già avvelenato, provocano ulteriori stratificazioni adipose, e così via all'infinito.

Intervenire in questo processo degenerativo delle cellule, senza danneggiare l'organismo e senza interferire nel complicato e delicato equilibrio ghiandolare, è sempre stata la meta ambiziosa di scienziati, chimici, biologi di ogni nazione. Questione insoluita fino a quando i lavoratori di Abyl, dopo lunghi studi e rigorose esperienze, annunciarono di averla risolta in modo sicuro certo ed efficace con la scoperta di un nuovo prodotto.

perla di un liquido per bagno, composto da diciassette sostanze naturali, ad azione definitiva su tutte le formazioni adipose, siano esse totali, parziali o locali.

Grazie a questo nuovo prodotto è ora possibile a tutti avere un organismo più giovane, più snello, non oberato da un peso eccessivo, un cuore meno affaticato, un corpo più rispondente alle esigenze della vita moderna, più bello, più sano. Fiumi di incrostazioni sono stati versati in ogni parte del mondo sulla maggior longevità delle persone magre.

Anche individui di non perfette condizioni di salute possono dimagrire in breve tempo, con assoluta tranquillità, in casa loro, nel proprio bagno con il trattamento Abyl. Oltre alla perdita di peso ed al miglioramento estetico constateranno di aver ridato al loro organismo, con una maggior efficienza rinnovata capacità di difesa.

Soprattutto la donna, debilitata in modo definitivo la eterogeneità cellulare e tutte le altre formazioni adipose, da una figura snella, più aggraziata e seducente, potrà trarre il massimo successo in campo affettivo e mondano-sociale.

Tutti possono dimagrire con Abyl, con certezza, assolutamente sicuri di non nuocere

all'organismo ma di procurargli una nuova vitalità, una nuova giovinezza, una bellezza senza pari, un'agilità sorprendente, non costringendolo più, soffocato da strati di grasso, a vedere sfiorire anzitempo quella giovinezza che la natura ha concesso ad ogni essere umano per un periodo molto più lungo di quanto normalmente si creda o si immagini.



9 kg. in 25 giorni. Questa la perdita di peso ottenuta con Abyl dalla famosa cantante brasiliana Carmen Mendoza.

SENZA DANNEGGIARE L'ORGANISMO

L'azione di Abyl è tanto complessa quanto efficace: sblocca i pori e distrugge istantaneamente i grassi sottocutei, ridona elasticità ai pori liberandoli dalle stratificazioni grasse, ripristina la loro funzione di ossigenazione delle cellule, favorendo così il passaggio delle manifestazioni vibratorie della luce e delle radiazioni a corta lunghezza d'onda il cui beneficio diretto sul metabolismo è a tutti noto.

L'uso di Abyl è semplicissimo: per dimagrimenti locali (collo, seno, braccia, ecc.) è sufficiente sciogliere il prodotto in acqua e massaggiarlo sulle parti; per dimagrimenti parziali (addome, fianchi, ca-

viglie, gambe, ecc.) riempire d'acqua una vasca o un qualsiasi recipiente versandovi metà flacone di Abyl, immergervi e massaggiare le parti che interessa ridurre. Per dimagrimenti totali versare nella vasca da bagno l'intero contenuto di un flacone massaggiare il corpo durante il bagno. Rimarrete sbalorditi dai risultati!

Si possono perdere da 300 a 900 grammi di peso ogni bagno e da 7 a 15 chilogrammi (ed anche più) con 18-30 bagni in 45-70 giorni. Sarà possibile constatare questi effetti pesando prima e dopo il bagno.

Abyl è un prodotto assolutamente sicuro, non ha controindicazioni per nessuno, non nuoce e lascia la pelle morbida, elastica, fresca e pulita. L'epidermide, con Abyl, torna a respirare e, nel periodo intercorrente tra un bagno e l'altro, ripristinata nelle sue funzioni naturali, continuerà ad eliminare grassi.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Tutti hanno la possibilità di provare gratuitamente ABLY. Basterà mandare Nome, Cognome e Indirizzo, unitamente a 100 lire di francobollo alla C.L.R. - Chemical Leaf Rochester, corso Rosselli 105/RC - Torino. Verrà inviata gratuitamente, con la massima discrezione, una dose completa per un bagno.

Questo fa parte della campagna di lancio e diffusione di Abyl in Italia.

Un panorama di spettacoli IL VENTAGLIO

Dove va il mondo? Mostra alla maniera dei grandi editoriali la domanda potrebbe essere suscettibile di importanti deduzioni. Huxley, ad esempio, con il suo consueto scetticismo, potrebbe rispondere che non ha importanza saperlo, tanto prima della fine del secolo in corso gli uomini gialli svolgeranno Parigi, e di fronte ad una così squallida prospettiva a nulla varrebbe rompersi la testa per escogitare soluzioni possibili alla nostra traballante umanità. Tuttavia c'è chi, a mezza strada fra un ottimismo alla Candide e un pessimismo alla Leopardi, intende interpretare, per mezzo di accurate analisi demoscopiche compiute da perfetti, estetici organismi specializzati nelle indagini di campione, quale sarà nel prossimo anno o anche nella prossima stagione il gusto del pubblico sopra un dato argomento o « genere ».

Andranno ancora bene i fumetti o bisognerà tornare al romanzo psicologico e introspettivo? Le donne preferiranno le gonnee lunghe o quelle corte? La lirica cederà il posto alla rivista o quest'ultima darà il passo ad un « revirement » dell'operetta? Il jazz soppianderà il melodico? I cantanti « all'italiana » saranno sopraffatti dagli « urlatori »?

Interrogativi che possono apparire banali di fronte ad un'epoca dalla quale si attendono impensabili rivoluzioni; tuttavia non è possibile vivere sempre con una scarpia sopra la testa: è necessario ogni tanto scaricarsi di una tensione che rischierebbe di far impazzire i contatori Geiger dei nostri nervi. Il mondo di oggi, fatto di larghe concentrazioni democratiche, ha demandato al pubblico la responsabilità di scegliersi il proprio destino non solo per quanto riguarda

Filippo Raffaelli
(segue a pag. 47)



Orasiv, super-polvere adesiva per dentiere. Comfort - sicurezza. In vendita nelle farmacie.

IN PASTA
ogni mattina

LIQUIDO
dopo ogni pasto



Per la salute
e la bellezza dei denti
usate Odol.
Sciacquarsi la bocca
dopo ogni pasto
è indispensabile!
Fatelo con Odol,
il dentifricio
famoso nel mondo!

NUOVA FORMULA
con Licozym

Odol

la cura di bellezza per i vostri denti
PRODOTTO GARANTITO DALLA LICO-PHAR - MILANO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna-Avitable
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 Dall'Aeroporto di Ciampino in Roma

RIPRESA DIRETTA DELL'ARRIVO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DA MOSCA
Telecronista: Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Franco Morabito

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Confetti Moment - Tide - Atomic Red - Telerie Bassetti)
SEGNALORE ORARIO



Silvio Noto e i suoi giovanissimi collaboratori durante una trasmissione di *Il nostro piccolo mondo*, lo spettacolo per i ragazzi in onda alle ore 17

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Odol - Martini & Rossi - Pavest - Bic)

21 — CAMPANILE SERA

Presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

22.10 QUESTIONI D'OGGI

22.30 LA NOSTRA TERRA E L'ACQUA

Racconti di viaggio nelle isole dell'arcipelago Indonesiano a cura di Giorgio Moser
II. - Il ragazzo del sampan (vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

CAMPANILE SERA



La «piazza» di Giussano gremita di folla che segue con sportiva trepidazione la trasmissione di «Campanile sera» nel corso del recente confronto che ha visto i rappresentanti della cittadina brianzola posti di fronte ai campioni di Castelfranco Veneto. Il pubblico di Giussano ha tentato con frequenti esortazioni di sostenere i suoi beniamini. Come è noto questo «tilo» non è però riuscito ad evitare una pur onorevole sconfitta

VOLETE ESEGUIRE

a domicilio nelle ore libere un lavoro dilettevole in plastico ornamentale con fotolito? Potete realizzare un ottimo guadagno settimanale. Informazioni gratuite:

Ditta NAPOLI

Via Giunchiglia, 51/B - Roma

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Prezzi di scrivere a SUPPLY (studio R 54) via Giovanni Severano 24, Roma



MOD. A 20



SENSAZIONALE GRATIS

20 DISCHI MICROSOLO

45 giri a chi acquista una di queste FONO-VALIGIE

La POKER RECORD, data la forte richiesta, continua la sua vendita straordinaria onde dare la possibilità a tutti di ascoltare i suoi dischi a offre pertanto a prezzi di ricambio una di queste eleganti FONO-VALIGIE, a 4 valigie con altoparlante incorporato e in più VI REGALA 20 DISCHI MICROSOLO a 45 giri, dei più bei successi della musica leggera.

VALIGETTA MOD. A 20

complesso EUROPHON

4 valigie, altoparlante incorporato

SOLE LIRE 17.000

(tabulato e trasporto compresi)

VALIGETTA MOD. B 21 (basso)

complesso LESA

4 valigie, altoparlante incorporato

SOLE LIRE 21.000

(tabulato e trasporto compresi)

Garanzia un anno valore incasso

Scegliete il modello che preferite e inviateci una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo. Entro pochi giorni riceverete a casa Vostra la valigetta scelta con i 20 dischi di regalo, contrassegno. Pagherete solo quando il postino porterà a casa il pacco. Ma, attenzione! Vi pare che l'offerta è valida solo fino a esaurimento delle scorte. Spedite la cartolina oggi stesso!

POKER RECORD

GRATTACIÒ VILASCA - R. - MILANO

TEL. 860.168



MOD. B 21



MOD. B 21



MOD. B 21



MOD. B 21



MOD. B 21

TELEVISIONE

venerdì 12 febbraio

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Francese

Prof. Enrico Arcaini

b) 14: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14.10: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

Secondo corso:

a) 14.55: Storia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15.25: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 15.35: Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

In questo numero, tra l'altro, verrà narrata la storia della gomma, una materia che ha assunto nella nostra vita quotidiana un'importanza enorme; pensate a quanti sono gli oggetti indispensabili fatti di gomma, dalle suole ai pneumatici, ai mille accessori di cui ci serviamo ogni giorno. Di questa materia elastica e resistente, così comoda e utile, vi verranno illustrati i metodi di produzione, dalle antiche incisioni sugli alberi adatti, fino ai più moderni sistemi sintetici.

b) Il quaderno di Mosca

Appunti, immagini e impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi

di ieri e di oggi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

nile a cura di Piera Rolandi

Regia di Carla Ragionieri

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 A QUATTRO VOCI

L'Oscar per la lira

Dibattito diretto da Arturo Orvieto

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Nestlé Cioccolato - Simmenthal - Sesa)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Manetti & Roberts - Polenghi Lombardo - Rex - Espresso Bonomelli)

21 BATTAGLIA DI DAME

ovvero:

« Duell d'amore »

Commedia in tre atti di Eugenio Scobie e Ernesto Legouvé

Personaggi e interpreti:

La contessa d'Autreval

de Kermadio Enrica Corti

Leonila de la Villegontier

Daniela Calvino

Enrico de Flavigneul

Armando Francioli

Gustavo de Grignon

Giuseppe Calami

Il barone de Montrichard

Franco Volpi

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Alessandro Brissoni

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

Nel primo intervallo:

DECIMO ANNIVERSARIO DELL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE

(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

Al termine della commedia:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

questa sera in CAROSELLO appuntamento con

la Smorfia

ovvero l'interpretazione dei sogni

presentata

dalla MANETTI & ROBERTS

che vi ricorda:

non un talco, ma BOROTALCO.

È Roberts, solo Roberts "il Borotalco"

soffice, impalpabile

dal profumo volutamente delicato

se non è ROBERTS non è Borotalco



CIRCO EQUESTRE - MUSIC HALL - SCENOGRAPHIA - BALLETTO - OPERA - AMATEUR - TRUCCO - SCENOTECNICA - DANZA - RADIO TEATRO - OFFERTA - DIRITTO - ILLUMINATE - TELEVISIONE - CINEMA - TEATRO DRAMMATICO - OPERA - DANZA - CINEMA - ARCHEOLOGIA - ACUSTICA - FOLKLORE - JAZZ - PERSONAGGI - DANZA

È uscito il VI volume della

ENCICLOPEDIA DELLO SPETTACOLO



9 volumi in 8° grande
7000 illustrazioni nel testo
1800 tavole fuori testo
320 tavole a colori

Per la prima volta nella storia dell'editoria tutto lo spettacolo di tutti i tempi e di tutti i paesi

In vendita nelle principali librerie e presso la Unione Editoriale Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia 15, e le sue Agenzie Provinciali

REVISTA - MASCHERE - AVANSPECTACOLO - GERGO - CINEMA - JAZZ

IL SISTEMA DI VENDITA CHE NON AMMETTE DIFFIDENZA

CANNOCCHIALE A DOPPIO USO

Torrefatto 40 ingrand. Astronomico 40 ingrand.

Con 7
vere lenti ottiche
L. 3.500
compra spedizione
due oculari e cavalletto

Inviate la richiesta e subito riceverete il pacco. Dopo tre giorni tornerà un postino e il vostro Vi consegnerà anche un piccolo regalo. Altrimenti non pagate e restituite il canocchiale.

Inviate il tagliando a fianco in una lettera o su cartolina postale, aggiungete nome e indirizzo e inviate a:

Spett. I.G.C. Vi prego inviarmi un canocchiale MAX. Se sarà di mio gradimento dopo tre giorni pagherò al secondo postino L. 3.500 e ritiro il regalo, altrimenti lo rispedito senza alcuna responsabilità da parte mia, con sole L. 200 per affrancatura di ritorno.

LUNGO 70 cm. ALTO 40 cm.

I.G.C. - VIA MANZONI, 31 - MILANO - Tel. 65.15.48



L'odierno programma de L'Alfiere, in onda alle 17, è in parte dedicato alla storia della gomma. Nella foto: un cavaatore di caucciù intento al lavoro di condensazione del lattice in una regione della Bolivia



prima

dopo

prima di insaponarsi ammorbidisce e prepara la barba, anestetizza e protegge, dopo rasati toglie ogni irritazione, dà freschezza ed elasticità.

dopo il rasoio elettrico restituisce alla pelle i grassi naturali che l'azione meccanica del rasoio le ha tolto.

campione gratis

sarà spedito senza spese a chi invierà il proprio indirizzo a PRODOTTI FRABELIA - Via Sercambi 28/RC - Firenze.



ASPIRINA

la piccola compressa dal grande effetto

MUSCOLI! In breve tempo!



preparatevi alle ferie!

IL MIGLIOR CORSO DI CULTURISMO IN ITALIA

«Senza attrezzi in 1 mese potenti muscoli. Metodo americano TENSIONE DINAMICA di JOE LANCIA, spedito a domicilio. Prezzo L. 1.000. Richiedere a Ditta MARKA - Via Rasori 8 MILANO».

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni

b) 14: Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti

c) 14.10: Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:

a) 14.55: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

b) 15.25: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza

c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

Giappone: Gli automobilisti di domani

Inghilterra: Fuochi di gioia

Francia: Giovani scultori

Australia: Preparazione ai giochi olimpici

Italia: Un canarino è guarito

Lussemburgo: Il treno nel granaio

Cartoni animati: Le avventure di Pow Wow

b) PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE

Ladri di cavalli

Telefilm - Regia di George Blair

Prod.: CBS Television

Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto

GONG

18.50 IERI

Cronache e figure d'altri tempi rimesse in luce da Tem Agostini, Cesare Crispolti e Clemente Crispolti

19.15 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.30 CANTA NAT KING COLE

con il Quartetto vocale «I Cheerleaders», l'orchestra di Nelson Riddle e la partecipazione di Ella Fitzgerald

(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

19.55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Società del Plasmom - Profumi Paglieri - Olio Dante)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Grandi Marche Associate - Durban - Superim - Perugia)

21 Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra diretta da



Olga Villi e Vittorio Gassman sono i protagonisti della *Giovanna d'Arco* al rogo di Honegger e Claudel che viene trasmessa questa sera dal Teatro Massimo Bellini di Catania. L'opera-oratorio che ha recentemente aperto la Stagione sinfonica del Progr. Nazionale, è stata illustrata nel «Radiocorriere TV» n. 49

Gianni Ferrio

e con Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacilieri, Brunella Tucci e Marilù Tolo

Regia di Antonello Falqui

22.15 Dal Teatro Massimo Bellini di Catania

GIOVANNA D'ARCO AL ROGO

Oratorio drammatico di Paul Claudel

Traduzione di E. Mucci

Musica di Arthur Honegger

(Edizione Salabert, rappr. Carisch)

Personaggi e interpreti:

Recitanti: Giovanna d'Arco Olga Villi
Frate Domenico Vittorio Gassman

Araldo III } Orazio
Giovanni di Lussemburgo } Orlando

Un contadino } L'asino Cesare Masini Sperti

Bedford } Franco Giacobini

Perrot } Heurtebise Giovanni Fotani

Il messo di Giustizia } Giamberto Marcolin

Guglielmo di Flavio } Giulio Girola

Regnault de Chartres } Mamma Botti

Un prete } Loretta Capitoli

Cananti: La Vergine } Maria Luisa Geraci

Margherita } Sofia Mezzetti

Caterina } Aurora Cattelan

Una voce } Araldo I

Un chierico } Mario Ferrara

Porcus } Giacinto Prandelli

Una Voce } Giovanni Fotani

Orchestra Stabile del Teatro Massimo Bellini

Maestro concertatore e direttore Franco Capuana

Maestro del coro Roberto Benaglio

Scene e costumi di Mischia Scandella

Coreografie di Alberto Testa

Regia di Vittorio Gassman e Luciano Lucignani

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Al termine: TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA STEREOFONIA ALLA PORTATA DI TUTTI

StereoVedette costa come una buona normale fonovaligia, ma Vi apre le

porte di una sorprendente realtà: suoni, strumenti ed armonie

si muovono intorno a Voi nella magica

dimensione della stereofonia.

StereoVedette STV 1600

L. 59.000

Gratis un disco stereofonico ed una elegante busta-custodia per dischi da 45 giri.

Ecco il regalo per Voi, garantito dalla tradizionale qualità

RADIO ALLOCCHIO BACCHINI



per ricevere GRATUITAMENTE il bellissimo opuscolo a colori sui corsi per corrispondenza di

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

rate da L. 1.150

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5/51

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La settimana della donna»

Trasmissione 17-1-1960

Soluzione: Audace colpo dei soliti ignoti.
Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omo» per sei mesi.

Golvitzer Maria Grazia, via Cigotti, 4 - Trieste.
Vincenzo: 1 fornitura «Omo» per sei mesi:
Sorge Giuseppina, via Calpurnio Giampa, 54 Int. 8 - Roma;
Tomassetti Maria, via Enea, 58/7 - Roma.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Tema di traduzione in lingua francese per il mese di febbraio

Quattro chiacchiere (Un bout de causerie)

Paola: Siamo in ritardo!... Dovevamo essere a casa di Yvette da un'ora!...

Marisa: Yvette ci riceverà, non aver paura. Saremmo state in anticipo, ma c'è stato lo sciopero e non c'era verso di passare.

Paola: E poi ho ereditato un orologio che va sempre indietro! Sicché non arrivo mai in tempo agli appuntamenti.

Marisa: Non mi stupisce! Non hai dimenticato nulla a casa? Dovevi portare un pacchetto alla nostra amica parigina.

Paola: E' nella mia borsetta da due giorni.

Marisa: Ti piacerebbe fare la corrispondente come Yvette?

Paola: Penso di no. C'è troppo (trop de) lavoro. In questi giorni, Yvette fa delle ore straordinarie perché la Ditta ha una nuova clientela nell'area (zone) del Mercato Comune.

Marisa: A me piacerebbe redigere le lettere commerciali per l'estero. E' un lavoro interessante e poi lo stipendio è buono. Ma non so (sais) scrivere a macchina.

Paola: Finiamo i nostri studi. Se (si) non cambiamo parere, avremo sempre tempo di decidere per questa professione.

Marisa: Eccoci davanti alla casa di Yvette. Suo no.

Gli allievi che seguono il corso di lingua francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 14 febbraio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

«Giudicateli voi»

Trasmissione 17-1-1960

Vince: 1 «nécessaire» da viaggio e 1 pacco di prodotti «Tricofilina».

D'Angela Nino, via Longhi, 7 - Milano.

Vincenzo: 1 pacco di prodotti «Tricofilina».

Colombo Antonietta, via B. Cellini, 24 - Busto Arsizio (Varese);
Zavatelli Amadeo - Godiasco (Pavia);
Zucchi Rina, via F. Brunetti, 5 - Firenze.

«Scegliete la vostra canzone d'amore»

Trasmissione 21-1-1960

CANZONI PRESCELTE
(—25) Binaro; (+25) Gli zingari (Les Gitanes).

Vince 1 fornitura Omo per 6 mesi:

Giovanna Alessio, via Umberto I - Nardo (Brescia).



FRATELLI BERTOLI OMEGA (NOVARA) TEL. 61-253

Vince 1 fornitura Omo per 4 mesi:

Rossana Graziotti, via Flume, 159 - Fraz. La Quercia - Viterbo.

Vince 1 fornitura Omo per 3 mesi:

Lucia Delle Monache, Strada Comunale Prepo 42 A - Perugia.

«La mia casa si chiama Europa»

riservato ad alunni e insegnanti delle scuole elementari.

Trasmissione del 15-1-1960
Sorteggio del 26-1-1960.

Soluzione del quiz: Le Alpi.

Vince un radiorecettore MF:

Eva Turner, Insegnante della Scuola Elementare Privata di Meta di Sorrento (Napoli).

Un libro «L'Europa in francobolli» è stato assegnato a ciascuno dei 29 alunni della classe suddetta.

«Radiotelefortuna 1960»

I cinque numeri di abbonamento alla radio e alla televisione designati con il sorteggio n. 2 del 25-1-1960, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione dei cinque premi costituiti da:

1 autovettura Fiat 1800;
1 autovettura Lancia Appia III serie;
1 autovettura Dauphine Alfa Romeo;
1 autovettura Fiat 600;
1 autovettura Fiat «Nuova 500» sono:

art. 1149 ruoli radio ordinari del Comune di Pagani (Salerno);
art. 6138 ruoli radio ordinari del Comune di Forlì;
art. 9976 ruoli radio ordinari di Taranto;
art. 1491 ruoli radio ordinari del Comune di Mariano Comense (Como);
art. 36.186 ruoli ordinari del Comune di Torino.

Sono inoltre stratti i seguenti numeri di riserva che nell'ordine surrogano le partite eventualmente risultate in bianco, annullate o non in regola col pagamento dei canoni:
art. 8064 ruoli radio ordinari del Comune di Lecce;
art. 1661 ruoli radio ordinari del Comune di Chiavari (Genova);
art. 1072 ruoli radio ordinari del Comune di Gozzano (Novara);
art. 2782 ruoli ordinari del Comune di Bor-

gosesia (Vercelli); art. 410 ruoli radio ordinari del Comune di Cles (Trento); art. 402.123 ruoli abbonati ordinari alla televisione; art. 1517 ruoli radio ordinari del Comune di Salsomaggiore (Parma); art. 208.819 ruoli abbonati ordinari alla televisione.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo un criterio di priorità stabilito fra i cinque titolari degli abbonamenti sorteggiati in base alla data del versamento del canone (rinnovo 1960 o nuovo abbonamento nel periodo 1°-1-1960-1°-3-1960).

«La settimana della donna»

Trasmissione: 24-1-1960

Soluzione: Giro del mondo in 80 giorni.

Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omo» per sei mesi:

Franco Andaloro - Via Cavour, cortile Conti, 21 - Caltanissetta.

Vincenzo: 1 fornitura «Omo» per sei mesi:

Norina Brückner - Via Stringhe, 1 - Udine;

Maria Sacchi - Via Confalonieri, 5 - Milano.

IL VENTAGLIO

(segue da pag. 43)

da la possibilità di continuare a vivere sul tormentato pianeta, ma anche per quanto concerne il trascorrere piacevolmente una serata. «Leggersi il Gattopardo» come dice il personaggio di una commedia di Eduardo o andare a teatro? Uscire o rimanere a casa davanti al televisore? E scegliendo di rimanere davanti al televisore preferire uno spettacolo di lirica o di prosa, di rivista o di musica? E se di musica, sarà questa leggera, da camera o jazz?

Con il Ventaglio sembra si sia voluto predisporre un piacevole meccanismo per fornire a chi ha la responsabilità del nostro passato tempo indici di gradimento (la parola è attuale) su quello che è il genere meglio accolto. La trasmissione è singolare come impostazione: ai telespettatori verranno mostrati, a ventaglio, «generi» diversi di spettacolo: lirica, prosa, rivista, musica leggera, operetta, ed essi dovranno votare, a mezzo referendum, il «genere» maggiormente apprezzato: il «genere», non la esecuzione. Gino Bechi potrebbe cantare la cavatina del Barbieri, Mario Pistone e Carla Fracci potrebbero mimare una pantomima, Billi e Riva potrebbero recitare uno dei loro celebri sketches, Dalida potrebbe cantare una canzone. Il telespettatore, con una cartolina, potrebbe dare la sua preferenza ad uno dei cinque spettacoli proposti di volta in volta, a chiusura di «ventaglio». E potrebbe, se la fortuna lo assiste, vincere anche cospicui premi.

E in quel caso il mondo andrebbe decisamente meglio.

f. r.

Le 50 composizioni vincitrici della più grande rassegna popolare della canzone

Le 50 composizioni risultate vincitrici del Concorso organizzato dall'ENAL secondo le norme del Regolamento pubblicate sul Radiocorriere-TV n. 29 dello scorso anno 1959, sono le seguenti:

«Campana a la tunnara», di Di Mauro e Mulino.
«Un brivido» di Donadio e Panzuti.
«Neve» di Bologna e Sani.
«Riprendiamo il cammino» di De Martino e Zanfagna.
«Tra le nuvole» di Marabotto e Barone.
«La canzone del primo amore» di Di Lazzaro e D'Acquisto.
«Solo te» di Poggiali e Da Vinci.
«Avevo un quartiere a Piccadilly» di Cassia e Zauli.
«Fino all'ultimo» di Rampoldi e Panzuti.
«Pe 'n un te scetà» di Spizzica e Porcaro.
«Cade 'na stella» di Vinci e Liberati.
«Il disco di Sinatra» di Fancelli e Brogelli.
«Tamerò» di Poggiali e Da Vinci.
«Mare di sabbia» di Denzi e Foschiatti.
«Buona notte Milano» di Capogni e Testoni.
«Lettere d'amore» di Fantini e Tettini.
«Felicità addio stiale» di Cimmino e Cassandro.
«Napule chiagne e ride» di Zanfagna e Benedetto.
«La speranza non muore» di Giacomantonio-Mazucca e Pietramala.
«Sono 'mbriaco e te» di Cassé e Esposito.
«Fuggirti» di Salines.
«Johnny luna» di Giuliani e Bellobuono.
«Tarantella e' Pulecenella» di Ciavaro e Sessa.
«Vaco e torno» di Di Lazzaro e Ma-

stroviti.
«Dormi» di Di Palma.
«Perdutamente t'amo» di Ferri e Schirone.
«Chiamami ancora chéri» di Medini.
«Felicità con nulla» di Bani e Bronzi.
«Tutte le mie canzoni» di Benedetto e Zanfagna.
«A' taverella» di Miele e Marietta.
«Calippo toscano» di Rappallo Cianetti.
«L'eco della sua voce» di Matteo, Fiume e Musmeci.
«Lacreme e palpite» di Gorini e Bervardelli.
«Ti darei la mia vita» di Antonini e Bonfanti.
«Fra cielo e mar» di Di Ceglie e Panzuti.
«Canzoncina» di Pacco e Medini.
«Io vivo» di Malmesi.
«Piano piano» di Maccarone.
«Cos'è che t'allontana» di Anastasi-Fiume e Musmeci.
«Je t'aime» di Flora.
«Il cielo m'ha dato una stella» di Borriero e Gaggiotti.
«Prova d'amore» di Pasi e Carenzo.
«Voce del vento» di Vignali e Bellobuono.
«La mamma non lo sa» di Malmesi.
«Tutto e nulla» di Valleroni e Ceparello.
«Amami» di Menecchino e D'Ostuni.
«Roma mia» di Innocenzi Pearlusio e Martelli.
«A canzone d'io vento» di Improta-Rossetti e Esposito.
«Ma non è poi l'eternità» di Gruden e Borgna.
«L'ombra nella nebbia» di Di Palma.

Il verdetto definitivo, che sarà reso noto la notte di San Silvestro, dirà quale fra di esse merita il titolo di «Canzone dell'anno» per il 1960.

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 febbraio ore 15-15,30 - Secondo Progr.

1. BAD BOY (Ragazzo cattivo)
Robin Luke - 45 giri

2. MYLORD
Edith Piaf - 45 giri

3. DANNI BOY
Peppino Di Capri - 45 giri

4. BWANA
Ralph Martin e la sua orchestra - 45 giri

5. IT'S TIME TO CRY (E' tempo di piangere)
Paul Anka

6. IL DENTE D'ELEFANTE
Caterina Valente - 45 giri

7. Dischi a richiesta

Lunedì 8 febbraio

BENVENUTA
Achille Togliani - 45 giri

Martedì 9 febbraio

BELIEVE ME (Credimi)
The Royal Teens - 45 giri

Mercoledì 10 febbraio

MA, HE'S MAKING EYES AT ME (Mamma, non mi sgirdare più)
Eddie Cantor - 33 giri

Giovedì 11 febbraio

IN THE GOOD OLD DAYS (Nei bei tempi andati)
Dorothy Collins - 45 giri

Venerdì 12 febbraio

BROKEN HEARTED MELODY
Sarah Vaughn - 45 giri

Sabato 13 febbraio

PERSONALITA'
Adriano Celentano - 45 giri

FOTO-CINE

L. 450 mensili senza anticipo

Spedizione immediata ovunque

Prova gratis a domicilio

CATALOGO GRATIS: qualsiasi tipo di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli, prismi: garantiti tutti 5 anni!!!

BAGNINI-ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 101



CON
**MENO
PUNTI**

di qualsiasi altra raccolta
potete ottenere gli splendidi

REGALI STAR



DOPPIO BRODO

STAR

MARGARINA

FOGLIA d'ORO

Ritagliate i punti degli astucci e
chiedete subito l'Albo regali a
colori a STAR-Muggiò

Potete scegliere fra **CENTINAIA** di **REGALI**
DIVERSI che saranno vostri semplicemente
usando i prodotti **STAR**